



## LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652

SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel.

095/6136083 Fax 095/7694523 C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A-Sito Liceo: [www.liceovergadrano.gov.it](http://www.liceovergadrano.gov.it) - E-mail:

[CTPC01000A@istruzione.it](mailto:CTPC01000A@istruzione.it)



Prot. n. 6543/2.2.a

Adrano, 27/09/2019

### DELIBERA COLLEGIO DOCENTI N. 3 del 27/09/2019

## PIANO DIDATTICO CURRICOLARE STRUTTURATO PER ASSI CULTURALI

### IL COLLEGIO DOCENTI

Il giorno 27 del mese di SETTEMBRE dell'anno 2019, alle ore 15.30, nei locali del Liceo Ginnasio " Verga ", si è riunito il Collegio dei docenti. Sono presenti alla riunione i componenti del Collegio, come da avviso di convocazione allegato al presente verbale (ALLEGATO I). Presiede il Dirigente scolastico, verbalizza il prof. Salvo Italia

**Constatato il numero legale degli intervenuti**, il Dirigente Scolastico dichiara aperta la seduta e procede alla discussione del punto **all'O.d.G. PIANO DIDATTICO CURRICOLARE STRUTTURATO PER ASSI CULTURALI**

**VISTO** l'art. 21 della L. 59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle Istituzioni scolastiche

**VISTO** il DPR 275/1999, che disciplina l'applicazione del Regolamento dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, **mediante la predisposizione del Piano dell'offerta formativa.**

**VISTO** l'art. 1, comma 14 della Legge n. 107/2015 che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999,

**RICHIAMATO L'ATTO DI INDIRIZZO del dirigente scolastico prot. n. 5477/1.1.h, del 31/08/2019**, con il quale sono stati formulati al Collegio Docenti gli **indirizzi generali** e le scelte di gestione e amministrazione, relativi alla realizzazione delle attività didattiche e formative del liceo "G. VERGA" di Adrano, al fine di armonizzare il procedimento di valutazione con il periodo di riferimento del PTOF e conseguente estensione dei tempi di realizzazione del PDM all'intero anno scolastico 2019/2020.

**VISTO** il D.M. 22 agosto 2007, n.139,

**VISTE** le **Indicazioni Nazionali per i licei D.I. 211/2010**

**VISTO** il DPR 89/2010: Regolamento Licei che disciplina la riforma della scuola secondaria di secondo grado, segnatamente la Riforma dei Licei;

**VISTA** la Legge n. 107/2015 " La Buona Scuola "

**PRESO ATTO** con quanto emerso dall' Analisi relativa alla restituzione dati risultati Invalsi e scelta degli Obiettivi di miglioramento individuati attraverso la lettura, l'interpretazione e condivisione del RAV e con quanto previsto nel PdM del Liceo "Verga" per l'anno scolastico 2018-19

**PRESO ATTO** dei lavori svolti dai Dipartimenti di Area disciplinare e di Asse individuati dal Collegio dei docenti con delibera n. 5 del 02/09/2019 e della nomina dei Docenti referenti con determina n. 10 prot. 5875 del 07/09/2019 e della elaborazione del PIANO DIDATTICO CURRICOLARE;

## VOTA E ALL'UNANIMITA' DELIBERA

L'approvazione del **PIANO DIDATTICO CURRICOLARE STRUTTURATO PER ASSI CULTURALI** per l'a.s. 2019/2020, di cui al relativo (Allegato) nonché i necessari adattamenti di carattere organizzativo, didattico, del curricolo obbligatorio, facoltativo, dei piani di studio ed i quadri orari delle attività opzionali, integrative, curricolari ed extracurricolari, per migliorare e rafforzare l'offerta formativa, tenendo conto delle esigenze del territorio e dei curricoli formativi sinora sperimentati.

Il Presente **PIANO**, che rappresenta il documento che esplicita la progettazione curricolare, ha lo scopo di **definire la progettazione annuale**, secondo le (D.M. 22 agosto 2007, n.139, art. 1, comma 1, i saperi e le competenze, articolati in conoscenze e abilità, con l'indicazione degli assi culturali di riferimento, descritti nel documento tecnico, del D.M. 22 agosto 2007, n.139) e si applicano secondo le modalità previste.

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale), contenuti nell'allegato 1). Gli Assi culturali costituiscono "il tessuto" per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa. I saperi sono articolati in abilità/capacità e conoscenze, con riferimento al sistema di descrizione previsto per l'adozione del Quadro europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF)1. La competenza digitale, contenuta nell'asse dei linguaggi, è comune a tutti gli assi, sia per favorire l'accesso ai saperi sia per rafforzare le potenzialità espressive individuali. Le competenze chiave proposte nell'allegato 2) sono il risultato che si può conseguire all'interno di un unico processo di insegnamento/apprendimento, attraverso la reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze contenuti negli assi culturali. L'integrazione tra gli assi culturali rappresenta uno strumento per l'innovazione metodologica e didattica; offre la possibilità alle istituzioni scolastiche, anche attraverso la quota di flessibilità del 20%, di progettare percorsi di apprendimento coerenti con le aspirazioni dei giovani e del loro diritto ad un orientamento consapevole, per una partecipazione efficace e costruttiva alla vita sociale e professionale. L'obbligo di istruzione si caratterizza, dunque, per la congruenza dei saperi e delle competenze acquisite, che assicurano l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricoli dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio. L'accesso ai saperi fondamentali è reso possibile e facilitato da atteggiamenti positivi verso l'apprendimento. La motivazione, la curiosità, l'attitudine alla collaborazione sono gli aspetti comportamentali che integrano le conoscenze, valorizzano gli stili cognitivi individuali per la piena realizzazione della persona, facilitano la possibilità di conoscere le proprie attitudini e potenzialità anche in funzione orientativa. A riguardo, possono offrire contributi molto importanti - con riferimento a tutti gli assi culturali - metodologie didattiche capaci di valorizzare l'attività di laboratorio e l'apprendimento centrato sull'esperienza. I percorsi realizzati con il presente **PIANO** sono oggetto di valutazione periodica da parte dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI).

**Al presente PIANO DIDATTICO CURRICOLARE STRUTTURATO PER ASSI CULTURALI** dovranno fare riferimento tutti i docenti nella **progettazione di disciplina/individuale e di classe**.

La presente deliberazione contenente gli allegati sarà trasmessa e presentata al Consiglio d'istituto per l'approvazione definitiva.

Si Allega **PIANO DIDATTICO CURRICOLARE STRUTTURATO PER ASSI CULTURALI:**

Adrano 27/09/2019



Il Dirigente Scolastico  
***Prof. Vincenzo Spinella***

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, D. L.vo n. 39/1993)

=====

Il sottoscritto Dirigente Scolastico

**ATTESTA**

che copia della presente deliberazione sarà pubblicata nell'apposito albo dove resterà per 15 giorni consecutivi, dal 28 settembre 2019, con il contemporaneo deposito, nell'ufficio di segreteria, di una copia della presente unitamente a tutti gli atti preparatori per essere esibiti a chiunque ne avesse fatta richiesta e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Adrano 28/09/2019



Il Dirigente Scolastico  
***Prof. Vincenzo Spinella***

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, D. L.vo n. 39/1993)

**ALLEGATO**

**PIANO DIDATTICO CURRICOLARE STRUTTURATO  
PER ASSI CULTURALI**

**PROGETTAZIONE**

**DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE**

**PRIMO BIENNIO**

**PRIMO BIENNIO**

Materie e docenti:

<b>Materia</b>	<b>Docente</b>



## **1. La normativa di riferimento**

- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- D.M. 22 agosto 2007 n. 139 – Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;
- Linee Guida per l'obbligo di istruzione pubblicate in data 21 dicembre 2007, ai sensi del D.M. 22 agosto 2007 n. 139 art. 5 c. 1;
- D.M. 27 gennaio 2010 n. 9 – certificato delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- Indicazioni per la certificazione delle competenze relative all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nella scuola secondaria superiore allegate alla nota MIUR prot. 1208 del 12/4/2010;
- D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89 – Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei";
- D.I. 7 ottobre 2010 n. 211 – Schema di Regolamento recante Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studio previsti per i percorsi liceali.

**Per il PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente) al termine del ciclo di studi si rimanda all'allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89.**

Nel rispetto delle indicazioni di legge in riferimento al Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) dello studente al termine del primo biennio dei licei,

**2. Competenze chiave di cittadinanza e discipline che le perseguono** L'acquisizione di un metodo di studio (imparare ad imparare), la capacità di utilizzare le conoscenze apprese in modo autonomo e responsabile (progettare, risolvere problemi ed agire in modo autonomo e responsabile), la capacità di instaurare una dialettica comunicativa consapevole ed efficace, nell'interazione attenta con l'altro (comunicare, collaborare e partecipare), il possesso di strumenti adatti ad affrontare in modo critico la complessità dei nostri tempi (individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione) costituiscono, sul piano degli obiettivi, "l'intelaiatura" dei processi didattici ed educativi che il Dipartimento pone in essere, nel pieno accoglimento delle indicazioni di legge relative alle otto competenze chiave di cittadinanza europea.

**3. Indicazioni: valori, criteri metodologici, esperienze fondamentali e passi più rilevanti del cammino** proposto dalla scuola per perseguire le mete previste dal PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente) nel primo biennio. Nella società attuale, dove l'ansia di comunicare e la prepotenza delle immagini hanno spesso tolto la capacità di ascoltare e valutare e dove la parola si abbrevia o si riduce a sigle fino a scomparire, la scuola non può abdicare al suo ruolo di educare alla decodificazione consapevole dei vecchi e nuovi linguaggi della comunicazione: in ciò **il Dipartimento di Lettere** si propone di intervenire in modo continuativo e sistematico, attraverso l'attività didattica ed educativa mirata da un lato al riconoscimento da parte dei discenti dei diversi linguaggi e della loro specificità, delle loro particolari

suggerzioni, della loro complessità sia a livello formale che contenutistico, dall'altro all'utilizzo equilibrato e maturo delle loro potenzialità. Oltre all'offerta curricolare, strutturata in conformità ai programmi ministeriali, il Dipartimento di Lettere realizza dei progetti per i quali il discente sviluppa la capacità di fondere insieme conoscenze, abilità e desiderio di creare: lettura e scrittura (Il Quotidiano in classe, Intorno a Dedicata 2014), musica (Laboratori musicali e corali), teatro e cinema (Adotta uno spettacolo, Scrivere di cinema) si affiancano e convivono, in rigorosa coerenza, con la programmazione disciplinare.

#### 4. Competenze di Asse e conoscenze, distinte per disciplina e per anno, perseguite nel primo biennio

COMPETENZE RELATIVE ALL'ASSE	DISCIPLINE	ANNO	SAPERI ESSENZIALI
<b>L 1 Padronanza della lingua italiana:</b> padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa e verbale in vari contesti.	Lingua e letteratura Italiana	I	<b>Ambito: La scrittura</b> Attività di scrittura (Descrivere luoghi, oggetti, persone, eventi. Trasferire contenuti di testi in altra forma: racconto, riscritture, sintesi). Elaborazione di schemi e mappe. Laboratorio di scrittura creativa sul testo narrativo. <b>Caratteristiche del testo:</b> unità, coerenza, coesione, paragrafo e completezza. <b>Le varietà del tipo di testo:</b> rapporto tra forma del testo e suo contenuto. Produzione di testi descrittivi, informativi, espositivi e narrativi.
<b>L2 Leggere, comprendere, interpretare testi di vario tipo</b>	Lingua e letteratura Italiana	I	Elementi di ortografia e punteggiatura. Analisi e produzione di articoli di cronaca nelle varie tipologie. Approccio all'articolo di opinione. Discussione su tematiche del testo.
	Lingua e letteratura Italiana	I	<b>Ambito: Riflessione sulla lingua</b> <b>La struttura delle parole: radice e desinenza.</b> <b>I procedimenti di formazione della parola. Le famiglie di parole.</b> <b>Morfologia:</b> analisi, riconoscimento ed utilizzo corretto delle parti variabili ed invariabili del discorso. <b>Sintassi:</b> la frase semplice, le sue espansioni e i legami tra costituenti. Reggenze, concordanze modali, temporali e aspettuali dei verbi. Il linguaggio di sms, video e computer. Gli aspetti retorici e stilistici.
<b>L3 Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi</b>	Lingua e letteratura Italiana	I	<b>Ambito: Il testo narrativo. L'epica.</b> Aspetti tecnici Caratteristiche generali del racconto: la struttura, fabula, intreccio, spazio, tempo, azione; i personaggi: funzione, ruolo, sistema. Tecniche della narrazione. Narratore e focalizzazione. <b>Il genere letterario</b> La novella e il racconto. <b>Attività di lettura.</b> Il romanzo: genere e forme. Attività di lettura. I poemi epici: lettura di passi dell'epica mesopotamica e greca (Iliade e Odissea) scelti in quanto esemplificativi del genere. Visione di filmati, comprensione del testo con e senza l'immagine. <b>Attività di scrittura</b> (Descrivere luoghi, oggetti, persone, eventi. Tecniche per riassumere un testo. Elaborazione di schemi e mappe).
<b>L6 Utilizzare e produrre testi Multimediali</b>	Lingua e letteratura Italiana	I	

COMPETENZE RELATIVE ALL'ASSE	DISCIPLINE	ANNO	SAPERI ESSENZIALI
<p><a href="#">L1 Padronanza della lingua italiana:</a> padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa e verbale in vari contesti.</p> <p><a href="#">L2 Leggere comprendere, interpretare testi di vario tipo.</a></p> <p><a href="#">L3 Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi</a></p> <p><a href="#">L6 Utilizzare e produrre testi Multimediali</a></p>	<p>Lingua e Letteratura italiana</p>	<p>II</p>	<p><b>Ambito: La scrittura</b>  <b>Attività di scrittura</b> (Descrivere luoghi, oggetti, persone, eventi. Trasferire contenuti di testi in altra forma: racconto, riscritture, sintesi). Elaborazione di schemi e mappe. Laboratorio di scrittura creativa sul testo narrativo.  <b>Le diverse modalità di scrittura: testi descrittivi</b>, espositivi, informativi, narrativi, cronache. Le tecniche e le strategie di scrittura relative ai diversi tipi di testo (narrativo, espositivo, descrittivo, informativo; analisi testuale di testi in prosa, poetici e teatrali). Il testo argomentativo. Analisi e produzione di articoli di cronaca nelle varie tipologie. Approccio all'articolo di opinione. Discussione su tematiche del testo.  <b>Ambito: Riflessione sulla lingua</b>  La struttura delle parole: radice e desinenza. Sintassi: la frase semplice, le sue espansioni e i legami tra costituenti. La struttura sintattica della frase complessa: proposizioni principali, coordinate e subordinate.  <b>La proposizione principale indipendente:</b> enunciativa, volitiva, desiderativa, interrogativa, esclamativa. Forme e funzioni della coordinazione (paratassi). Forme e funzioni della subordinazione (ipotassi). <b>Gradi di subordinazione;</b> subordinate esplicite ed implicite; i diversi tipi di subordinate.  <b>Ambito: Il testo poetico. Il testo teatrale. Il testo narrativo.</b>  <b>L'epica.</b>  <b>Aspetti tecnici</b>  Caratteristiche generali del testo poetico: il significato (il linguaggio figurato); il significante (versi, suoni, strofe); la parafrasi. Caratteristiche generali del testo teatrale: struttura, personaggi, linguaggio.  <b>Il genere letterario Il testo poetico.</b>  <b>Attività di lettura. Il romanzo: I Promessi Sposi.</b>  <b>Attività di lettura.</b> Il testo teatrale.  Attività di lettura. <b>I poemi epici:</b> lettura di passi dell'epica latina (Eneide) e medievale, scelti in quanto esemplificativi del genere. Visione di filmati, comprensione del testo con e senza l'immagine.  <b>La letteratura delle origini:</b> approccio metodologico, testo e contesto, il genere lirico nel Medioevo.  <b>Attività di scrittura</b> (Tecniche per analizzare e commentare un testo. Tecniche per riassumere un testo. Elaborazione di schemi e mappe).</p>



## 5. UNITÀ DI APPRENDIMENTO E/O PERCORSI INTEGRATI TRA MATERIE PREVALENTI E CONCORRENTI DELLO STESSO ASSE, DA PROPORRE AI CDC

Questo paragrafo rimanda ad un archivio (patrimonio, bacino di esperienze) che via via si costituisce con il contributo di tutti i Cdc, di anno in anno, così da avere a disposizione un database di UdA. A titolo esemplificativo viene inserita la seguente UdA, per una classe 2<sup>a</sup> del Liceo scientifico.

titolo	discipline	tempi	compiti in situazione
	Italiano, Latino, Storia dell'Arte	30H - Fine primo quadrimestre	Partendo da un elemento conosciuto o presente nella realtà circostante (un'opera d'arte del proprio paese o vista di recente, un oggetto di design presente in casa, un film visto, un materiale specifico conosciuto, un'architettura visitata, ecc.) Gli alunni fotografano l'oggetto ed Quindi compilano una relazione secondo i criteri forniti dai docenti delle discipline coinvolte.

## § 6. Unità di Apprendimento e/o percorsi integrati tra assi differenti, da proporre ai CdC

Questo paragrafo rimanda ad un archivio di esperienze, di UdA pianificate, gli anni precedenti.

## § 7. Strumenti di valutazione

(test d'ingresso di Asse, prove interdisciplinari, verifiche al termine delle UdA, prove di competenza, prove disciplinari, prodotti degli studenti individuali o di gruppo, altro). Le verifiche hanno lo scopo di assumere informazioni sul processo di apprendimento per testare l'adeguatezza dei metodi e delle tecniche adottate, di accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati (conoscenze, abilità, competenze) e di fornire una valutazione trasparente e tempestiva, in modo da rendere gli studenti consapevoli del livello di conoscenze, abilità e competenze conseguito. **Potranno essere orali e scritte** per quelle discipline che lo prevedano e comunque potranno assumere la forma di test, schede, traduzioni, prove di laboratorio, appunti ed esercitazioni svolte a casa, che presuppongono eventualmente il controllo dei quaderni. Infine, verranno prese in considerazione tutte le evidenze che possano fornire indicazioni sul processo di apprendimento (interventi dal posto, discussioni in classe, eccetera).

## 8. VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE (RUBRICHE)

Indicatori e descrittori dei livelli di conseguimento delle competenze da utilizzare per le prove di competenza e/o valutazioni finali.

Competenze di asse	Indicatori	Descrittori dei livelli		
		Base	Intermedio	Avanzato
L1 Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	L'alunno: Espone oralmente i contenuti in modo chiaro ed organico; utilizza registro, varietà lessicale e strumenti espressivi ed argomentativi adeguati al contesto	Sa esprimersi in modo corretto e lessicalmente <b>accettabile</b> in relazione alle tematiche oggetto di studio, di cui conosce e sa esporre gli aspetti fondamentali, su richiesta precisa dell'insegnante.	Sa esprimersi in modo corretto e lessicalmente <b>appropriato</b> relativamente a tematiche oggetto di studio, di cui dimostra di possedere una conoscenza completa. Espone ed opera collegamenti su richiesta dell'insegnante.	Sa esprimersi in modo corretto, articolato, organizzato e lessicalmente del tutto <b>appropriato</b> sia relativamente a tematiche oggetto di studio, di cui dimostra di possedere una conoscenza precisa, sia in situazioni non note. Espone ed opera collegamenti in modo autonomo ed è capace di approfondimenti personali.

Competenze di asse	Indicatori	DESCRITTORI DEI LIVELLI		
		Base	Intermedio	Avanzato
L2 Leggere, comprendere, interpretare testi di vario tipo	Legge in modo corretto e fluido. Applica strategie diverse di lettura. Comprende il senso globale di un testo, di cui individua informazioni ed elementi caratteristici e coglie la struttura interna. Mette in relazione con coerenza le informazioni selezionate. Distingue la trama dal messaggio. Utilizza una varietà lessicale adeguata al contesto.	Sa leggere in modo prevalentemente corretto e sa attivare strategie di lettura volte a diversi scopi. Sul testo (sia in prosa che in poesia), di cui sa individuare gli elementi essenziali e il senso globale, è in grado altresì di esprimere, su richiesta dell'insegnante, una valutazione personale in modo generalmente corretto e lessicalmente accettabile, anche se con qualche improprietà.	Sa leggere in modo prevalentemente espressivo e sa attivare strategie di lettura volte a diversi scopi, coltiva anche un interesse per la lettura, seppure settoriale. Sul testo (sia in prosa che in poesia), di cui sa individuare la struttura, gli elementi costitutivi e la tipologia di appartenenza, nonché cogliere il nucleo centrale, i temi e il senso complessivo, è in grado altresì di esprimere, in modo corretto e lessicalmente appropriato, un'interpretazione personale su richiesta dell'insegnante.	Sa leggere in modo espressivo e sa attivare strategie di lettura volte a diversi scopi, coltiva anche l'interesse per la lettura e il piacere di leggere di per sé. Sul testo (sia in prosa che in poesia), di cui sa individuare senza incertezze la struttura, gli elementi costitutivi e la tipologia di appartenenza, nonché cogliere il nucleo centrale, i temi e il senso complessivo, è in grado di esprimere, in modo lessicalmente appropriato, un'interpretazione personale ed, eventualmente, una valutazione estetica, in modo autonomo e dandone adeguata motivazione

COMPETENZE DI ASSE	INDICATORI	DESCRITTORI DEI LIVELLI		
L3 Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi	<p>Produce testi corretti sul piano ortografico e morfosintattico e ordinati nei rapporti di causa effetto. Utilizza le diverse tipologie testuali (testo espositivo, regolativo, descrittivo, narrativo, argomentativo; articolo di cronaca, recensione; analisi del testo narrativo e poetico). Utilizza una varietà lessicale adeguata al contesto. Padroneggia ed utilizza i meccanismi di formazione delle parole per arricchire il proprio lessico.</p> <p>Riconosce ed analizza gli elementi di morfosintassi.</p>	<b>Base</b>	<b>Intermedio</b>	<b>Avanzato</b>
		<p>Sa pianificare testi della tipologia richiesta, scegliendo modalità di scrittura nel complesso idonee, utilizzando informazioni e tecniche in modo per lo più corretto. Su traccia, produce testi pertinenti, abbastanza coerenti e chiari nell'enunciazione della tesi (testi argomentativi), lessicalmente accettabili nonostante qualche improprietà, con pochi errori di esposizione, essenziali nel contenuto</p>	<p>Sa pianificare testi di vario tipo (descrizione, esposizione, relazione, narrazione, argomentazione, analisi e commento), scegliendo la modalità di scrittura in rapporto alla situazione comunicativa, allo scopo e al destinatario, selezionando ed elaborando informazioni, utilizzando tecniche appropriate. Su traccia, produce testi pertinenti, coerenti e chiari nell'esposizione della tesi (testi argomentativi), corretti e coesi, lessicalmente appropriati, scorrevoli nell'esposizione.</p>	<p>Sa pianificare testi di vario tipo (descrizione, esposizione, relazione, narrazione, argomentazione, analisi e commento), scegliendo senza incertezze la modalità di scrittura in rapporto alla situazione comunicativa, allo scopo e al destinatario, selezionando e rielaborando informazioni, utilizzando tecniche appropriate. Su traccia, produce testi pertinenti, coerenti e chiari nell'esposizione e argomentazione della tesi (testi argomentativi), corretti e coesi, lessicalmente appropriati, completi ed equilibrati nelle varie parti, scorrevoli nell'esposizione, approfonditi da riflessioni personali pertinenti alla traccia ed arricchiti da esempi opportuni.</p>
COMPETENZE DI ASSE	INDICATORI	DESCRITTORI DEI LIVELLI		
L6 Utilizzare e produrre testi multimediali	<p>Utilizza adeguatamente gli strumenti. Individua la struttura e gli elementi costitutivi del testo multimediale.</p>	<b>Base</b>	<b>Intermedio</b>	<b>Avanzato</b>
		<p>Sa digitare su dettatura un semplice testo in word o altro equivalente programma di videoscrittura, commettendo pochi errori.</p>	<p>Sa digitare in modo piuttosto rapido un testo su dettatura, senza commettere errori e riuscendo a personalizzarne il layout.</p>	<p>Oltre a saper digitare senza errori e velocemente un testo su dettatura, lo sa adeguare al contesto disciplinare e contenutistico, personalizzandone il layout.</p>



I codici delle competenze fanno riferimento al Syllabus degli assi culturali presente nel PDF. In ogni casella, indicare 1 per un contributo concorrente e 2 per un contributo prevalente.

Legenda

### **L - Competenze relative all'asse dei linguaggi**

L.01 - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

L.02 - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

L.03 - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

L.04 - Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi

L.05 - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico

L.06 - Utilizzare e produrre testi multimediali

### **M - Competenze relative all'asse logico-matematico**

M.01 - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica

M.02 - Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni

M.03 - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

M.04 - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

### **T - Competenze relative all'asse scientifico-tecnologico**

T.01 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità

T.02 - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza

T.03 - Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

T.04 - Saper scegliere e usare le principali funzioni delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per le proprie attività di comunicazione ed elaborazione

### **S - Competenze relative all'asse storico-sociale**

S.01 - Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

S.02 - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco

riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

S.03 - Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

**PIANO DIDATTICO CURRICOLARE STRUTTURATO  
PER ASSI CULTURALI**

PROGETTAZIONE

DEL DIPARTIMENTO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE

PRIMO BIENNIO, SECONDO BIENNIO e

ULTIMO ANNO

## PRIMO BIENNIO

Materie e docenti:

Materia	Docente

### § 1. La normativa di riferimento

- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- D.M. 22 agosto 2007 n. 139 – Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;
- Linee Guida per l'obbligo di istruzione pubblicate in data 21 dicembre 2007, ai sensi del D.M. 22 agosto 2007 n. 139 art. 5 c. 1;
- D.M. 27 gennaio 2010 n. 9 – certificato delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- Indicazioni per la certificazione delle competenze relative all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nella scuola secondaria superiore allegate alla nota MIUR prot. 1208 del 12/4/2010;
- D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89 – Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei";
- D.I. 7 ottobre 2010 n. 211 – Schema di Regolamento recante Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studio previsti per i percorsi liceali.

**Per il PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente) al termine del ciclo di studi si rimanda all'allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89.**

Nel rispetto delle indicazioni di legge in riferimento al Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) dello studente al termine del primo biennio dei licei,

**§ 2. Competenze chiave di cittadinanza e discipline che le perseguono** L'acquisizione di un metodo di studio (imparare ad imparare), la capacità di utilizzare le conoscenze apprese in modo autonomo e responsabile (progettare, risolvere problemi ed agire in modo autonomo e responsabile), la capacità di instaurare una dialettica comunicativa consapevole ed efficace, nell'interazione attenta con l'altro (comunicare, collaborare e partecipare), il possesso di strumenti adatti ad affrontare in modo critico la complessità dei nostri tempi (individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione) costituiscono, sul piano

degli obiettivi, "l'intelaiatura" dei processi didattici ed educativi che il Dipartimento pone in essere, nel pieno accoglimento delle indicazioni di legge relative alle otto competenze chiave di cittadinanza europea.

**§ 3. Indicazioni: valori, criteri metodologici, esperienze fondamentali e passi più rilevanti del cammino** proposto dalla scuola per perseguire le mete previste dal PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente) nel primo biennio.

Nella società attuale, dove l'ansia di comunicare e la prepotenza delle immagini hanno spesso tolto la capacità di ascoltare e valutare e dove la parola si abbrevia o si riduce a sigle fino a scomparire, la scuola non può abdicare al suo ruolo di educare alla decodificazione consapevole dei vecchi e nuovi linguaggi della comunicazione: in ciò il Dipartimento scientifico - tecnologico si propone di intervenire in modo continuativo e sistematico, attraverso l'attività didattica ed educativa mirata da un lato al riconoscimento da parte dei discenti dei diversi linguaggi e della loro specificità, delle loro particolari suggestioni, della loro complessità sia a livello formale che contenutistico, dall'altro all'utilizzo equilibrato e maturo delle loro potenzialità. Oltre all'offerta curricolare, strutturata in conformità alle Indicazioni Nazionali, il Dipartimento scientifico realizza dei progetti per i quali il discente sviluppa la capacità di fondere insieme conoscenze, abilità e desiderio di creare: lettura e scrittura, musica (Laboratori musicali e corali), teatro e cinema (Adotta uno spettacolo, Scrivere di cinema) si affiancano e convivono, in rigorosa coerenza, con la programmazione disciplinare.



#### § 4. Competenze di Asse e conoscenze, distinte per disciplina e per anno, perseguite nel primo biennio

COMPETENZE RELATIVE ALL'ASSE	DISCIPLINE	ANNO	SAPERI ESSENZIALI
T.01 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità	Scienze, informatica	I	<p><b>Ambito: La scrittura</b>                      Attività di scrittura (Descrivere luoghi, oggetti, persone, eventi. Trasferire contenuti di testi in altra forma: racconto, riscritture, sintesi).                      Elaborazione di schemi e mappe. Laboratorio di scrittura creativa sul testo narrativo.  <b>Caratteristiche del testo:</b> unità, coerenza, coesione, paragrafo e completezza.  <b>Le varietà del tipo di testo:</b> rapporto tra forma del testo e suo contenuto. Produzione di testi descrittivi, informativi, espositivi e narrativi.</p>
T.02 - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza	Scienze, informatica	I	<p>Elementi di ortografia e punteggiatura.                      Analisi e produzione di articoli di cronaca nelle varie tipologie. Approccio all'articolo di opinione.                      Discussione su tematiche del testo.</p>
	Scienze, informatica	I	<p><b>Ambito: Riflessione sulla lingua</b>  <b>La struttura delle parole: radice e desinenza.</b>  <b>I procedimenti di formazione della parola. Le famiglie di parole.</b>  <b>Morfologia: analisi,</b> riconoscimento ed utilizzo corretto delle parti variabili ed invariabili del discorso.  <b>Sintassi:</b> la frase semplice, le sue espansioni e i legami tra costituenti. Reggenze, concordanze modali, temporali e aspettuali dei verbi. Il linguaggio di sms, video e computer. Gli aspetti retorici e stilistici.</p>
	Scienze, informatica	I	<p><b>Ambito: Il testo narrativo. L'epica.</b>                      Aspetti tecnici Caratteristiche generali del racconto: la struttura, fabula, intreccio, spazio, tempo, azione; i personaggi: funzione, ruolo, sistema. Tecniche della narrazione. Narratore e focalizzazione.  <b>Il genere letterario</b> La novella e il racconto.  <b>Attività di lettura.</b>                      Il romanzo: genere e forme. Attività di lettura.                      I poemi epici: lettura di passi dell'epica mesopotamica e greca (Iliade e Odissea) scelti in quanto esemplificativi del genere. Visione di filmati, comprensione del testo con e senza l'immagine.  <b>Attività di scrittura</b> (Descrivere luoghi, oggetti, persone, eventi. Tecniche per riassumere un testo. Elaborazione di schemi e mappe).</p>
COMPETENZE RELATIVE ALL'ASSE	DISCIPLINE	ANNO	SAPERI ESSENZIALI
T.03 - Essere consapevole delle	Scienze, informatica	II	<p><b>Ambito: La scrittura</b></p>

potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

T.04 - Saper scegliere e usare le principali funzioni delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per le proprie attività di comunicazione ed elaborazione

**Attività di scrittura** (Descrivere luoghi, oggetti, persone, eventi. Trasferire contenuti di testi in altra forma: racconto, riscritture, sintesi). Elaborazione di schemi e mappe. Laboratorio di scrittura creativa sul testo narrativo.

**Le diverse modalità di scrittura: testi descrittivi**, espositivi, informativi, narrativi, cronache. Le tecniche e le strategie di scrittura relative ai diversi tipi di testo (narrativo, espositivo, descrittivo, informativo; analisi testuale di testi in prosa, poetici e teatrali). Il testo argomentativo. Analisi e produzione di articoli di cronaca nelle varie tipologie. Approccio all'articolo di opinione. Discussione su tematiche del testo.

**Ambito: Riflessione sulla lingua**

La struttura delle parole: radice e desinenza. Sintassi: la frase semplice, le sue espansioni e i legami tra costituenti. La struttura sintattica della frase complessa: proposizioni principali, coordinate e subordinate.

**La proposizione principale indipendente:** enunciativa, volitiva, desiderativa, interrogativa, esclamativa. Forme e funzioni della coordinazione (paratassi). Forme e funzioni della subordinazione (ipotassi). **Gradi di subordinazione;** subordinate esplicite ed implicite; i diversi tipi di subordinate.

**Ambito: Il testo poetico. Il testo teatrale. Il testo narrativo.**

**L'epica.**

**Aspetti tecnici**

Caratteristiche generali del testo poetico: il significato (il linguaggio figurato); il significante (versi, suoni, strofe); la parafrasi. Caratteristiche generali del testo teatrale: struttura, personaggi, linguaggio.

**Il genere letterario Il testo poetico.**

**Attività di lettura. Il romanzo: I Promessi Sposi.**

**Attività di lettura.** Il testo teatrale.

Attività di lettura. **I poemi epici:** lettura di passi dell'epica latina (Eneide) e medievale, scelti in quanto esemplificativi del genere. Visione di filmati, comprensione del testo con e senza l'immagine.

**La letteratura delle origini:** approccio metodologico, testo e contesto, il genere lirico nel Medioevo.

**Attività di scrittura** (Tecniche per analizzare e commentare un testo. Tecniche per riassumere un testo. Elaborazione di schemi e mappe).

**§ 5. Unità di Apprendimento e/o percorsi integrati tra materie prevalenti e concorrenti dello stesso asse, da proporre ai CdC**

Questo paragrafo rimanda ad un archivio (patrimonio, bacino di esperienze) che via via si costituisce con il contributo di tutti i CdC, di anno in anno, così da avere a disposizione un database di UdA. A titolo esemplificativo viene inserita la seguente UdA, per una classe 2<sup>a</sup> del Liceo scientifico.

TITOLO	DISCIPLINE	TEMPI	COMPITI IN SITUAZIONE
	Scienze, informatica	30H - Fine primo quadrimestre	Partendo da un elemento conosciuto o presente nella realtà circostante (un'opera d'arte del proprio paese o vista di recente, un oggetto di design presente in casa, un film visto, un materiale specifico conosciuto, un'architettura visitata, ecc.) Gli alunni fotografano l'oggetto ed Quindi compilano una relazione secondo i criteri forniti dai docenti delle discipline coinvolte.

**§ 6. Unità di Apprendimento e/o percorsi integrati tra assi differenti, da proporre ai CdC**

Questo paragrafo rimanda ad un archivio di esperienze, di UdA pianificate, gli anni precedenti.

**§ 7. Strumenti di valutazione**

(test d'ingresso di Asse, prove interdisciplinari, verifiche al termine delle UdA, prove di competenza, prove disciplinari, prodotti degli studenti individuali o di gruppo, altro). Le verifiche hanno lo scopo di assumere informazioni sul processo di apprendimento per testare l'adeguatezza dei metodi e delle tecniche adottate, di accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati (conoscenze, abilità, competenze) e di fornire una valutazione trasparente e tempestiva, in modo da rendere gli studenti consapevoli del livello di conoscenze, abilità e competenze conseguito. **Potranno essere orali e scritte** per quelle discipline che lo prevedano e comunque potranno assumere la forma di test, schede, traduzioni, prove di laboratorio, appunti ed esercitazioni svolte a casa, che presuppongono eventualmente il controllo dei quaderni. Infine, verranno prese in considerazione tutte le evidenze che possano fornire indicazioni sul processo di apprendimento (interventi dal posto, discussioni in classe, eccetera).

## § 8. Valutazione delle competenze acquisite (rubriche)

Indicatori e descrittori dei livelli di conseguimento delle competenze da utilizzare per le prove di competenza e/o valutazioni finali.

COMPETENZE DI ASSE		DESCRITTORI DEI LIVELLI		
T.01 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità	L'alunno: Espone oralmente i contenuti in modo chiaro ed organico; utilizza registro, varietà lessicale e strumenti espressivi ed argomentativi adeguati al contesto	Base	Intermedio	Avanzato
		Sa esprimersi in modo corretto e lessicalmente <b>accettabile</b> in relazione alle tematiche oggetto di studio, di cui conosce e sa esporre gli aspetti fondamentali, su richiesta precisa dell'insegnante.	Sa esprimersi in modo corretto e lessicalmente <b>appropriato</b> relativamente a tematiche oggetto di studio, di cui dimostra di possedere una conoscenza completa. Espone ed opera collegamenti su richiesta dell'insegnante.	Sa esprimersi in modo corretto, articolato, organizzato e lessicalmente del tutto <b>appropriato</b> sia relativamente a tematiche oggetto di studio, di cui dimostra di possedere una conoscenza precisa, sia in situazioni non note. Espone ed opera collegamenti in modo autonomo ed è capace di approfondimenti personali.
COMPETENZE DI ASSE	INDICATORI	DESCRITTORI DEI LIVELLI		
T.02 - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza	Legge in modo corretto e fluido. Applica strategie diverse di lettura. Comprende il senso globale di un testo, di cui individua informazioni ed elementi caratteristici e coglie la struttura interna. Mette in relazione con coerenza le informazioni selezionate. Distingue la trama dal messaggio. Utilizza una varietà lessicale adeguata al contesto.	Base	Intermedio	Avanzato
		Sa leggere in modo prevalentemente corretto e sa attivare strategie di lettura volte a diversi scopi. Sul testo (sia in prosa che in poesia), di cui sa individuare gli elementi essenziali e il senso globale, è in grado altresì di esprimere, su richiesta dell'insegnante, una valutazione personale in modo generalmente corretto e lessicalmente accettabile, anche se con qualche improprietà.	Sa leggere in modo prevalentemente espressivo e sa attivare strategie di lettura volte a diversi scopi, coltiva anche un interesse per la lettura, seppure settoriale. Sul testo (sia in prosa che in poesia), di cui sa individuare la struttura, gli elementi costitutivi e la tipologia di appartenenza, nonché cogliere il nucleo centrale, i temi e il senso complessivo, è in grado altresì di esprimere, in modo corretto e lessicalmente appropriato, un'interpretazione personale su richiesta dell'insegnante.	Sa leggere in modo espressivo e sa attivare strategie di lettura volte a diversi scopi, coltiva anche l'interesse per la lettura e il piacere di leggere di per sé. Sul testo (sia in prosa che in poesia), di cui sa individuare senza incertezze la struttura, gli elementi costitutivi e la tipologia di appartenenza, nonché cogliere il nucleo centrale, i temi e il senso complessivo, è in grado di esprimere, in modo lessicalmente appropriato, un'interpretazione personale ed, eventualmente, una valutazione estetica, in modo autonomo e dandone adeguata motivazione

COMPETENZE DI ASSE	INDICATORI	DESCRITTORI DEI LIVELLI		
<p>T.03 - Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</p>	<p>Produce testi corretti sul piano ortografico e morfosintattico e ordinati nei rapporti di causa effetto. Utilizza le diverse tipologie testuali (testo espositivo, regolativo, descrittivo, narrativo, argomentativo; articolo di cronaca, recensione; analisi del testo narrativo e poetico). Utilizza una varietà lessicale adeguata al contesto. Padroneggia ed utilizza i meccanismi di formazione delle parole per arricchire il proprio lessico. Riconosce ed analizza gli elementi di morfosintassi.</p>	<p><b>Base</b></p> <p>Sa pianificare testi della tipologia richiesta, scegliendo modalità di scrittura nel complesso idonee, utilizzando informazioni e tecniche in modo per lo più corretto. Su traccia, produce testi pertinenti, abbastanza coerenti e chiari nell'enunciazione della tesi (testi argomentativi), lessicalmente accettabili nonostante qualche improprietà, con pochi errori di esposizione, essenziali nel contenuto</p>	<p><b>Intermedio</b></p> <p>Sa pianificare testi di vario tipo (descrizione, esposizione, relazione, narrazione, argomentazione, analisi e commento), scegliendo la modalità di scrittura in rapporto alla situazione comunicativa, allo scopo e al destinatario, selezionando ed elaborando informazioni, utilizzando tecniche appropriate. Su traccia, produce testi pertinenti, coerenti e chiari nell'esposizione della tesi (testi argomentativi), corretti e coesi, lessicalmente appropriati, scorrevoli nell'esposizione.</p>	<p><b>Avanzato</b></p> <p>Sa pianificare testi di vario tipo (descrizione, esposizione, relazione, narrazione, argomentazione, analisi e commento), scegliendo senza incertezze la modalità di scrittura in rapporto alla situazione comunicativa, allo scopo e al destinatario, selezionando e rielaborando informazioni, utilizzando tecniche appropriate. Su traccia, produce testi pertinenti, coerenti e chiari nell'esposizione e argomentazione della tesi (testi argomentativi), corretti e coesi, lessicalmente appropriati, completi ed equilibrati nelle varie parti, scorrevoli nell'esposizione, approfonditi da riflessioni personali pertinenti alla traccia ed arricchiti da esempi opportuni.</p>
COMPETENZE DI ASSE	INDICATORI	DESCRITTORI DEI LIVELLI		
<p>T.04 - Saper scegliere e usare le principali funzioni delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per le proprie attività di comunicazione ed elaborazione</p>	<p>Utilizza adeguatamente gli strumenti. Individua la struttura e gli elementi costitutivi del testo multimediale.</p>	<p><b>Base</b></p> <p>Sa digitare su dettatura un semplice testo in word o altro equivalente programma di videoscrittura, commettendo pochi errori.</p>	<p><b>Intermedio</b></p> <p>Sa digitare in modo piuttosto rapido un testo su dettatura, senza commettere errori e riuscendo a personalizzarne il layout.</p>	<p><b>Avanzato</b></p> <p>Oltre a saper digitare senza errori e velocemente un testo su dettatura, lo sa adeguare al contesto disciplinare e contenutistico, personalizzandone il layout.</p>

### Obiettivo 1

Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti

#### Primo biennio – Il ANNO

Disciplina di riferimento

Trasversale a tutte le discipline

**Diritto, Storia** e comunque trasversale a tutti i dipartimenti

Altro dipartimento

Indicazioni per la progettazione delle conoscenze da inserire per concorrere al raggiungimento del PECUP

Educare lo studente al confronto e all'analisi sugli aspetti e sui comportamenti relativi alla realtà personale e sociale nell'ottica di un sistema di regole e norme giuridiche. Fondamentale è pertanto la conoscenza della Costituzione italiana, dei suoi principi, libertà, diritti e doveri declinati anche all'interno del proprio futuro contesto lavorativo.

### Obiettivo 2

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi. Anche ai fini dell'apprendimento permanente;

#### Primo biennio – Il ANNO

Disciplina di riferimento

Trasversale a tutte le discipline

Diritto, Italiano, Storia

Altro dipartimento

Indicazioni per la progettazione delle conoscenze da inserire per concorrere al raggiungimento del PECUP

Sensibilizzare lo studente, nell'approccio alle materie scientifiche e tecniche, alle problematiche attuali (es. ecologia, ricerca scientifica, demografia, risorse alimentari...) in un'ottica critica e di responsabilità

### Obiettivo 3

individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

#### Primo biennio – Il ANNO

Disciplina di riferimento

Informatica

Disciplina concorrente	Tutte le altre discipline del dipartimento
Altro dipartimento	Scienze integrate: Fisica, Scienze, Matematica, Italiano
Altro dipartimento	L'allievo al termine del biennio conoscerà:
Indicazioni per la progettazione delle conoscenze da inserire per concorrere al raggiungimento del PECUP	<ul style="list-style-type: none"> <li>-le caratteristiche funzionali di un computer (calcolo, elaborazione, comunicazione);</li> <li>-le funzioni di base di un sistema operativo;</li> <li>- le applicazioni elementari di scrittura, calcolo e grafica;</li> <li>-le modalità per raccogliere, organizzare e rappresentare informazioni.</li> </ul> <p>Sarà inoltre in grado di decodificare correttamente un testo audiovisivo attraverso l'analisi dei suoi codici e dei suoi linguaggi espressivi. Sarà in grado di scegliere gli strumenti più efficaci di rappresentazione per il contesto lavorativo e sociale.</p>
<b>Obiettivo 4</b>	
utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;	
<b>Primo biennio – Il ANNO</b>	
Disciplina di riferimento	Informatica
Disciplina concorrente	Scienze integrate: Chimica, Scienze e Tecnologie applicate
Altro dipartimento	Matematica
Indicazioni per la progettazione delle conoscenze da inserire per concorrere al raggiungimento del PECUP	<p>Lo studente al termine del percorso biennale conseguirà risultati di apprendimento che lo metteranno in grado di analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</p> <p>Le conoscenze da acquisire riguarderanno quindi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-le funzioni e la loro rappresentazione (numerica, funzionale, grafica)</li> <li>- equazioni di primo e secondo grado;</li> <li>-il piano cartesiano e sua rappresentazione;</li> <li>- organizzazione dei dati e relativa rappresentazione.</li> <li>- distribuzioni delle frequenze e principali rappresentazioni grafiche;</li> <li>- valori medi e misure di variabilità;</li> <li>- significato della probabilità e sue valutazioni.</li> <li>- programmi di foglio elettronico.</li> </ul>

- software gestionali per le attività del settore di studio.

### **Obiettivo 5**

collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche

#### **Primo biennio – Il ANNO**

Disciplina di riferimento

Scienze integrate: Chimica

Disciplina concorrente

Scienze e Tecnologie applicate

Altro dipartimento

Scienze integrate: Fisica, Scienze, Matematica, storia

Altro dipartimento

Indicazioni per la progettazione delle conoscenze da inserire per concorrere al raggiungimento del PECUP

Favorire la conoscenza di leggi matematiche, fisiche, chimiche o naturali che hanno condotto a importanti scoperte o innovazioni tecnologiche soprattutto con compiti di realtà e sperimentazioni..

### **Obiettivo 6**

utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

#### **Primo biennio – Il ANNO**

Disciplina di riferimento

Trasversale a tutte le discipline

Altro dipartimento

Trasversale a tutti i dipartimenti

Indicazioni per la progettazione delle conoscenze da inserire per concorrere al raggiungimento del PECUP

L'allievo al termine del biennio conoscerà:

- le modalità per utilizzare la rete Internet per ricercare dati e fonti al fine dell'approfondimento disciplinare;
- i limiti legati all'attendibilità dei dati assunti e ai rischi dell'uso della rete;
- i rischi legati alla rete internet in termini di sicurezza dei dati e affidabilità dei rapporti sociali

### **Obiettivo 7**

padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

#### **Primo biennio – Il ANNO**

Disciplina di riferimento

Scienze e tecnologie applicate



Disciplina concorrente Altro dipartimento	Tecnologie e tecniche della rappresentazione grafica Diritto, Scienze integrate: Scienze
Indicazioni per la progettazione delle conoscenze da inserire per concorrere al raggiungimento del PECUP	L'allievo al termine del primo biennio sarà posto nelle condizioni di conoscere: -le principali fonti normative che regolano la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute; - i dispositivi da utilizzare e la segnaletica di cantiere; - le caratteristiche e i requisiti essenziali del cantiere: i ruoli e le responsabilità delle persone che lavorano nel cantiere, gli adempimenti obbligatori per la sicurezza, le macchine utilizzate. Sarà quindi sensibilizzato e orientato alla gestione in sicurezza del proprio agire da cittadino e da futuro lavoratore.

### B). Risultati di apprendimento specifici del settore tecnico- tecnologico:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e il conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;**
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza suoi luoghi di vita e di lavoro sia la tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria vita lavorativa.

## Obiettivo 1

### Obiettivo 1

Utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi

#### Primo biennio – Il ANNO

Disciplina di riferimento

Altro dipartimento Informatica

Indicazioni per la progettazione delle conoscenze da inserire per concorrere al raggiungimento del PECUP

Indicazioni per la progettazione delle conoscenze da inserire per concorrere al raggiungimento del PECUP

Scienze e tecnologie applicate

Informatica

possedere un riferimento generale su altri strumenti tecnologici utili al rilievo e alla progettazione edile anche se ancora non direttamente utilizzati

Tecnologie e tecniche della rappresentazione grafica,

Progettazione in **AUTOCAD in 2D e 3D**;

#### **C). Risultati in termini di COMPETENZE in uscita specifiche del settore tecnico- tecnologico:**

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti;
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia;
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e rilievi;
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia del territorio;
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi;
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto della normativa sulla sicurezza

LA PROGETTAZIONE PER COMPETENZE E PER TRAGUARDI FORMATIVI DAL PRIMO BIENNIO ALL'ULTIMO ANNO

**PROGETTAZIONE DEL DIPARTIMENTO  
DELL'ASSE DEI LINGUAGGI**

**SECONDO BIENNIO e ULTIMO ANNO**

## SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

Materie e docenti:

<b>Materia</b>	<b>Docente</b>
Lingua e cultura Italiana	
Lingua e cultura latina	
Lingua e cultura inglese	
Lingua e cultura tedesca	
Disegno e Storia dell'Arte	
IRC	
Matematica e Fisica	
Scienze	
Scienze Umane	

### **§ 1. La normativa di riferimento**

- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- Legge 169/2008 e C.M. 86/2010 (Cittadinanza e Costituzione)
- C.M. 43/2009 (orientamento)
- Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 21 - Norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, per il raccordo tra la scuola, le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché' per la valorizzazione della qualità dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione ai corsi di laurea universitari ad accesso programmato di cui all'articolo 1 della legge 2 agosto 1999, n. 264, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettere a), b) e c) della legge 11 gennaio 2007, n.1;
- Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 22 - Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, della legge 11 gennaio 2007, n. 1;
- C.M. 15 aprile 2009 n. 43 (Linee Guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita);
- D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89 – Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”;
- D.l. 7 ottobre 2010 n. 211 – Schema di Regolamento recante Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli

insegnamenti compresi nei piani di studio previsti per i percorsi liceali.

**Per il PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente) al termine del ciclo di studi si rimanda all'allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89.**

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

A conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, gli studenti dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

## 2. Competenze chiave di cittadinanza e discipline che le perseguono



### § 3. Indicazioni: valori, criteri metodologici, esperienze fondamentali e passi più rilevanti del cammino proposto dalla scuola per perseguire le mete previste dal PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente) nel secondo biennio e nell'ultimo anno.

*"La cultura che mi sono costruita non si è mai chiusa in sé, l'ho costruita muovendo dai problemi di tutti, con le mie attitudini, con la mia curiosità. Non l'ho costruita per accumulazione, ma grazie alla diversità e alla pluralità di approcci; non sommando, ma mettendo a nudo i nodi conoscitivi strategici che presidiavano i punti di fusione di quel che è diviso: così ognuno – cioè tutti, ma in primo luogo io stesso – poteva evitare la cecità della frammentazione e l'ignoranza causata dai confini disciplinari."*

(E. Morin, I miei demoni, 2004)

In continuità con i presupposti pedagogici della progettazione di dipartimento per il Primo Biennio e coerentemente con quanto previsto dalla normativa vigente, l'Asse dei linguaggi intende offrire ai Dipartimenti proposte di apprendimento che, in sinergia con le discipline degli altri assi, permetta agli allievi di conoscere non in maniera meccanica ma attraverso la scoperta di qualcosa che entra nell'orizzonte di senso della persona che, consapevole delle diverse modalità di funzionamento dei vari linguaggi "vede", si "accorge", "prova", "verifica" per capire<sup>1</sup> - e quindi agire - nelle diverse situazioni comunicative e di studio, in vista di futuri contesti accademici e professionali.

<sup>1</sup> DECRETO 7 ottobre 2010, n. 211. Schema di regolamento recante «Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento.». (1060232)



In particolare, con la presente proposta di progettazione per l'indirizzo Liceo Scientifico, il gruppo di lavoro intende delineare un percorso coerente e unitario che, d'accordo con E. Morin, non sia penalizzato dalla frammentazione dei saperi ma, al contrario, concorra a favorire un **dialogo consapevole fra cultura scientifica e tradizione umanistica**.

La riflessione sul **funzionamento** dei diversi **sistemi linguistico-comunicativi**, artistici, letterarie multimediali, insieme alle **pratiche collaborative e laboratoriali** di lettura, comprensione e analisi delle **convenzioni testuali** nelle loro **diverse realizzazioni** (continue e discontinue, artistiche, grafiche e multimediali) sono stati ideate con lo scopo di promuovere l'acquisizione di un **livello di consapevolezza linguistica** che consenta agli allievi di sperimentare, condividere, valutare e auto valutare l'**efficacia di strategie comunicative molteplici**, in funzione di contesti, situazioni e necessità di apprendimento.

Parallelamente la pratica di **tecniche argomentative**, l'utilizzo della **lingua italiana e straniera**, l'impiego di **lessici specifici** e la **produzione/sperimentazione** di forme di comunicazione diverse previste dalle unità di apprendimento delineate, sono tese a creare forme di **interazione tra discipline** che allargano gli **orizzonti culturali e linguistici** degli allievi.

Inoltre, l'analisi delle **forme di comunicazione** proprie della **letteratura** e della **scienza** considerate anche nella loro dimensione diacronica, vogliono favorire l'acquisizione di un graduale livello di **consapevolezza** dei fenomeni e delle trasformazioni che stanno alla base dell'**identità culturale italiana** dei suoi **rapporti** con la **tradizione latina** e con le **culture** e le **interazioni del mondo globale**.

Allo stesso tempo, la realizzazione di **percorsi trasversali** su **temi e problemi comuni** possono offrire occasioni di **confronto** utili a **rendere espliciti elementi di somiglianza e differenza** favorendo l'**integrazione dei saperi in un'ottica interculturale**. Il dialogo fra culture rappresenta, in effetti, una delle mete più ambite per lo sviluppo armonioso della **comunicazione globale** e della **comunicazione scientifica** in vista della soluzione di **problematiche ecologiche e umanitarie**.

Pioniere della ricerca sull'**internazionalità** e **interculturalità**, Geert Hofstede<sup>2</sup>, ha parlato della necessità di acquisire un nuovo software della mente (***a new software of the mind***). Essendo la cultura non innata bensì appresa dal contesto sociale in cui uno cresce, il **nucleo di ciascuna cultura** è costituito dai **valori**, ossia dall'insieme degli elementi e delle qualità morali e intellettuali che sono generalmente considerati il fondamento positivo della vita e della società. Essendo a loro volta i **valori iscritti** nelle forme comunicative e quindi nei generi e nelle opere letterarie, nei monumenti artistici e nelle applicazioni tecnologiche della ricerca scientifica delle diverse comunità culturali, **padroneggiare l'uso di lingue e linguaggi**, essendo consapevoli dei **processi di continuità e discontinuità** delle **forme di comunicazione** nei diversi **ambiti disciplinari** delle varie **civiltà**, significa comprendere come le **competenze** sottese all'**asse dei linguaggi**, identifichino una **responsabilità collegiale** nel processo di **apprendimento-insegnamento** del funzionamento e dell'uso delle forme e degli strumenti di comunicazione.

---

2 Cultures and Organizations: Software of the Mind. Intercultural Cooperation and Its Importance for Survival, Third Edition, by Geert Hofstede, Gert Jan Hofstede, Michael Minkov, (May 3, 2010).

In quest'ottica si ritiene che una **progettazione condivisa** e organizzata per **unità e percorsi di apprendimento** che **intercettino** anche assi **specifici dell'indirizzo e non**, permetta la **trasformazione dei dati in informazioni** le quali possono essere comprese anche al di fuori del proprio ambito. Allieve ed allievi potranno così acquisire ed **interpretare criticamente** l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e, attraverso la **consapevolezza** delle **potenzialità** dei diversi **strumenti comunicativi** acquisiti, valutarne l'attendibilità e l'utilità, **distinguendo fatti e opinioni** per **agire la cittadinanza** in contesti locali, nazionali, europei e globali.

Le scelte progettuali intendono contemporaneamente rispondere alla storia e all'identità del nostro istituto da sempre impegnato nello sforzo costante di *"educare gli allievi alla pratica costante del dialogo, del confronto, della cooperazione"*.<sup>3</sup>

Numerose sono, in effetti, le iniziative, i progetti nazionale internazionali e gli scambio culturali che, attraverso l'insegnamento delle lingue straniere, i progetti in rete e quelli di mobilità internazionale degli allievi promuovono la multiculturalità e la mondialità, in ambito umanistico e scientifico e quindi l'interesse e la curiosità per le diverse culture, la conoscenza dello straniero, l'incontro con altri popoli. Allo stesso tempo, l'istituto è da sempre impegnato a *"radicare la propria azione educativa sul territorio di appartenenza, pur coniugandola ed integrandola nell'ottica di una formazione culturale ampia ed attenta agli aspetti della multiculturalità e della cittadinanza europea"*.<sup>4</sup>

### Parole chiave - Asse Linguaggi - Liceo Scientifico

Apprendimento responsabile, compiti di realtà, confronto di opinioni, formulazione ipotesi, competenza argomentativa, comunicazione situata, efficace e plurilingue, simulazioni, trasversalità, mobilità, plurilinguismo, dialogo interculturale, *learning by doing*, *workshop*, *cooperative learning*, interdisciplinarietà, internazionalizzazione del curriculum, didattica laboratoriale, *problem-solving*, didattica orientante, educazione alla cittadinanza anche digitale, autonomia di studio e pianificazione, metodologia della ricerca, sperimentazione, metodo scientifico, risoluzione di problemi, unitarietà del sapere, comunicazione e *networking*, disponibilità all'ascolto, curiosità intellettuale, interazione tra linguaggi, valutazione e autovalutazione, processo, prodotto, metacognizione, portfolio, dossier apprendimento, formazione professionale continua, auto formazione

#### 4. COMPETENZE E CONOSCENZE, DISTINTE PER DISCIPLINA E PER ANNO, PERSEGUITE NEL SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO.

##### SECONDO BIENNIO

##### PRODOTTI DI UDA TRA DISCIPLINE PREVALENTI E CONCORRENTI DELLO STESSO ASSE

Competenze relative all'asse	Disciplina/e	Saperi essenziali (concepiti in termini di abilità e conoscenze)		Compiti di realtà (prodotti Uda)
		ABILITA	CONOSCENZE	
<p><b>L1.</b> Padroneggiare le funzioni, le strutture e il lessico della lingua italiana adeguandole ai diversi contesti comunicativi (sociale, culturale, artistico – letterario, scientifico, tecnologico)</p>	<p><i>Lingua e letteratura italiana</i></p> <p><i>Disegno e Storia dell'Arte</i></p> <p><i>Insegnamento Religione Cattolica (IRC)</i></p>	<p><b>Dimensione linguistica</b> (testo orale, scritto, continuo, non continuo e multimediale)</p> <p>Comprendere il messaggio globale e dettagliata di un testo</p> <p>Riconoscere relazioni logiche tra le varie componenti di un testo</p> <p>Riconoscere i registri nell'interazione comunicativa</p> <p>Saper esprimere il proprio punto di vista nelle interazione comunicativa</p> <p>Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali</p> <p>Saper utilizzare registri comunicativi adeguati alla contesto e alla situazione comunicativa</p> <p>Saper consultare dizionari sulla base delle proprie necessità comunicative e di studio</p> <p>Raccogliere, selezionare e organizzare informazioni (anche in modo cooperativo)</p> <p>Saper costruire argomentazioni chiare</p> <p>Riflettere sul funzionamento sistema linguistico (registri, funzioni, strutture aspetti pragmatici)</p> <p>Comunicare oralmente e per iscritto in modo chiaro, logico e coerente utilizzando tipologie testuali adeguate a contesto, situazione e necessità</p>	<p>Aspetti fonologici, aree semantiche, strutture sintattiche, morfologiche e retoriche della lingua italiana</p> <p>Aspetti ortografici</p> <p>Rapporto intonazione-significato</p> <p>Elementi della comunicazione e funzioni della lingua</p> <p>Tecniche di consultazione di dizionari (anche in modalità <i>online</i>)</p> <p>Lessico fondamentale e micro lingue per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali</p> <p>Forme dialettali e gradi diversi di formalità</p> <p>Elementi e forme dell'oralità e della scrittura</p> <p>Trasformazioni dei linguaggi (verbale, visivo e multimediali)</p> <p>Convenzioni, struttura e organizzazione delle diverse tipologie testuali ( discorso narrativo, descrittivo, espositivo, poetico, argomentativo, scientifico e multimediale )</p>	<p><b>Uda 1.</b> Accoglienza. <i>Incontrare il testo poetico. Linee guida ad uso dei pari (III)</i></p> <p><b>Uda 2</b> <i>Dal codice amoroso cortese agli SMS. Un glossario fra testi letterari e non. (III)</i></p> <p><b>Uda3</b> <i>Eroi di ieri e di oggi?. Opinioni a confronto. Redazione di un testo argomentativo. (III)</i></p> <p><b>Uda 4</b> <i>Dalla lettera alla scena teatrale. Una pratica di scrittura tra generi. (IV)</i></p>

Competenze relative all'asse	Disciplina/e	ABILITÀ	CONOSCENZE	Compiti di realtà (prodotti UdA)
L2. Analizzare e interpretare testi i di vario tipo	<i>Lingua e letteratura italiana</i>  <i>Lingua e cultura latina</i>	<b>Dimensione testuale</b> Utilizzare autonomamente operazioni di lettura estensiva e intensiva Distinguere livello denotativo e connotativo Analizzare: titolo, <i>layout</i> , struttura Costruire relazioni tra le parti componenti il testo	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Strutture fonologiche sintattiche, semantiche e retoriche della lingua italiana nelle diverse tipologie testuali</li> <li>▪ Elementi paratestuali</li> <li>▪ Strumenti e operazioni di analisi testuale, <i>intra</i> e <i>inter</i>testuale</li> <li>▪ Relazione lettore-testo-contesto</li> <li>▪ Criteri di periodizzazione dei testi</li> <li>▪ Elementi di storicità della lingua italiana anche letteraria</li> <li>▪ Contesto storico-culturale di riferimento di autori e testi</li> <li>▪ Indizi e segni dell'intertestualità</li> </ul>	
	<i>Lingua e cultura inglese</i>	Analizzare i diversi livelli testuali (fonologico, semantico, sintattico e retorico) Individuare relazioni <i>intra</i> e <i>inter</i> testuali Superare collegamenti tra testo-contesto		
	<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	Riconoscere funzioni, strutture e lessico in testi specialistici e non Collocare i testi nel contesti di riferimento.		
	<i>Insegnamento Religione Cattolica (IRC)</i>	Effettuare analisi comparative a livello tematico, stilistico e storico-letterario Saper riconoscere tematiche di carattere scientifico-tecnologico e individuarne la specificità testuale Individuare processi di intertestualità fra testi anche di lingue diverse Riconoscere linee di continuità e discontinuità fra linguaggi e tipologie testuali		
L3. Produrre testi di vario tipo in relazione agli scopi comunicativi (orali, scritti, multimediali)	<i>Lingua e letteratura italiana</i>  <i>Lingua e cultura inglese</i>	<b>Produzione scritta</b> Utilizzare informazioni e documenti in funzione della produzione di testi scritti Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni Produrre testi di adeguata complessità in relazione a necessità, contesi e destinatari	Strutture e convenzioni delle varie tipologie testuali Ipotesi, paratassi e stili di scrittura Fasi della produzione scritta Forme e modalità della scrittura Aspetti ed elementi della revisione testuale Ruolo di fonti, documenti, informazioni e risorse anche bibliografiche di riferimento	
	<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	Produrre tipologie testuali pertinenti alle richieste		

*Insegnamento  
Religione Cattolica  
(IRC)*

(analisi testuali, saggi, articoli, relazioni scientifiche, *report*, testi argomentativi e argomentativi valutativi, testi regolamentativi, temi di ordine generale, testi multimediali)  
Pianificazione, organizzazione e generazione di supporti multimediali e grafici utili alla comunicazione pubblica  
Scrivere testi misti

Differenza oralità e scrittura  
Uso ragionato e funzionale dei dizionari  
Elementi della pertinenza, della coerenza e della coesione testuale  
Lessico, registri e micro lingue  
Stile nominale e comunicazione scientifica

Competenze relative all'asse	Disciplina/e	ABILITÀ	CONOSCENZE	Compiti di realtà (prodotti UdA)
<p>L.4 Utilizzare le lingue straniere per interagire in ambiti e contesti diversi e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale</p>	<p><i>Lingua e cultura inglese</i></p> <p><i>Lingua e cultura latina</i></p>	<p><b>Dimensione linguistico-comunicativa Leggere</b> comprendere informazioni su argomenti di interesse quotidiano, personale e di attualità, anche riferiti agli interessi specifici di indirizzo, utilizzando tipologie testuali diverse (informativo, espositivo, argomentativo, , descrittivo, narrativo, poetico e drammatico, <i>report, paper</i>; atti, verbali)</p> <p><b>Riflettere</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ sul funzionamento del sistema linguistico e le strategie di apprendimento delle lingue</li> </ul> <p><b>Effettuare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ analisi contrastive tra sistemi linguistici della L1 e lingue altre</li> </ul> <p><b>Riconoscere</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ le strutture della lingua latina e straniera presenti in testi (anche specialistici)</li> </ul> <p><b>Individuare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ elementi di somiglianza e differenza tra lingue e culture diverse attraverso l'analisi dei testi e dei documenti di studio</li> </ul> <p><b>Discutere e riflettere</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ sui principali stereotipi culturali</li> </ul> <p><b>Effettuare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ confronti intra e inter testuali fra testi di lingue e culture diverse in un'ottica interculturale.</li> </ul> <p><b>Riconoscere</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ prestiti linguistici tra L1 e L2 e spiegarne uso e funzione</li> </ul> <p><b>Consultare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ dizionari bilingui , monolingue e <i>thesaurus</i> per comprendere e utilizzare il mezzo espressivo in modo efficace e formalmente corretto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Plurilinguismo ed evoluzione del lessico</li> <li>▪ Aspetti ortografici</li> <li>▪ Morfologia e sintassi della frase e del testo</li> <li>▪ Gradi di formalità nella comunicazione anche veicolare</li> <li>▪ Lessico quotidiano e specialistico (micro lingue di indirizzo)</li> <li>▪ Principali elementi di somiglianza e differenza fra sistema linguistico della L1 e lingue seconde e loro rapporti con le culture di riferimento</li> <li>▪ Modalità di uso dei dizionari (monolingue e bilingue)</li> </ul>	

Competenze relative all'asse	Disciplina/e	ABILITÀ	CONOSCENZE	Compiti di realtà (prodotti UdA)
	<i>Lingua e cultura inglese</i>	<p><b>Ascoltare:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>comprendere le informazioni principali in un discorso chiaro in lingua standard in ambito personale, quotidiano, di attualità, a carattere professionale anche attraverso i media , comprese le comunicazioni con parlanti nativi</li> </ul> <p><b>Parlare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>interagire in situazioni comunicative di tipo quotidiano, personale e professionale a livello formale e informale</li> <li>relazionare su argomenti noti anche di indirizzo</li> <li>narrare e descrivere esperienze fornendo brevi opinioni personali anche nelle comunicazioni con parlanti nativi</li> </ul> <p><b>Scrivere</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>produrre testi scritti (lettere o email personali, analisi testuali , brevi testi argomentativi, descrittivi, risposte a questionar, <i>paper, report</i> ) su argomenti noti di tipo personale, quotidiano e di indirizzo.</li> </ul> <p><b>Utilizzare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>funzioni linguistico - comunicative e lessico anche specifico riferiti al livello B1/B2 del Quadro Comune di riferimento europeo per le lingue</li> <li>le risorse della rete e i supporti multimediali per l'apprendimento e la comunicazione in lingua straniera</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Aspetti della pronuncia, dell'intonazione e del ritmo e loro rapporto con l'efficacia comunicativa</li> <li>Forme complete e contratte nella comunicazione e livelli di formalità</li> <li>Aspetti di ortografici e pronuncia</li> <li>IPA (<i>International Phonetic Alphabet</i>)</li> <li>Convenzioni e modalità disorganizzazione delle principali tipologie testuali</li> <li>(annunci, lettere, testi narrativi, argomentativi, descrittivi, informativi, regolamentativi, <i>paper, report, minutes</i>)</li> <li>Elementi di coesione e coerenza</li> <li>Produzione scritta e conteggio delle parole: tecniche di sintesi e revisione</li> <li>Uso di dizionari anche in modalità <i>on line</i></li> <li>Risorse multimediali per l'apprendimento delle lingue</li> </ul>	



Competenze relative all'asse	Disciplina/e	ABILITÀ	CONOSCENZE	Compiti di realtà (prodotti UdA)
<p>L5. Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione</p>	<p><i>Lingua e letteratura Italiana</i></p> <p><i>Lingua e cultura latina</i></p> <p><i>Lingua e cultura inglese</i></p> <p><i>Disegno e Storia dell'Arte</i></p>	<p><b>DIMENSIONE ARTISTICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper leggere opere artistiche, architettoniche e pittoriche</li> <li>▪ Collegare opere e periodo storico di riferimento</li> <li>▪ Saper individuare e riconoscere siti archeologici, monumenti, musei</li> <li>▪ Riconoscere il significato e il valore anche potenziale dei beni artistici e ambientali</li> <li>▪ Distinguere i caratteri e gli stili artistico - architettonici rapportandoli al contesto culturale</li> <li>▪ Saper operare collegamenti fra linguaggi artistici a livello di temi, problemi, anche con riferimento all'evoluzione storica, scientifica e tecnologica</li> <li>▪ Saper analizzare forme comunicative che utilizzano il patrimonio artistico per scopi diversi (persuasivo, turistico e pubblicitario)</li> <li>▪ Riconoscere e analizzare produzioni artistiche provenienti da culture diverse (italiane e straniere) mettendo in relazione linguaggi, e contesti storico- sociali in una prospettiva interculturale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Periodizzazione in ambito artistico</li> <li>▪ Strumenti di lettura e analisi dei testi e dei siti artistici e archeologici</li> <li>▪ I principali siti archeologici</li> <li>▪ Organizzazione e funzionamento dei principali musei italiani, europei e globali</li> <li>▪ Testi artistici di diverse tipologie e forme espressive visive e multimediali</li> <li>▪ Lineamenti storici delle principali opere artistiche in Italia, in Europa e nel mondo</li> </ul>	

LG.

Leggere la dimensione storico- letteraria ed artistico- nazionale anche con riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica

*Lingua e letteratura italiana*

*Lingua e cultura latina*

*Disegno e storia dell'Arte*

*Lingua e cultura inglese*

### **DIMENSIONE STORICO-LETTERARIA**

- Periodizzare lo sviluppo della civiltà artistico-letteraria italiana
  - Contestualizzare testi letterari, artistici, scientifici della tradizione culturale italiana
  - Saper riconoscere e comprendere le trasformazioni artistico-letterarie derivanti dalle esperienze scientifiche e dall'evoluzione tecnologica
  - Argomentare su temi e problemi della storia - letteraria italiana con pertinenti riferimenti testuali
  - Inserire il testo in una rete di relazioni intertestuali (codice letterario, artistico, filosofico, culturale, sociale, politico) a livello sincronico e diacronico
- Contesti della tradizione italiana (livello letterario, storico, artistico)
  - Segni e stereotipi delle identità italiana
  - Contesto storico di riferimento di testi, autori e opere
  - Testi e movimenti della letterarietà italiana
  - Rapporto classicità, tradizione, contemporaneità
  - Orientamenti critici in arte e letteratura
  - Elementi di semiotica e critica letteraria
  - Relazione lettore-testo-contesto

Competenze relative all'asse	Disciplina/e	ABILITÀ	CONOSCENZE	Compiti di realtà (prodotti UdA)
<p>L'1. Saper individuare somiglianze e differenze tra la tradizione culturale italiana europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale</p>	<p><i>Lingua e Letteratura Italiana</i></p> <p><i>Lingua e cultura latina</i></p> <p><i>Lingua e cultura Inglese</i></p> <p><i>Disegno e Storia dell'Arte IRC</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere segni e abitudini delle diverse espressioni linguistico-culturali per individuarne affinità e differenze</li> <li>▪ Individuare percorsi tematici, argomentativi, artistici e scientifici comuni alle diverse espressioni culturali</li> <li>▪ Riconoscere specificità culturali nelle diverse codificazioni linguistiche</li> <li>▪ Individuare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della tradizione italiana e confrontarli con altre tradizioni culturali (europee ed extraeuropee) per rilevarne tratti comuni e specificità</li> <li>▪ Effettuare confronti tra testi letterari italiani e stranieri di cui si studia la lingua</li> <li>▪ Individuare affinità e differenze in ambiti letterari artistici e scientifico-tecnologici a partire da testi, documenti e rappresentazioni anche simboliche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Elementi della culturale italiana nei diversi processi storico-culturali europei ed extraeuropei</li> <li>▪ Identità italiana e regionalismi</li> <li>▪ Traduzioni italiane di testi stranieri e implicazioni linguistico - culturali</li> <li>▪ Elementi identitari comuni nella cultura europea e globale</li> <li>▪ <i>Weltanschauung</i> (visione, rappresentazione e simbolizzazione nelle identità linguistiche)</li> <li>▪ Rapporto testo, traduzioni, visioni del mondo</li> </ul>	
<p>L.8 Comunicare con formati e oggetti multimediali</p>	<p><i>Lingua e letteratura italiana</i></p> <p><i>Lingua e cultura inglese</i></p> <p><i>Disegno e Storia dell'Art</i></p> <p><i>Insegnamento Religione Cattolica (IRC)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Identificare profilo, destinatario e scopo della comunicazione</li> <li>▪ Ideare, pianificare e realizzare prodotti multimediali adeguati alle necessità comunicative (motivi di studio, confronto, professionali, accademici)</li> <li>▪ Saper costruire messaggi utilizzando <i>software</i> e strumenti adeguati allo scopo comunicativo</li> <li>▪ Utilizzare supporti multimediali per la comunicazione pubblica (sincrona e asincrona)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Componenti strutturali e tecniche espressive di un prodotto multimediale</li> <li>▪ Software e applicazioni per generare prodotti multimediali (audio e video)</li> <li>▪ Strumenti e modalità della comunicazione digitale</li> <li>▪ Forme dell'organizzazione testuale nei formati digitali</li> <li>▪ Caratteri della comunicazione in rete</li> </ul>	

## PRODOTTI DI UDA FRA DISCIPLINE PREVALENTI E CONCORRENTI DELL'ASSE DEI LINGUAGGI E DI ALTRI ASSI

### Competenze dell'asse dei linguaggi

L1

L2

L3

L4

L8

*Lingua e letteratura italiana*

*Lingua e cultura inglese*

*Disegno e Storia dell'Arte*

- Produrre tipologie testuali pertinenti alle richieste
- Identificare profilo, destinatario e scopo della comunicazione
- Ideare, pianificare e realizzare prodotti multimediali adeguati alle necessità comunicative
- Comprendere il messaggio globale e dettagliata di un testo
- Raccogliere, selezionare e organizzare informazioni (anche in modo cooperativo)
- Comunicare oralmente e per iscritto in modo chiaro, logico e coerente utilizzando tipologie testuali adeguate a contesto, situazione e necessità
- Comprendere e interpretare la funzione del layout (didascalie, immagini, tabelle e grafici)
- Consultare dizionari sulla base delle proprie necessità comunicative e di studio
- Distinguere funzione del livello denotativo e connotativo
- Costruire relazioni tra le parti componenti il testo
- Operare collegamenti tra testo-contesto
- Utilizzare informazioni e documenti in funzione della produzione di testi scritti
- Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni
- Produrre testi di adeguata complessità in relazione a necessità, contesti e destinatari
- Consultare dizionari bilingui, monolingue e thesaurus per comprendere e utilizzare il mezzo espressivo in modo efficace e formalmente corretto
- Utilizzare registri comunicativi adeguati alla contesto e alla situazione comunicativa
- Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative e il lessico riferiti al livello B1/B2 del Quadro Comune di riferimento europeo per le lingue
- Utilizzare le risorse della rete e i supporti multimediali per l'apprendimento e la comunicazione in lingua straniera
- Aree semantiche, strutture sintattiche, morfologiche e retoriche lingua italiana
- Aspetti ortografici della lingua italiana
- Elementi della comunicazione e funzioni della lingua
- Tecniche di consultazione di dizionari (anche in modalità *online*)
- Lessico fondamentale e micro lingue per la gestione di comunicazioni in contesti formali e informali
- Elementi e forme dell'oralità e della scrittura
- Trasformazioni dei linguaggi (da verbale a visivo e multimediali)
- Convenzioni, struttura e organizzazione delle diverse tipologie testuali
- Elementi paratestuali
- Strumenti e operazioni di analisi testuale, *intra* e *inter*-testuale
- Relazione lettore-testo-contesto
- Fasi della produzione scritta
- Forme e modalità della scrittura
- Differenza oralità e scrittura
- Aspetti ed elementi della revisione testuale
- Uso ragionato e funzionale dei dizionari
- Elementi della pertinenza, della coerenza e della coesione testuale
- Lessico, registri e micro lingue
- Stile nominale e comunicazione scientifica
- Aspetti ortografici della L2
- Morfologia e sintassi della frase e del testo in L2
- Gradi di formalità in L2
- Lessico quotidiano e specialistico (micro lingue di indirizzo) in L2
- Modalità di uso dei dizionari (monolingue e bilingue)
- Componenti strutturali e tecniche espressive di un prodotto multimediale

### Uda 5

*Dépliant orientante per una Visita al Sincrotrone in versione bilingue. (Orientamento IV)*

## PRODOTTI DI UDA FRA DISCIPLINE PREVALENTI E CONCORRENTI DELL'ASSE DEI LINGUAGGI E DI ALTRI ASSI

### Competenze dell'asse scientifico-tecnologico

#### Competenza 6

Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale

**Competenza 7** Comunicare in modo corretto ed efficace le conclusioni di esperienze effettuate utilizzando il linguaggio specifico

#### Competenza 8

Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

**Competenza 9** Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

**Competenza 10** Utilizzare la consapevolezza critica dei rapporti tra lo sviluppo delle conoscenze, il contesto storico, filosofico e tecnologico e le relazioni con l'ambito scientifico

*Scienze*

*Fisica*

nessarie per i diversi ambiti della ricerca scientifica

- Comprendere le relazioni tra processi scientifici e applicazioni tecnologiche
- Ipotesizzare soluzioni percorribili scientifico-tecnologiche a problemi reali
- Comprendere le potenziali applicazioni tecnologiche degli strumenti alla vita reale
- Saper utilizzare e interpretare strumenti di rappresentazione

- Organizzazione e fasi del metodo e della ricerca scientifica
- Strumenti culturali e metodologici della ricerca sperimentale
- Relazioni tra sviluppo della conoscenza fisica, scientifica e tecnologica e la ricerca sperimentale.
- Somiglianze e differenze tra metodologie e tecniche di ricerca sperimentale nelle diverse aree di indagine
- Ambiti trasversali della ricerca scientifico-tecnologica
- Concetti e modelli delle discipline scientifiche

## PRODOTTI DI UDA FRA DISCIPLINE PREVALENTI E CONCORRENTI DELL'ASSE DEI LINGUAGGI E DI ALTRI ASSI

### Competenze dell'asse dei linguaggi

L  
1

*Lingua e letteratura Italiana*

- Analizzare versioni multilingue di un testo
- Identificare profilo, destinatario e scopo della comunicazione
- Comprendere il messaggio globale e dettagliata di un testo con riferimento alle somiglianze e differenze culturali e comunicative
- Raccogliere, selezionare e organizzare informazioni (anche in modo cooperativo)
- Comunicare oralmente e per iscritto in modo chiaro, logico e coerente tenendo presenti contesto, situazione e necessità
- Distinguere livello denotativo e connotativo
- Individuare relazioni tra le parti componenti il testo
- Operare collegamenti tra testo-contesto
- Utilizzare informazioni e documenti in funzione dell'analisi e della produzione di testi scritti
- Consultare dizionari bilingui , monolingue e *thesaurus* per comprendere e utilizzare il mezzo espressivo in modo efficace e formalmente corretto
- Comprendere e analizzare le funzioni linguistico-comunicative e il lessico delle lingue di riferimento
- Utilizzare le risorse della rete e i supporti multimediali per la comunicazione in lingua straniera
- Riconoscere aspetti linguistici e culturali simili e diversi nei testi oggetto di traduzione

L  
2

*Lingua e cultura latina*

L  
3

*Lingua e cultura inglese*

L  
4

L  
8

- Aree semantiche, strutture sintattiche, morfologiche e retoriche
- Aspetti ortografici della lingue di riferimento
- Elementi e funzioni della comunicazione
- Tecniche di consultazione di dizionari (anche in modalità *online*)
- Convenzioni, struttura e organizzazione delle tipologie testuali
- Elementi paratestuali
- Strumenti e operazioni di analisi testuale, *intra* e *inter*-testuale
- Relazione lettore-testo-contesto
- Aspetti della traduzione
- Aspetti ed elementi della revisione testuale
- Uso ragionato e funzionale dei dizionari
- Elementi della pertinenza, della coerenza e della coesione testuale nelle lingue di riferimento
- Lessico, registri e micro lingue nei sistemi linguistici di riferimento
- Stile nominale e non e comunicazione scientifica
- Morfologia e sintassi della frase e del testo delle lingue di riferimento
- Gradi di formalità nelle lingue di riferimento
- Lessico quotidiano e specialistico (micro lingue di indirizzo) nelle lingue di riferimento
- Modalità di uso dei dizionari (monolingue e bilingue)

### UdA 6.

*From Galileo Galilei's Sidereus Nuncius. Parallel Texts. A Multilingual Message Board.(IV)*

## Prodotti di UdA fra discipline prevalenti e concorrenti dell'asse dei linguaggi e di altri assi

### Competenze dell'asse storico sociale

#### Competenza 1

Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico e l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.

#### Competenza 2

Contestualizzare le questioni filosofiche sia in una dimensione diacronica che in una dimensione sincronica e pluridisciplinare

*Filosofia*

*Storia*

- Riconoscere e analizzare le principali tesi e i diversi punti di vista che caratterizzano una riflessione e/o un'argomentazione
  - Confrontare le principali tesi e i diversi punti di vista che caratterizzano una riflessione e/o un'argomentazione
  - Riassumere e/o argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale
  - Approfondire un punto di vista avvalendosi della conoscenza e/o dei testi della tradizione filosofica occidentale
  - Formulare un giudizio critico razionalmente fondato su una tesi e/o un punto di vista
  - Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica
  - Comprendere i concetti filosofici principali che costituiscono una questione o un problema filosofico
  - Riconoscere le radici filosofiche e concettuali che stanno alla base delle principali correnti e dei principali problemi della cultura (contemporanea e non)
  - Contestualizzare una questione filosofica individuando i nessi tra la filosofia e le altre discipline
- La Rivoluzione scientifica
  - Galilei, Il dialogo sopra i due massimisistemi
  - Cartesio, Discorso sul metodo
  - Newton, *Principia matematica philosophiae naturalis*
  - Gli sviluppi della riflessione scientifica durante l'Illuminismo (i nuovi statuti filosofici della psicologia, della biologia, della fisica)

## Prodotti di UdA fra discipline prevalenti e concorrenti dell'asse dei linguaggi e di altri assi

### Competenze dell'asse dei linguaggi

L

1

L

2

L

3

L

4

L

8

*Lingua e letteratura italiana*

*Lingua e cultura inglese*

*Lingua e cultura latina*

- Produrre tipologie testuali pertinenti alle richieste
- Identificare profilo, destinatario e scopo della comunicazione
- Comprendere il messaggio globale e dettagliata di un testo
- Raccogliere, selezionare e organizzare informazioni (anche in modo cooperativo)
- Comunicare oralmente e per iscritto in modo chiaro, logico e coerente utilizzando tipologie testuali adeguate a contesto, situazione e necessità
- Saper consultare dizionari sulla base delle proprie necessità comunicative e di studio
- Costruire relazioni tra le parti componenti il testo
- Operare collegamenti tra testo-contesto
- Utilizzare informazioni e documenti in funzione della produzione di testi scritti
- Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni
- Produrre testi di adeguata complessità in relazione a necessità, contesi e destinatari
- Consultare dizionari bilingui, monolingue e thesaurus per comprendere e utilizzare il mezzo espressivo in modo efficace e formalmente corretto
- Esprimere opinioni e punti di vista
- Argomentare utilizzando argomentazioni e dati qualitativi e quantitativi
- Utilizzare registri comunicativi adeguati alla contesto e alla situazione comunicativa
- Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative e il lessico riferiti al livello B1/B2 del quadro comune di riferimento europeo per le lingue
- Utilizzare le risorse della rete e i supporti multimediali per l'apprendimento e la comunicazione in lingua straniera
- Comprendere le diverse funzioni, le potenzialità e le specificità dei tool multimediali

- Convenzioni, struttura e organizzazione delle del dialogo filosofico e del saggio scientifico
- Retorica e figure del discorso
- Grammatica argomentativa, passaggi logico-teoretici e nessi argomentativi
- Elementi della pertinenza, della coerenza e della coesione testuale nelle tipologie testuali e nelle lingue dei testi riferimento (*report, paper, dialogo filosofico*)
- Stile nominale e comunicazione scientifica
- Abstract e comunicazione scientifica
- Gradi di formalità della comunicazione
- Lessico quotidiano e specialistico (micro lingue) nelle tipologie testuali e nelle lingue di riferimento
- Modalità di consultazione dei dizionari, (etimologici, monolingue e bilingue, anche digitali) per la comprensione e la produzione testuale
- Aree semantiche, strutture sintattiche, morfologiche e retoriche e ortografia della lingua italiana e straniera
- Elementi della comunicazione e funzioni della lingua nei testi argomentativi
- Strumenti e operazioni di analisi testuale, intra e inter testuale
- Relazioni lettore-testi-contesti
- Asincronicità e dinamicità nei processi scrittura collaborativa
- Condivisione co-costruzione nella scrittura collaborativa
- Aspetti ed elementi della revisione testuale
- *Software* e strumenti per la scrittura collaborativa.

### UdA 7

#### Dibattito in rete

*Opinioni a confronto. Dal dialogo filosofico al saggio scientifico. Un'esperienza di scrittura collaborativa in versione bilingue. (IV)*



## Prodotti di UdA fra discipline prevalenti e concorrenti dell'asse dei linguaggi e di altri assi

### Competenze dell'asse storico sociale

#### Competenza 1

Utilizzare la riflessione personale, il giudizio critico e l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.

**Competenza 2** Contestualizzare le questioni filosofiche sia in una dimensione diacronica che in una dimensione sincronica e pluridisciplinare

*Filosofia*

*Storia*

- Riconoscere e analizzare le principali tesi e i diversi punti di vista che caratterizzano una riflessione e/o un'argomentazione
  - Confrontare le principali tesi e i diversi punti di vista che caratterizzano una riflessione e/o un'argomentazione
  - Riassumere e/o argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale
  - Approfondire un punto di vista avvalendosi della conoscenza e/o dei testi della tradizione filosofica occidentale
  - Formulare un giudizio critico razionalmente fondato su una tesi e/o un punto di vista
  - Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica
  - Comprendere i concetti filosofici principali che costituiscono una questione o un problema filosofico
  - Riconoscere le radici filosofiche e concettuali che stanno alla base delle principali correnti e dei principali problemi della cultura (contemporanea e non)
  - Contestualizzare una questione filosofica individuando i nessi tra la filosofia e le altre discipline
- Forme della comunicazione filosofica e generi testuali della filosofia
  - Specificità del sapere filosofico.
  - Idee e sistemi di pensiero degli autori di cui si analizzano i testi
  - Tecniche dell'argomentazione
  - Lessico e le categorie specifiche della disciplina
  - Rapporto tra filosofia e altre forme del sapere

**Competenze dell'asse scientifico-tecnologico**

**Competenza 7** Comunicare in modo corretto ed efficace le conclusioni di esperienze effettuate utilizzando il linguaggio specifico

**Competenza 10** Utilizzare la consapevolezza critica dei rapporti tra lo sviluppo delle conoscenze, il contesto storico, filosofico e tecnologico e le relazioni con l'ambito scientifico

*Scienze*

*Fisica*

- Riconoscere strutture informative e argomentative della comunicazione in ambito scientifico e sperimentale
- Riconoscere l'uso e la funzione di registri specifici (microlingue) della comunicazione scientifico-tecnologica e sperimentale
- Comprendere le relazioni tra uso di testi continui e discontinui nella comunicazione scientifica
- Comprendere e interpretare la funzione delle scelte linguistico-comunicative in ambito scientifico-sperimentale

- Convenzioni linguistico-argomentative del dialogo filosofico e del saggio
- Connettori logici
- Concetto di deduzione e induzione
- Concetti afferenti le aree di indagine

### Prodotti di UdA fra discipline prevalenti e concorrenti dell'asse dei linguaggi e di altri assi

#### Competenze dell'Asse Matematico

#### Competenza 5

Istituire collegamenti e confronti concettuali e di metodo con altre discipline (fisica, scienze naturali e sociali, filosofia e storia.

*Matematica*

- Saper utilizzare strumenti informatici di rappresentazione geometrica e di calcolo
- Procedimenti del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni)

## PRODOTTI DI UDA FRA ASSI CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO

### Competenze dell'asse dei linguaggi

L1  
L2  
L  
3  
L4

*Lingua e  
letteratura  
italiana*

*Lingua e  
cultura  
inglese*

- Comprendere le diverse modalità della comunicazione in testi continui e discontinui
  - Individuare dati e interpretarli in relazione alle necessità
  - Produrre tipologie testuali pertinenti alle richieste
  - Identificare profilo, destinatario e scopo della comunicazione
  - Comprendere il messaggio globale e dettagliata di un testo
  - Raccogliere, selezionare e organizzare informazioni (anche in modo cooperativo)
  - Comunicare oralmente e per iscritto in modo chiaro, logico e coerente
  - Comprendere e interpretare la funzione del layout di didascalie, immagini, tabelle e grafici
  - Saper consultare dizionari sulla base delle proprie necessità comunicative e di studio
  - Costruire relazioni tra le parti componenti il testo
  - Operare collegamenti tra testo-contesto
  - Utilizzare informazioni e documenti in funzione della produzione di testi scritti
  - Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni
  - Produrre testi di adeguata complessità in relazione a necessità, contesi e destinatari
  - Consultare dizionari bilingui, monolingue e *thesaurus* per comprendere gli usi del mezzo espressivo in modo efficace e formalmente corretto
  - Utilizzare registri comunicativi adeguati al contesto e alla situazione comunicativa
- Testi continui e non continui.
  - Modalità di lettura, interpretazione e comunicazione dei dati
  - Convenzioni, struttura e linguaggio nel *report*
  - Elementi della comunicazione e funzioni della lingua in un *report*
  - Struttura e organizzazione linguistica di un *report*
  - Lessico, registri e micro lingue
  - Elementi paratestuali
  - Relazione lettore-testo-contesto-obiettivo del *report*
  - Strutture e convenzioni delle varie tipologie testuali oggetto di analisi
  - Fasi della produzione scritta
  - Elementi della pertinenza, della coerenza e della coesione testuale
  - Aspetti ed elementi della revisione testuale
  - Stile nominale e comunicazione scientifica
  - Aspetti ortografici della L2
  - Morfologia e sintassi della frase e del testo in L2
  - Gradi di formalità in L1 e L2
  - Lessico quotidiano e specialistico (microlingua di indirizzo) in L2
  - Uso ragionato e funzionale dei dizionari (monolingue e bilingue anche in modalità *online*)

### Uda 8

*La Laguna di Grado.  
Insediamento e sostenibilità.  
Un report bilingue a partire  
da testi non continui (III)*

- |  |  |  |  |
|--|--|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Utilizzare le funzioni linguistico- comunicative e il lessico riferiti al livello B1/B2 del quadro comune di riferimento europeo per le lingue</li><li>▪ Utilizzare le risorse della rete e i supporti multimediali per l'apprendimento e la comunicazione in lingua straniera</li></ul> |  |  |
|--|--|--|--|

## PRODOTTI DI UDA FRA ASSI CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO

### Competenze dell'Asse Scientifico Tecnologico

#### Competenza 2

Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni.

#### Competenza 3

Classificare, formulare ipotesi in base ai dati raccolti/forniti e trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate

#### Competenza 4

Acquisire concetti e metodi di indagine e di rappresentazione propri della ricerca scientifica

#### Competenza 6

Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale e porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

*Fisica*

*Scienze*

- Osservare gli elementi costitutivi di un ecosistema
- Riconoscere gli elementi distintivi e le relazioni esistenti nel fenomeno osservato
- Interpretare e catalogare i dati raccolti
- Utilizzare strumenti di rappresentazione dei dati
- Presentare, discutere ed elaborare dati sperimentali
- Relazionare oralmente e per iscritto sulle esperienze effettuate
- Lavorare in modalità cooperativa
- Programmare, organizzare e realizzare esperimenti (in laboratorio e sul campo)
- Utilizzare i *software* in relazione alle necessità
- Complessità dei sistemi e dei fenomeni biologici
- Relazioni tra i componenti di sistemi ed ecosistemi simili e non
- Leggi, modelli, formalizzazioni e relazioni tra i diversi fattori di uno stesso fenomeno e tra fenomeni differenti.
- Strutture e funzioni della vita di relazione, riproduzione e sviluppo, (cfr. aspetti di educazione alla salute).

## PRODOTTI DI UDA FRA ASSI CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO

### Competenze dell'asse dei linguaggi

L1  
L2  
L3  
L4  
L8

*Lingua e letteratura italiana*

*Lingua e cultura inglese*

- Comprendere le diverse modalità della comunicazione multimediale
- Individuare informazioni e dati e interpretarli in relazione alle necessità della comunicazione
- Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni
- Raccogliere, selezionare e organizzare informazioni (anche in modo cooperativo) in forma sintetica
- Identificare destinatario, uso e scopo della comunicazione
- Produrre tipologie testuali pertinenti alle richieste
- Individuare il messaggio globale e dettagliata del testo
- Comunicare oralmente e per iscritto in modo chiaro, logico e coerente
- Comprendere le relazioni testo-contesto
- Consultare dizionari bilingui, monolingue e *thesaurus* per comprendere e utilizzare il mezzo espressivo in modo efficace e formalmente corretto
- Costruire il *layout* (didascalie, immagini, tabelle e grafici) tenendo presenti funzione e potenzialità
- Consultare dizionari sulla base delle necessità comunicative e di studio
- Comprendere le diverse funzioni del livello denotativo e connotativo di un messaggio video
- Utilizzare registri comunicativi adeguati alla contesto e alla situazione comunicativa
- Utilizzare le funzioni linguistico- comunicative e il lessico riferiti al livello B1/B2 del Quadro Comune di riferimento europeo per le lingue
- Costruire relazioni tra le parti componenti un testo
- Effettuare collegamenti ipertestuali in vari formati

- Convenzioni, struttura e organizzazione di testi non continui e ipertesti
- Forme e modalità della scrittura e della lettura di testi (continui e discontinui)
- Forme e funzioni dell'ipertestualità
- Elementi della comunicazione multimediale e funzioni comunicative
- Elementi paratestuali
- Stile nominale e comunicazione scientifica
- Aree semantiche, strutture sintattiche, morfologiche e retoriche e ortografia della lingua italiana
- Lessico, registri e micro lingue
- Uso ragionato e funzionale dei dizionari (anche in modalità *online*)
- Strutture e convenzioni del video
- Tempo di fruizione e modalità informative e comunicative multimediali
- Fasi della produzione scritta, e della sincronizzazione testo, immagini, audio
- Elementi e *software* del montaggio multimediale
- Aspetti ed elementi della revisione della comunicazione digitale
- Differenza oralità e scrittura
- Aspetti ortografici della L2
- Morfologia e sintassi della frase e del testo in L2
- Gradi di formalità in L1 e L2
- Lessico quotidiano e specialistico (microlingue di indirizzo) in L2

### Uda 9

*Salute, patologia e processi fisiologici. Una presentazione video in versione bilingue. (III)*

*(linka testi, immagini, file audio)*

- Utilizzare una struttura fluida con livelli di sincronicità tra immagini e testo efficaci
- Elementi di montaggio dei fotogrammi
- Conoscere caratteristiche dell' *hardware* e del *software* condizioni di accessibilità e usabilità

- Modalità di uso dei dizionari (monolingue e bilingue)



## PRODOTTI DI UDA FRA ASSI CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO

### Competenze dell'Asse Scientifico Tecnologico

#### Competenza 2

Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni.

**Competenza 3** Classificare, formulare ipotesi in base ai dati raccolti/forniti e trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate **Competenza 4**

Acquisire concetti e metodi di indagine e di rappresentazione propri della ricerca scientifica

#### Competenza 5

Risolvere situazioni problematiche

#### Competenza 6

Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale **Competenza 7**

Comunicare in modo corretto ed efficace le conclusioni di esperienze effettuate utilizzando il linguaggio specifico

- Osservare elementi costitutivi del corpo umano
- Riconoscere aspetti fisiologici e patologici
- Individuare rapporti causa-effetto
- Interpretare e classificare dati osservati
- Utilizzare strumenti di rappresentazione dei dati
- Presentare, discutere ed elaborare dati raccolti
- Relazionare oralmente e per iscritto su processi (osservazione/interpretazione/classificazione)
- Lavorare in modalità cooperativa

- Forma e funzioni degli organi nei microrganismi, vegetali e animali, uomo compreso
- Leggi, modelli, formalizzazioni, strutture e funzioni della vita di relazione
- Riproduzione e sviluppo (cfr. aspetti di educazione alla salute)
- Complessità dei sistemi e dei fenomeni biologici
- Relazioni componenti di sistemi e apparati

## Competenze dell'asse dei linguaggi

L1  
L2  
L3  
L4  
L8

*Lingua e letteratura italiana*

*Lingua e cultura inglese*

- Comprendere la funzione di un testo non continuo
- Comprendere scopo e intenzione comunicativa di testi non continui
- Presentare, descrivere e illustrare processi ad un pubblico utilizzando forme comunicative efficaci
- Collegare aspetti cronologici e struttura della comunicazione grafica e non continua
- Comprendere potenzialità e gradi di efficacia di rappresentazioni grafiche e non continue
- Confrontare comunicazione grafica e verbale
- Presentare e illustrare fasi e articolazioni di un processo
- Utilizzare forme e funzioni della lingua italiana adeguate alla presentazione e all'illustrazione verbale delle fasi e della articolazioni delle attività di processo

- Informazioni implicite e testi non continui
- Parole chiave e simboli
- Relazione concetti, processi e simboli
- Funzioni del linguaggio e comunicazione pubblica (in particolare funzione conativa e fatica)
- Comunicazione e supporti multimediali: comprensione, accessibilità e usabilità
- Competenza testuale e intenzione comunicativa in testi non continui
- Organizzazione e rappresentazione nella comunicazione visiva e multimediale
- Rapporto canale comunicativo e strumenti della comunicazione multimediale (PC, OHP, *software*)
- Staticità e dinamicità del testomultimediale
- Complessità e scelte linguistico-comunicative
- Linguaggi specifici e comunicazione

## UdA 10

*Costruzione e presentazione di un diagramma di flusso: dal processo alla rappresentazione di trasformazioni energetiche. Follow-up di un'esperienza di laboratorio. (Funzionamento di una dinamo) (IV).*

## PRODOTTI DI UDA FRA ASSI CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO

### Competenze dell'asse scientifico-tecnologico

#### Competenza 3

Classificare, formulare ipotesi in base ai dati raccolti/forniti e trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate

#### Competenza 4

Acquisire concetti e metodi di indagine e di rappresentazione propri della ricerca scientifica

#### Competenza 5

Risolvere situazioni problematiche

#### Competenza 6

Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale e porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

*Fisica*

*Scienza*

- Comprensione delle funzione della rappresentazione di un diagramma di flusso
- Individuare e illustrare le componenti di un diagramma riconoscendone funzione
- Decostruire e manipolare un diagramma
- Riconoscere le varie fasi del processo (*input* e *output*, attività, sotto processo, alternativa)
- Individuare relazioni tra fasi e attività di articolazione del processo

- Concetto di flusso
- Processo e rappresentazione geometrica e modellizzazione
- Momento decisionale e ambito di un processo: esiti e percorsi alternativi

### Competenze dell'Asse Matematico

#### Competenza 5

Istituire collegamenti e confronti concettuali e di metodo con altre discipline (fisica, scienze naturali e sociali, filosofia e storia).

*Matematica*

- Rappresentare fenomeni mediante forme di rappresentazioni diverse (dinamiche, statiche, ..)
- Pianificare la rappresentazione del diagramma
- Costruire il diagramma

- Metodi matematici per descrivere e prevedere fenomeni fisici e non
- Struttura del diagramma (simboli, denominazione, descrizione)
- Funzione delle diverse forme geometriche
- Processo di matematizzazione in campi vari (tecnologia, scienze sociali, economiche,

biologische)

## PRODOTTI DI UDA FRA ASSI CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO

### Competenze dell'asse dei linguaggi

L1  
L2  
L  
3  
L4

*Lingua e letteratura italiana*

*Lingua e cultura inglese*

- Produrre tipologie testuali pertinenti alle richieste
  - Identificare profilo, destinatario e scopo della comunicazione
  - Comprendere il messaggio globale e dettagliato di un testo per redigere una relazione
  - Raccogliere, selezionare e organizzare informazioni (anche in modo cooperativo)
  - Prendere appunti per redigere sintesi e relazioni
  - Utilizzare informazioni e documenti in funzione della produzione di testi scritti
  - Essere consapevoli delle convenzioni e della grammatica testuale della relazione come tipologia testuale
  - Comunicare oralmente e per iscritto in modo chiaro, logico e pertinente con la tipologie testuale di riferimento
  - Costruire relazioni tra le parti componenti il testo
  - Consultare dizionari bilingue, monolingue e *thesaurus* per comprendere e utilizzare il mezzo espressivo in modo efficace e formalmente corretto
  - Riportare argomentazioni, dati qualitativi e quantitativi di testi continui e non, se presenti nelle relazioni verbali dei relatori
  - Utilizzare registri comunicativi adeguati al contesto e alla situazione comunicativa
  - Utilizzare le funzioni linguistico- comunicative e il lessico riferiti al livello B1/B2 del quadro comune di riferimento europeo
- La relazione come testo misto
- Aspetti, scopi, struttura e regole di redazione
  - Testualità e organizzazione delle informazioni
  - Discorso diretto e indiretto in L1 e L2
  - Verbi performativi e discorso indiretto in L1 e L2
  - Comunicazione verbale e scritta: specificità e differenze
  - Uso di citazioni e riferimenti alla letteratura scientifica
  - Citazioni, note e indicazioni bibliografiche: regole standard

### UdA II

*Atti di una tavola rotonda in versione bilingue. Fonti e trasformazioni energetiche a confronto. (IV)*

		per le lingue		
--	--	---------------	--	--

## PRODOTTI DI UDA FRA ASSI CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO

### Competenze dell'asse scientifico-tecnologico

#### Competenza 3

Classificare, formulare ipotesi in base ai dati raccolti/forniti e trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate

#### Competenza 4

Acquisire concetti e metodi di indagine propri, della ricerca scientifica

#### Competenza 5

Risolvere situazioni problematiche

#### Competenza 6

Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale e porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

**Competenza 9** Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

#### Competenza 10

Utilizzare la consapevolezza critica dei rapporti tra lo sviluppo delle conoscenze, il contesto storico, filosofico e tecnologico e le relazioni con l'ambito scientifico

*Scienze*

*Fisica*

- Riconoscere e analizzare le principali tesi e i diversi punti di vista scientifici di una argomentazione e/o un *report*
- Confrontare le principali tesi e i diversi punti di vista scientifici
- Riportare una tesi oralmente e per iscritto
- Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali degli ambiti scientifici di riferimento
- Comprendere i concetti principali oggetto di discussione
- Forme fondamentali dell'energia (potenziale, cinetica e chimica)
- Trasformazioni tra tipi di energie
- Grandezze fisiche dei processi di trasformazione energetica
- Strumenti di trasformazioni delle varie forme di energia

## PRODOTTI DI UDA FRA ASSI CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO

### Competenze dell'Asse Matematico

#### Competenza 5

Istituire collegamenti e confronti concettuali e di metodo con altre discipline (fisica, scienze naturali e sociali, filosofia e storia).

#### *Matematica*

- Riconoscere strutture informative e argomentative della comunicazione in ambito scientifico e sperimentale
  - Riconoscere l'uso e la funzione di registri specifici (microlingue) della comunicazione scientifico-tecnologica e sperimentale
  - Comprendere le relazioni tra uso di testi continui e discontinui nella comunicazione scientifica
  - Comprendere e interpretare la funzione delle scelte linguistico-comunicative in ambito scientifico-sperimentale
- Metodi di classificazione, rappresentazione e interpretazione di dati



**QUINTO ANNO**

Competenze relative all'asse	Disciplina/e	Saperi essenziali (concetti in termini di abilità e conoscenze)		Compiti di realtà (prodotti UdA)
		ABILITÀ	CONOSCENZE	
<b>Competenze dell'asse dei linguaggi</b>  L1 L2 L3 L4 L6 L7 L8	<i>Lingua e letteratura italiana</i>  <i>Lingua e cultura latina</i>  <i>Lingua e cultura inglese</i>  <i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere allusioni, citazioni e archetipi in testi letterari</li> <li>▪ Individuare elementi strutturali di genere e/o eventuali decostruzioni</li> <li>▪ Comprendere elementi della caratterizzazione e sue destrutturazione</li> <li>▪ Comprendere relazioni tra denotazione e connotazione</li> <li>▪ Riconoscere tecniche narrative e loro funzione</li> <li>▪ Spiegare il ruolo de/i narratore/i e suoi rapporti con il lettori</li> <li>▪ Riconoscere e motivare l'uso della parodia</li> <li>▪ Riconoscere i registri linguistici utilizzati e la loro relazioni con il messaggio</li> <li>▪ Individuare tematiche e loro rapporti con altre discipline</li> <li>▪ Comprendere funzioni e registi dell'uso del linguaggio</li> <li>▪ Motivare l'uso delle contaminazioni testuali</li> <li>▪ Avanzare ipotesi di argomentazione testualmente argomentate</li> <li>▪ Effettuare confronti con altri testi per somiglianza e differenza</li> <li>▪ Produrre analisi anche in modalità collaborativa</li> <li>▪ Saper costruire mappe concettuali e <i>time lines</i></li> <li>▪ Saper costruire supporti multimediali per la presentazione pubblica dei lavori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Modernismo e Postmodernismo</li> <li>▪ Metodo mitico e contaminazione di generi</li> <li>▪ T.S. Eliot: <i>Tradition and Individual Talent, The Waste Land</i></li> <li>▪ Metonimia, Metafora e Parodia</li> <li>▪ Romanzo e Post-capitalismo</li> <li>▪ Testi, Rappresentazioni, Installazioni</li> <li>▪ Intertestualità, Pastiche, Polifonia, Collage e Riscrittura.</li> <li>▪ Editoria, pubblicazione, distribuzione, tecnologia</li> <li>▪ D. Lodge, <i>Nice Work, 1982</i> (lettura integrale)</li> <li>▪ J. Joyce, <i>Impersonality of Art</i></li> <li>▪ Selezioni testuali da Petronio: <i>Satyricon</i></li> <li>▪ Selezioni testuali da Italo Calvino,                         <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Lezioni americane. Sei proposte per il prossimo millennio</i></li> <li>- <i>Se una notte d'inverno un viaggiatore</i></li> </ul> </li> <li>▪ Selezioni testuali da R. Cotroneo                         <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Se una mattina d'estate un bambino</i></li> <li>- <i>Tweet di un discorso amoroso</i></li> </ul> </li> <li>▪ Selezioni testuali da Umberto Eco                         <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Sei passeggiate nel bosco della narrativa</i></li> <li>- <i>Opera aperta</i></li> <li>- <i>Vertigine della Lista</i></li> </ul> </li> <li>▪ Decostruzionismo</li> <li>▪ Concetto di carattere e identità</li> <li>▪ Identità multiple</li> <li>▪ Linguistica e romanzo</li> <li>▪ Orazio, <i>Ars Poetica</i></li> <li>▪ Selezioni testuali da A. Tabucchi:                         <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Si sta facendo sempre più tardi</i></li> <li>- <i>Requiem</i></li> <li>- <i>Notturmo indiano</i></li> <li>- <i>Sogni di sogni</i></li> </ul> </li> </ul>	<b>UdA 12</b> <i>"And we produce ourselves in language". Identity, Intertextuality and metafiction. Discussing contemporary fiction. "A call for paper"</i>

Competenze relative all'asse	Disciplina/e	ABILITÀ	CONOSCENZE	Compiti di realtà (prodotti UdA)
<p><b>Competenze dell'asse storico sociale</b></p> <p><b>Competenza 1</b> Utilizzare la riflessione personale, il giudizio critico e l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.</p> <p><b>Competenza 2</b> Contestualizzare le questioni filosofiche sia in una dimensione diacronica che in una dimensione sincronica e pluridisciplinare</p>	<p><i>Filosofia</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprendere nessi fra il discutere filosofico e la trasformazione di codici e linguaggi</li> <li>▪ Riconoscere aspetti della disgregazione e decostruzione di codici e linguaggi</li> <li>▪ Riconoscere il ruolo del linguaggio nei vissuti del quotidiano</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ludwig Wittgenstein</li> <li>▪ <i>Il Postmoderno spiegato ai bambini</i> F. Lyotard</li> <li>▪ M. Ferraris su J. Derrida. Versioni video</li> </ul>	
<p><b>Competenze dell'asse dei linguaggi</b></p> <p><b>L1</b></p> <p><b>L2</b></p> <p><b>L3</b></p> <p><b>L4</b></p> <p><b>L6</b></p> <p><b>L7</b></p> <p><b>L8</b></p>	<p><i>Lingua e letteratura italiana</i></p> <p><i>Lingua e cultura latina</i></p> <p><i>Lingua e cultura inglese</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere le convenzioni del testo poetico</li> <li>▪ Distinguere denotazione e connotazione</li> <li>▪ Individuare artifici stilistici del livello fonologico, semantico, sintattico e retorico</li> <li>▪ Riconoscere usi specifici del linguaggio e ricondurli a generi e movimenti di appartenenza</li> <li>▪ Operare collegamenti <i>intra</i> e <i>inter</i> testuali</li> <li>▪ Spiegare la funzione delle scelte semantiche e sonore (onomatopee, sinestesia, ...)</li> <li>▪ Effettuare analisi comparative (temi, scelte linguistiche e stilistiche)</li> <li>▪ Avanzare ipotesi di interpretazione</li> <li>▪ Saper argomentare le ipotesi</li> <li>▪ Redigere presentazioni e analisi di testi poetici</li> <li>▪ Leggere testi poetici in pubblico</li> <li>▪ Effettuare esperienze <i>public speaking</i> e loro precedente pianificazione</li> <li>▪ Predisporre supporti multimediali per la presentazioni di testi in pubblico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Figure del suono</li> <li>▪ Metafore, simboli e miti</li> <li>▪ Il codice romantico</li> <li>▪ Il codice decadente</li> <li>▪ Il codice modernista</li> <li>▪ Selezioni testuali da Petronio: <i>Satyricon</i></li> <li>▪ G. Baudelaire e il Simbolismo</li> <li>▪ <i>The Dramatic Monologue</i></li> <li>▪ T.S. Eliot, <i>The Mythical Method, The Objective Correlative, Scene and Structure in Modernist Poetry, The Language of Sense Impression, Free verse, Dante's Inferno in T.S. Eliot's The Waste Land, Quest, Meaning and Modernist Poetry, Action verbs and Perception verbs</i></li> <li>▪ Selezioni testuali da E. Boncinelli: <i>Come nascono le idee, Mi ritorno in mente. Il corpo, le emozioni, la coscienza</i></li> <li>▪ Selezioni testuali da I. Dionigi: <i>Di fronte ai classici</i></li> <li>▪ Selezioni testuali da G. Leopardi: <i>Canti, Pensieri</i></li> <li>▪ G. d'Annunzio: <i>La sera fiesolana, La Pioggia nel Pineto</i></li> <li>▪ Selezioni testuali da Orazio: <i>Odi</i></li> <li>▪ Selezioni testuali da Virgilio: Libro IV, Libro VI</li> <li>▪ Selezioni testuali da E. Montale: <i>Ossi di seppia</i></li> </ul>	<p><b>UdA 13</b></p> <p><i>Titolo: Immaginare, Sentire, Rappresentare nelle liriche di Leopardi, D'Annunzio, Eliot, e Montale. Introduzione a un poetry reading.</i></p>

### UdA fra assi caratterizzanti l'indirizzo

<p><b>Competenze dell'asse dei linguaggi</b></p> <p>L1 L2 L3 L4 L8</p>	<p><i>Lingua e Letteratura Italiana</i></p> <p><i>Lingua e cultura inglese</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprendere il messaggio globale e dettagliata di un testo</li> <li>▪ Riconoscere relazioni logiche tra le varie componenti di un testo</li> <li>▪ Riconoscere i registri nell'interazione comunicativa</li> <li>▪ Esprimere il proprio punto di vista nelle interazione comunicativa</li> <li>▪ Utilizzare registri comunicativi adeguati alla contesto e alla situazione comunicativa</li> <li>▪ Consultare dizionari sulla base delle proprie necessità comunicative e di studio</li> <li>▪ Raccogliere, selezionare e organizzare informazioni (anche in modo cooperativo)</li> <li>▪ Costruire argomentazioni chiare</li> <li>▪ Comunicare oralmente e per iscritto in modo chiaro, logico e coerente utilizzando tipologie testuali adeguate a contesto, situazione e necessità</li> <li>▪ Operare collegamenti tra testo-contesto</li> <li>▪ Riconoscere funzioni, strutture e lessico in testi specialistici e non</li> <li>▪ Collocare i testi nel contesti di riferimento.</li> <li>▪ Effettuare analisi comparative a livello di temi e problemi</li> <li>▪ Riconoscere linee di continuità e discontinuità fra modi di rappresentazione dei fenomeni naturali</li> <li>▪ Utilizzare informazioni e documenti in funzione della produzione di testi</li> <li>▪ Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni</li> <li>▪ Produrre testi in relazione a necessità, contesi e destinatari</li> <li>▪ Pianificazione, organizzazione e generazione di supporti multimediali e grafici utili alla comunicazione pubblica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Albert Einstein <i>Come io vedo il mondo</i></li> <li>▪ Testi divulgativi</li> <li>▪ Testi informativi</li> <li>▪ Carteggio A. Einstein – S. Freud</li> <li>▪ Selezioni testuali da Boyer Carl B.</li> <li>- <i>Storia del calcolo</i></li> <li>- <i>Storia della matematica</i></li> </ul>	<p><b>UdA 14</b></p> <p><i>Dal calcolo infinitesimale alla quantificazione dei processi fisici: comprensione e descrizione numerica dei fenomeni della natura.</i></p> <p><i>Una timeline multimediale in versione bilingue destinata alla comunicazione web con legenda critico-esplicativa. (V)</i></p>
--	--	--	--	---

**UdA fra assi caratterizzanti l'indirizzo**

<p><b>Competenze dell'Asse Matematico</b></p> <p><b>Competenza 1</b> Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico</p> <p><b>Competenza 2</b> Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà</p> <p><b>Competenza 3</b> Comprendere e formulare messaggi verbali utilizzando il lessico specifico e/o il linguaggio formale della matematica</p> <p><b>Competenza 4</b> Esprimersi con proprietà di linguaggio, passando dal linguaggio verbale al linguaggio formale e/o grafico in funzione dell'esigenza della comunicazione</p>	<p><i>Matematica</i></p> <p><i>Fisica</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Confrontare e discutere la struttura di sistemi assiomatici classici presenti nella matematica e di formulazioni di ipotesi convenzionali posti a fondamento di altre discipline o strutture razionali.</li> <li>▪ Studiare le funzioni fondamentali dell'analisi</li> <li>▪ Calcolare il valore dell'integrale di funzioni assegnate</li> <li>▪ Stabilire collegamenti trasversali sul problema della conoscenza</li> <li>▪ Utilizzare la derivata e l'integrale per modellizzare situazioni e problemi che si incontrano nella fisica.</li> <li>▪ Produrre rappresentazioni di dati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ I fondamenti dell'analisi matematica e della geometria</li> <li>▪ I concetti di finito e di infinito, limitato e illimitato in algebra, analisi e geometria.</li> <li>▪ Metodi per il calcolo di un integrale: le primitive di una funzione.</li> <li>▪ Metodi per trovare le funzioni primitive</li> <li>▪ Teorema fondamentale del calcolo integrale</li> </ul>	
<p><b>Competenze dell'asse storico sociale</b></p> <p><b>Competenza 1</b> Utilizzare la riflessione personale, il giudizio critico e l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.</p> <p><b>Competenza 2</b> Contestualizzare le questioni filosofiche sia in una dimensione diacronica che in una dimensione sincronica e pluridisciplinare</p>	<p><i>Filosofia</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Leggere e comprendere estratti e testi da filosofi</li> <li>▪ Individuare linee di rottura e continuità nelle descrizioni/rappresentazione/i dei fenomeni naturali</li> <li>▪ Riconoscere punti di vista simili e diversi su concetti e questioni</li> <li>▪ Trasformare dati in concetti</li> <li>▪ Comprendere e utilizzare registri linguistico - filosofici adeguati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ B. Russell e Zenone: Paradosso di Achille e la tartaruga</li> <li>▪ Geometrie non euclidee e geometria euclidea</li> <li>▪ Gottfried Wilhelm von Leibniz e I. Newton</li> </ul>	

### UdA fra assi caratterizzanti l'indirizzo

<p><b>Competenze dell'Asse Scientifico</b></p> <p><b>Tecnologico Competenza 2</b> Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni</p> <p><b>Competenza 3</b> Classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate</p> <p><b>Competenza 4</b> Acquisire concetti e metodi di indagine e di rappresentazione propri della ricerca scientifica.</p> <p><b>Competenza 5</b> Risolvere situazioni problematiche</p> <p><b>Competenza 6</b> Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale</p> <p><b>Competenza 7</b> Comunicare in modo corretto ed efficace le conclusioni di esperienze effettuate utilizzando il linguaggio specifico</p> <p><b>Competenza 8</b> Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.</p> <p><b>Competenza 9</b> Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.</p> <p><b>Competenza 10</b> Utilizzare la consapevolezza critica dei rapporti tra lo sviluppo delle conoscenze, il contesto storico, filosofico e tecnologico e le relazioni con l'ambito scientifico</p>	<p><i>Scienze Fisica</i></p> <p><i>Matematica</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Formulare ipotesi su requisiti e conoscenze necessarie per i diversi ambiti della ricerca scientifica</li> <li>▪ Comprendere le relazioni tra processi scientifici e applicazioni tecnologiche</li> <li>▪ Ipotesizzare possibili soluzioni scientifico-tecnologiche a problemi reali</li> <li>▪ Comprendere le potenziali applicazioni tecnologiche degli strumenti alla vita reale</li> <li>▪ Saper utilizzare e interpretare strumenti di rappresentazione</li> <li>▪ Conoscere il significato di modello di rappresentazione della realtà</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le teorie evolutive di Darwin (selezione naturale e sessuale)</li> <li>▪ La relatività ristretta</li> <li>▪ Le trasformazioni di Lorenz</li> <li>▪ La relatività generale</li> <li>▪ Il principio di indeterminazione di W. K. Heisenberg</li> </ul>	<p><b>UdA 15</b> <i>Ipotesi e verità. Gli allievi incontrano le pagine della scienza. Una trasmissione a puntate. (V)</i></p>
---	---	--	---	---

### UDA FRA ASSI CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO

**Competenze dell'asse storico sociale**

**Competenza 1**

Utilizzare la riflessione personale, il giudizio critico e l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.

**Competenza 2** Contestualizzare le questioni filosofiche sia in una dimensione diacronica che in una dimensione sincronica e pluridisciplinare

- Riconoscere punti di vista e interpretazioni
- Comprendere forme e funzioni del lessico specifico
- Costruire linee del tempo e mappe concettuali
- Riconoscere e ricostruire il valore delle varie argomentazioni
- Sintetizzare i concetti e le rappresentazioni dei concetti

- Friedrich Nietzsche
- Karl Popper
- Albert Einstein

5. Unità di Apprendimento e/o percorsi integrati tra materie prevalenti e concorrenti della stessa area, da proporre ai CdC Uda tra discipline prevalenti e concorrenti dell'Asse dei Linguaggi

UdA 1. Accoglienza.

***TITOLO: INCONTRARE IL TESTO POETICO. LINEE GUIDA AD USO DEI PARI (III)***

UdA di carattere metodologico per sollecitare operazioni di analisi linguistico testuale sul testo poetico e/o artistico. Gli allievi producono una serie di indicazioni operative utili per affrontare percorsi di analisi.

**Materie:** Lingua e Letteratura Italiana –Lingua e Cultura Latina – Lingua e Cultura Inglese – Disegno e Storia dell'Arte-IRC

**Risultati attesi:** saper utilizzare operazioni testuali per leggere e analizzare testi poetici.

UdA 2.

***TITOLO: DAL CODICE AMOROSO CORTESE AGLI SMS. UN GLOSSARIO FRA TESTI LETTERARI E NON.(III)***

Costruzione di un glossario sulle modalità comunicative del codice amoroso.

UdA di carattere linguistico-letterario relativo alla semiosi dei messaggi del dominio amoroso.

**Materie:** Lingua e Letteratura Italiana –Lingua e Cultura Latina – Lingua e Cultura Inglese – Disegno e Storia dell'Arte-IRC

**Risultati attesi:** saper riconoscere e utilizzare convenzioni, forme e scopi del linguaggio amoroso.

UdA3

***TITOLO: EROI DI IERI E DI OGGI?. OPINIONI A CONFRONTO.***

Redazione di un testo argomentativo. Argomentazioni a confronto.

UdA che intende attivare consapevolezza sulle categorie della caratterizzazione in testi diversi da una prospettiva diacronica. Le funzioni e le convenzioni del testo argomentativo saranno invocate per giustificare punti di vista e ipotesi di interpretazione. Il confronto tra caratterizzazioni e modelli culturali del passato e del presente permetterà di individuare linee di continuità e/o di trasformazione nei processi di caratterizzazione anche a livello artistico.

**Materie:** Lingua e Letteratura Italiana –Lingua e Cultura Latina – Lingua e Cultura Inglese – Disegno e Storia dell'Arte-IRC **Risultati attesi:** riconoscere le categorie della caratterizzazione in testi poetici e non. Saper utilizzare le convenzioni del testo argomentativo per operare confronti culturali consapevoli e ragionati.

#### UdA4

##### **TITOLO: DALLA LETTERA ALLA SCENA TEATRALE. UNA PRATICA DI SCRITTURA TRA GENERI. (IV)**

L'UdA intende favorire la riflessione sulle categorie *spazio* e *tempo* e il loro funzionamento nel romanzo e nel testoteatrale.

**Materie:** Lingua e Letteratura Italiana –Lingua e Cultura Latina – Lingua e Cultura Inglese – Disegno e Storia dell'Arte-IRC **Risultati attesi:** Gli allievi saranno chiamati a trasformare una lettera in una scena teatrale. Ci si aspetta quindi che essi analizzino testi narrativi e teatrali in modalità collaborativa per imparare a riconoscere manipolazioni e contaminazione tra generi, a identificare indizi e trasformazioni fornendo ipotesi di interpretazione e sugli scopi e gli effetti delle trasformazioni per poter in un secondo momento effettuare processi di transcodificazione che permettano loro una manipolazione autonoma e personale di testi e generi. Le competenze argomentative saranno invocate per la giustificazione delle scelteeffettuate.

#### **6. Unità di Apprendimento e/o percorsi integrati tra aree differenti, da proporre ai CdC Uda fra discipline prevalenti e concorrenti dell'asse dei linguaggi e di altri assi**

#### Uda 5

##### **TITOLO: DÉPLIANT ORIENTANTE PER UNA VISITA AL SINCROTRONE IN VERSIONE BILINGUE. (ORIENTAMENTO. IV)**

Realizzazione di un *dépliant* per una visita al Sincrotrone con mappe e percorsi orientanti per una scelta futura.

L'UdA intercetta tipologie testuali e modalità di comunicazione diverse: (grafico, informativo, simbolico) e offre occasioni per praticare forme di scrittura diffuse e frequentemente utilizzate nella società dell'informazione e della comunicazione. Sollecita inoltre gli studenti a sviluppare capacità di organizzazione testuale e chiarezza informativa e comunicativa.

**Materie:** Lingua e Letteratura Italiana –Lingua e Cultura Inglese – Disegno e Storia dell'Arte-Fisica - Matematica

**Risultati attesi:** saper manipolare testi e linguaggi diversi, comprendere la relazione tra comunicazione verbale e visiva, sviluppare consapevolezza e riflessioni sul testo informativo e sulla rilevanza della posizione del lettore/interlocutore/spettatore come elemento fondante della comunicazione.



## UdA 6.

### **TITOLO: FROM GALILEO GALILEI'S SIDEREUS NUNCIUS. PARALLEL TEXTS. A MULTILINGUAL MESSAGE BOARD (IV)**

L'UdA intende sollecitare negli studenti il riconoscimento di aspetti ed elementi di continuità e discontinuità linguistico-culturale nella comunicazione scientifica. Inoltre è orientata a promuovere momenti di metacognizione attraverso la partecipazione a una discussione in forum che creerà l'occasione per lo scambio di punti di vista sulle diverse ipotesi d'interpretazione che emergeranno dall'analisi delle diverse traduzioni/interpretazioni.

Testi: versioni latina, italiana e inglese di brano/i dal *Sidereus Nuncius (Il Messaggero Celeste Sidereus Nuncius, or The Sidereal Messenger.)*

**Materie:** Lingua e Letteratura Italiana –Lingua e Cultura Latina – Lingua e Cultura Inglese – Filosofia-Storia.

**Risultati attesi:** comprendere, analizzare e confrontare usi linguistici di un dominio specifico in una dimensione plurilingue. Sollecitare la consapevolezza attraverso attività di riflessione linguistico-culturale (*language awareness*) condivise e confrontate attraverso la discussione in un *forum*.

## UdA 7.

### **TITOLO: OPINIONI A CONFRONTO IN RETE. DAL DIALOGO FILOSOFICO AL SAGGIO SCIENTIFICO. UN'ESPERIENZA DI SCRITTURA COLLABORATIVA IN VERSIONE BILINGUE. (IV)**

L'UdA intende attivare contesti laboratoriali di apprendimento trasversali per attivare la conoscenza, l'analisi e la riflessione sulle forme e le tipologie testuali della comunicazione filosofico-scientifica in una dimensione diacronica.

Attraverso lo scambio di opinioni, punti di vista, le diverse ipotesi d'interpretazione e le argomentazioni condivise, le attività dell'UdA intendono simulare pratiche simili a quelle di una comunità di pratica, tipica del dibattito, della ricerca e della condivisione in ambito scientifico.

**Materie:** Lingua e Letteratura Italiana - Lingua e Cultura Latina – Lingua e Cultura Inglese – Filosofia-Scienze

**Risultati attesi:** funzioni linguistiche e concetti. Somiglianze e differenze nella comunicazione filosofico-scientifica.

## UdA fra assi caratterizzanti l'indirizzo

## UdA 8.

### **TITOLO LA LAGUNA DI GRADO. INSEDIAMENTO E SOSTENIBILITÀ. UN REPORT BILINGUE A PARTIRE DA TESTI NON CONTINUI (III)**

L'UdA di ordine metodologico è volta a far dialogare testi continui e non per far acquisire agli allievi i prerequisiti utili a promuovere forme di apprendimento capace di attivare sinergie consapevoli tra spazi formali di apprendimento e ricerche sul campo. Gli allievi sperimentano forme d'indagine scientifica in modalità cooperativa e avranno come compito di realtà la redazione di una relazione sull'esperienza vissuta.

**Materie:** Lingua e Letteratura Italiana –Lingua e Cultura Latina – Lingua e Cultura Inglese– Scienze– Matematica.

**Risultati attesi:** saper osservare, raccogliere dati, analizzare, comprendere e ipotizzare relazioni causa-effetto e ripercorrere le fasi dell'esperienza attraverso la redazione di un *report* in versione bilingue.

#### Uda 9

**TITOLO: SALUTE, PATOLOGIA E PROCESSI FISIOLGICI. UNA PRESENTAZIONE VIDEO IN VERSIONE BILINGUE. (III)**

L'Uda è orientata a creare opportunità di apprendimento adatte a sviluppare capacità di riconoscere, comprendere, spiegare e illustrare i rapporti di causa - effetto e lo scopo delle classificazioni nell'ambito delle strategie d'indagine scientifica.

L'esperienza intende inoltre sollecitare raccordi con l'educazione alimentare, le *Life Skills* dell'OMS e il concetto di salute attraverso una presentazione video delle attività realizzate.

**Materie:** Lingua e Letteratura Italiana –Lingua e Cultura Inglese– Scienze– Fisica.

**Risultati attesi:** competenze di osservazione, raccolta dati, ipotesi e verifica delle relazioni di causa-effetto e delle funzioni delle classificazioni in ambito scientifico.

#### Uda 10

**TITOLO: COSTRUZIONE E PRESENTAZIONE DI UN DIAGRAMMA DI FLUSSO. DAL PROCESSO ALLA RAPPRESENTAZIONE DI TRASFORMAZIONI ENERGETICHE. FOLLOW-UP DI UN'ESPERIENZA DI LABORATORIO. (FUNZIONAMENTO DI UNA DINAMO) (IV).**

L'Uda intende creare opportunità volte a leggere, analizzare e costruire forme di rappresentazione e comunicazione in ambito scientifico. Offre anche l'occasione di riflettere sulle potenzialità e le modalità di comunicazione dei testi non continui utili alla creazione di diagrammi di flusso.

La presentazione e la descrizione di processi a gruppi di pari come attività di *follow up* a esperienze di laboratorio reali o simulate attiva quindi competenze metacognitive che rendono l'apprendimento consapevole e facilitano il raggiungimento dell'autonomia.

**Materie:** Italiano – Fisica - Matematica – Inglese- Scienze

**Risultati attesi:** Rappresentare e comunicare attraverso testi discontinui (diagramma di flusso)

#### Uda 11

**TITOLO: FONTI E TRASFORMAZIONI ENERGETICHE A CONFRONTO. ATTI DI UNA TAVOLA ROTONDA IN VERSIONE BILINGUE. (IV) REDAZIONE DEGLI ATTI DI UNA TAVOLA ROTONDA SUL PROBLEMA: FONTI ENERGETICHE A CONFRONTO.**

L'Uda intende creare occasioni di apprendimento dove le competenze sottese all'Asse dei linguaggi sono mobilitate nei contesti propri della comunicazione delle comunità scientifiche. E inoltre tesa a promuovere un'interazione costante tra cultura linguistica e ambito scientifico.

**Materie:** Lingua e Letteratura Italiana –Lingua e Cultura Inglese– Fisica - Matematica –Scienze

**Risultati attesi:** saper riportare per iscritto i contenuti di relazioni di carattere tecnico-scientifico destinate alla comunità scientifica.

## UdA 12

**Titolo:** “And we produce ourselves in language”. Identity, intertextually and metafiction. Discussing contemporary fiction.” A call for paper”(V)

A partire dalla lettura integrale di un romanzo postmoderno, l'UdA, intende creare opportunità di lettura, analisi e consapevolezza dei momenti di rottura e trasformazione dei codici come elemento strutturale e strutturante le forme di narrazione e rappresentazione postmoderna.

Allo stesso tempo è orientata a fornire agli allievi strumenti e pratiche per comprendere il funzionamento di forme e segni della comunicazione contemporanea e degli eventuali aspetti di contaminazione. Offre inoltre l'occasione di riflettere su forme, generi letterari e tipologie testuali precedentemente studiati attraverso un dialogo trasversale consapevole che permetta di individuare raccordi interdisciplinari ragionati circostanziati.

**Materie:** Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Lingua e cultura inglese, Disegno e Storia dell'Arte, Filosofia

**Risultati attesi:** Lavorare in gruppo, discutere e confrontare opinioni su temi, testi e problemi della narrativa per pianificare la stesura di un *paper* da presentare ad un convegno incluso l'*abstract* e una serie di parole chiave pertinenti.

## UdA 13

**Titolo:** Immaginare, Sentire, Rappresentare nelle liriche di Leopardi, D'Annunzio, Eliot, e Montale. Introduzione a un poetry reading ( V)

L'UdA si configura come una serie di *workshop* dove - in modalità laboratoriale - verrà chiesto agli allievi di studiare, analizzare e confrontarsi sui tratti distintivi delle modalità dell'immaginare, del sentire e del rappresentare nelle liriche dei poeti oggetto di studio. Ad ogni gruppo verrà assegnato un poeta dalle opere del quale dovranno selezionare due liriche che meglio di altre comunicano il modo personale del poeta di immaginare, sentire e rappresentare. Nel corso del *poetry reading* ogni gruppo prevedrà anche un supporto multimediale per la presentazione dei testi delle liriche selezionate per la lettura.

**Materie:** Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Lingua e cultura inglese, Disegno e Storia dell'Arte.

**Risultati attesi:** Lavorare in gruppo, discutere e confrontare opinioni su temi, testi e problemi della lirica del Novecento per pianificare la presentazione introduttiva dei testi selezionati per il *poetry reading*.

## PRODOTTI DI UDA CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO

### UdA 14

**Titolo: Dal calcolo infinitesimale alla quantificazione dei processi fisici: comprensione e descrizione numerica dei fenomeni della natura. Una *timeline* multimediale in versione bilingue destinata alla comunicazione *web* con legenda critico-esplicativa. ( *V* )**

Attraverso il riconoscimento dell'anticipazione dei filosofi greci delle teorie moderne sul calcolo infinitesimale, l'UdA si propone di individuare i cambiamenti del formalismo matematico nel corso degli anni e, in particolare, nel campo del calcolo differenziale e dell'integrale finalizzato alla risoluzione di problemi legati alla fisica.

**Materie:** Lingua e Letteratura Italiana – Filosofia – Lingua e Cultura Inglese – Matematica – Fisica

**Risultati attesi:** saper leggere ed interpretare testi provenienti da fonti diverse per provenienza, lingua e linguaggio specifico. Essere in grado di collocare cronologicamente le tappe dello sviluppo del pensiero matematico riguardante il calcolo infinitesimale. Comprendere l'importanza del calcolo dell'integrale per la descrizione matematica e la quantificazione dei fenomeni fisici. Saper pianificare, organizzare e produrre una rappresentazione in formato multimediale che possa essere fruita in rete corredata di un testo critico-esplicativo.

## UdA 15

**Titolo: Ipotesi e verità. Gli allievi incontrano le pagine della scienza. Una trasmissione a puntate. ( *V* )**

L'UdA intende favorire la riflessione sull'unicità del pensiero. E' ideata per favorire il rapporto diretto con testi e concetti che hanno attraversato il 900. Gli allievi discuteranno e si confronteranno sui cambiamenti determinati dalla crisi dei paradigmi e le loro conseguenze sul pensiero e la vita.

Verranno preparati gli *script* da integrare con immagini per la realizzazione di 5 video che poi verranno pubblicati su *YouTube*.

**Materie:** Lingua e Letteratura Italiana, Lingua e Cultura Inglese, Filosofia, Fisica, Scienze

**Risultati attesi:** Saper acquisire informazioni, riconoscere concetti e confrontare idee e punti di vista e condividerle attraverso modalità comunicative efficaci (testi continui, discontinui, materiale filmico, ecc.).

## 7. Strumenti di valutazione

### STRUMENTI DI VALUTAZIONE PREVISTI PER LE CLASSI DEL SECONDO BIENNIO E DEL V ANNO

#### 1. Per la valutazione diagnostica

Test d'ingresso di asse volto a verificare prioritariamente prerequisiti comuni utili alle discipline dell'asse e alle materie concorrenti o un test disciplinari aventi come obiettivo la raccolta di dati sul possesso dei requisiti per poter realizzare le UdA pianificate e verificare eventuali criticità.

#### 2. Per la valutazione disciplinare e trasversale:

- verifiche di carattere trasversale che intercettino le aree disciplinari coinvolte dalle UdA e non
- prove disciplinari
- prove interdisciplinari
- terze prove (tipologia A e B)
- colloqui disciplinari e trasversali
- presentazione di percorsi individuali o di gruppo a pari e/o alla classe

## 8. VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE (RUBRICHE)

La Valutazione delle competenze sarà effettuata attraverso:

- **prodotti realizzati** dagli allievi nella realizzazione delle UdA (vedi paragrafi 5-6)
- un **diario di bordo** o un **contributo postato su un blog dedicato\*** con il quale gli allievi **commentano** il loro **vissuto durante la realizzazione dell'Uda**, anche con riferimento all'**organizzazione**, gli **strumenti utilizzati**, i **tempi** e **suggerimenti per eventuali modifiche**
- un **contributo in un forum dedicato\*<sup>5</sup>** dove gli allievi mobilitano competenze cognitive per **ripercorrere criticamente le fasi del lavoro** e **riflettano su**:
  - quanto appreso
  - quanto ritengono di dover ancora migliorare
  - eventuali modifiche da apportare al prodotto con relativa motivazione
- **rubriche con indicatori e descrittori coerenti con le richieste e i saperi disciplinari delle singole UdA predisposte dal consiglio di classe** corredate anche dai **diversi livelli di prestazione**
- Le **rubriche** e le **griglie** elaborate dal Consiglio di Classe saranno **strutturate** in modo da **prevedere una corrispondenza dei livelli di competenza con i valori relativi alle bande di**

### valutazione espresse in decimi.

Per il **secondo biennio e il V anno** saranno utilizzate **rubriche relative alle competenze mobilitate dalle specifiche UdA e redatte assieme ai docenti delle discipline coinvolte**. Il Dipartimento dell'Asse dei Linguaggi utilizzerà gli indicatori e i descrittori delle rubriche relative alle competenze specifiche dell'asse e utilizzerà invece gli indicatori e i descrittori di quelle degli altri Assi per le materie concorrenti e/o specifiche di indirizzo coinvolte nella progettazione delle UdA proposte.

A titolo indicativo si presentano qui di seguito due rubriche:

- la **rubrica** relativa alla redazione di un **testo argomentativo**. Vedi UdA 3. *Eroi di ieri e di oggi?. Opinioni a confronto. Redazione di un testo argomentativo valutativo.*(11)
- la **rubrica** relativa alla redazione di una **relazione scientifica (report)**. Vedi UdA 8 *La Laguna di Grado. Insediamento e sostenibilità. Un report bilingue a partire da testi non continui* (11). La rubrica è stata effettuata apportando lievi modifiche al format della rubrica presentata dalla prof.ssa Paola Veronesi al corso di formazione per docenti per il *Progetto Innovadidattica*, tenuto a Bologna nel 2010.

<sup>5</sup> \* I contributi degli studenti attraverso un diario di bordo o blog e la partecipazione ad una discussione in forum sono stati concordati come modalità da utilizzare per assicurarsi che l'**apprendimento** degli studenti si realizzi attraverso **cicli di prestazione-feedback-revisione-prestazione**.

TESTO ARGOMENTATIVO				
Performance	Punteggio			
	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO NON RAGGIUNTO
<b>Formulare una tesi</b>	L'allievo mette a fuoco il "problema", formula una tesi e fornisce spiegazioni agli aspetti controversi del tema/problema.	L'allievo formula una tesi, ma senza spiegare perché essa risulta controversa.	L'allievo formula una tesi, ma in modo piuttosto confuso: non risulta chiara o evidente.	L'allievo non formula una tesi.
<b>Giustificare la tesi con argomentazioni</b> (uso di dati qualitativi e quantitativi)	L'allievo giustifica le opinioni/i fornendo argomentazioni chiare, precise e adeguatamente supportate con dati, fatti e considerazioni.	L'allievo giustifica l'opinione adducendo alcune argomentazioni, ma trascurando i riferimenti alle motivazioni più rilevanti.	L'allievo giustifica la propria opinione con poche argomentazioni che non sostengono la tesi in modo efficace o le giustifica con ragioni non sempre pertinenti o poco chiare.	L'allievo non fornisce ragioni convincenti a sostegno della sua tesi.
<b>Considerare e discutere contro argomentazioni</b>	L'allievo sa analizzare e esaminare in modo approfondito ed esauriente le ragioni contrarie alla posizione presa e sa spiegare le ragioni per cui la tesi avanzata è comunque valida.	L'allievo discute le ragioni contrarie alla tesi avanzata, ma omette le ragioni più rilevanti e/o non spiega le ragioni che comunque mantengono valida la sua opinione.	L'allievo riconosce le ragioni contrarie alla sua posizione, ma non ne spiega le ragioni.	L'allievo non fornisce le ragioni contrarie alla tesi sostenuta.
<b>Organizzazione testuale</b> (coerenza e coesione)	Il testo è ben organizzato: sa suscitare interesse fin dall'introduzione, sviluppa la tesi in modo articolato con ricchezza di informazioni pertinenti e circostanziate, pervenendo ad una conclusione accuratamente pianificata. Il formato in paragrafi è appropriato.	Il testo presenta un'introduzione chiara, un corpo centrale e una conclusione. L'organizzazione in paragrafi risulta per lo più appropriata.	Il testo risulta in genere adeguatamente organizzato, ma la linea argomentativa non è sempre centrata e l'organizzazione dei paragrafi contiene errori.	La linea argomentativa non è chiara e coerente e non lascia intravedere uno scopo comunicativo preciso.
<b>Uso del lessico e registri specifici</b>	Utilizza un patrimonio lessicale ricco, pertinente al contesto e originale.	Utilizza un patrimonio lessicale vario e in modo personale.	Utilizza un lessico corretto, ma limitato e piuttosto ordinario.	Utilizza un lessico piuttosto limitato e non sempre preciso
<b>Correttezza formale e convenzioni</b>	L'uso del mezzo espressivo, la struttura della frase, la grammatica, la punteggiatura e l'ortografia sono corrette.	L'uso del mezzo espressivo e la punteggiatura sono corretti nonostante un lessico piuttosto comune. Si rilevano alcuni errori di grammaticali di punteggiatura.	Si rilevano errori piuttosto frequenti che tendono a distrarre il lettore, pur senza interferire con la linea argomentativa.	L'uso del mezzo espressivo evidenzia molti errori di grammatica e, di ortografia. Anche l'uso della punteggiatura rende il testo di difficile lettura.

**REPORT o RELAZIONE SCIENTIFICA**

Performance	Punteggio			
	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO NON RAGGIUNTO
<b>Indicazioni Scopi Esperienza</b>	Indica con sicurezza gli scopi dell'esperienza evidenziando le conoscenze necessarie e ponendo efficacemente in rilievo le connessioni.	Indica gli scopi dell'esperienza evidenziando sostanzialmente le conoscenze necessarie e rilevando in genere le connessioni .	Indica gli scopi dell'esperienza e le conoscenze in genere necessarie, ma a volte è incerto/a nell'individuare le connessioni.	Fornisce indicazioni imprecise sugli scopi dell'esperienza ; e fatica a rilevarne le connessioni con le conoscenze necessarie, anche se guidato.
<b>Descrizione Dati, Materiali Strumenti</b>	Redige, con estrema precisione, elenchi completi per ciascuna tipologia di dati, materiali e strumenti utilizzati	Redige elenchi sostanzialmente completi per ciascuna tipologia di dati, materiali ei utilizzati.	Redige elenchi a volte completi a volte parziali; talvolta tralascia qualche tipologia di dati e materiali.	Fa confusione nell'elencazione dei dati e dei materiali e lascia per lo più incomplete le liste.
<b>Descrizione Procedimenti e osservazioni</b>	Descrive con efficacia il procedimento seguito, illustrando con precisione le diverse fasi del lavoro e registrando in modo ordinato e sintetico i dati delle osservazioni effettuate.	Descrive il procedimento seguito e illustra le diverse fasi del lavoro registrando in modo quasi sempre ordinato i dati delle osservazioni effettuate.	Descrive non sempre in modo completo il procedimento seguito, e nell'illustrare le diverse fasi del lavoro dimentica alcuni passaggi non è ordinato nella registrazione dei dati delle osservazioni effettuate.	Fa confusione nella descrizione del procedimento seguito, non individua le diverse fasi del lavoro e non registra i dati delle osservazioni effettuate.
<b>Formulazione ipotesi e conclusioni</b>	Enuncia con sicurezza una o più ipotesi dotate di significato e di coerenza e trae autonomamente conclusioni esplicative.	Enuncia almeno un'ipotesi coerente, fornendo una spiegazione e pervenendo a conclusioni sostanzialmente corrette.	Enuncia un'ipotesi sostanzialmente coerente, a volte da precisare, e perviene quasi sempre a delle conclusioni accettabili.	Non riesce a trovare un'ipotesi coerente e quasi sempre fa fatica a trarre conclusioni.
<b>Struttura Formale</b>	<b>Ordine:</b> rispetta la sequenza logica delle parti e la sviluppa con sicurezza. <b>Organizzazione:</b> rispetta puntualmente la struttura complessiva, nella stesura della relazione, con piena aderenza ad essa. <b>Esposizione:</b> espone con stile facilmente comprensibile al lettore, puntando con sicurezza al cuore del problema senza lungaggini e includendo i diversi	<b>Ordine:</b> rispetta la sequenza logica delle parti. <b>Organizzazione:</b> rispetta la struttura complessiva, nella stesura della relazione. <b>Esposizione:</b> espone con stile sostanzialmente comprensibile, puntando al significato e includendo gli elementi che rendono il significato complessivo .	<b>Ordine:</b> rispetta generalmente la sequenza logica delle parti. <b>Organizzazione:</b> rispetta in genere la struttura complessiva, anche se tralascia di completare qualche punto. <b>Esposizione:</b> espone con stile quasi sempre comprensibile, puntando in genere al significato ma talvolta non riesce a includere elementi di rilievo ai fini della comprensione.	<b>Ordine:</b> non riesce a rispettare la sequenza logica delle parti facendo confusione nei diversi passaggi. <b>Organizzazione:</b> non rispetta la struttura complessiva e tralascia diversi punti anche importanti. <b>Esposizione:</b> non espone con stile comprensibile e quasi mai riesce a focalizzare il significato o a considerare elementi utili per la comprensione della relazione.



	elementi che rendono al meglio il significato complessivo.			
--	--	--	--	--



# LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE (SEZ. SCIENTIFICA) Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/7692582-4029 Fax 095/7602694  
SEZ. CLASSICA E LINGUISTICA, SCIENZE UMANE, ECONOMICO SOCIALE - Via Donatello, sn - Tel./Fax 095/7694523  
C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A - E-mail: [CTPC01000A@istruzione.it](mailto:CTPC01000A@istruzione.it)



## ALLEGATO SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ

Classe \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_ Anno scolastico \_\_\_\_\_

## COMPETENZE RELATIVE AGLI ASSI CULTURALI

Competenza	<u>I.R.C.</u>	<u>ITALI</u>	<u>STOR</u>	<u>ILING</u>	<u>2.LIN</u>	<u>MATEM</u>	<u>SCIEN</u>	<u>GEOG</u>	<u>INFORM</u>	<u>S.MOT</u>			
<b>ASSE DEI LINGUAGGI</b>													
<u>L.01</u>													
<u>L.02</u>													
<u>L.03</u>													
<u>L.04</u>													
<u>L.05</u>													
<u>L.06</u>													
<b>ASSE LOGICO-MATEMATICO</b>													
<u>M.01</u>													
<u>M.02</u>													
<u>M.03</u>													
<u>M.04</u>													
<b>ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO</b>													

<u>T.01</u>														
<u>T.02</u>														
<u>T.03</u>														
<u>T.04</u>														
<b>ASSE STORICO-SOCIALE</b>														
<u>S.01</u>														
<u>S.02</u>														
<u>S.03</u>														

I codici delle competenze fanno riferimento al **Syllabus degli assi culturali**. In ogni casella, indicare 1 per un contributo concorrente e 2 per un contributo prevalente.

### LEGENDA

#### **L - Competenze relative all'asse dei linguaggi**

- L.01 - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- L.02 - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- L.03 - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- L.04 - Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
- L.05 - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico
- L.06 - Utilizzare e produrre testi multimediali

#### **M - Competenze relative all'asse logico-matematico**

- M.01 - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- M.02 - Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- M.03 - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- M.04 - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

#### **T - Competenze relative all'asse scientifico-tecnologico**

- T.01 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- T.02 - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza

T.03 - Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

T.04 - Saper scegliere e usare le principali funzioni delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per le proprie attività di comunicazione ed elaborazione

### S - Competenze relative all'asse storico-sociale

S.01 - Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

S.02 - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco

riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

S.03 - Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

## 2. CRITERIDI VALIDAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Deve:

a) partire dal PECUP e dai traguardi formativi attesi;

b) individuare la situazione della classe (dati in ingresso acquisiti dalle scuole secondarie di primo grado, oltre a test per competenze ed osservazioni), in base alla quale progettare attività di accoglienza, orientamento, accompagnamento;

c) in base alla progettazione dei dipartimenti, individuare i saperi essenziali disciplinari e le competenze (e abilità) da sviluppare nel corso dell'anno;

d) concordare le strategie e le esperienze per promuovere le competenze di cittadinanza;

e) progettare almeno 1 macro UDA interdisciplinari (piani UDA allegati);

f) condividere strategie didattiche che alternino lezioni, esercitazioni e laboratori (ed eventuali attività di e-learning, recupero, potenziamento). Va tenuto presente che, come noto, il laboratorio non è lo spazio fisico dove si svolge la lezione ma una specifica modalità didattica;

g) programmare le esperienze da proporre alla classe (visite, concorsi, progetti ecc.);

h) definire modalità e tempi di prove interdisciplinari a conclusione delle UDA e di prove esperte (necessarie almeno in seconda, ai fini della certificazione delle competenze di base al termine dell'obbligo di istruzione);

i) condividere modalità di comunicazione della programmazione a studenti e genitori;

j) in base alla programmazione dei dipartimenti, definire le modalità di certificazione alla fine del biennio e del quinto anno.

## 5. LA METODOLOGIA DI VALUTAZIONE

Quella valutativa è un'attività che mira a rilevare il patrimonio di saperi e competenze – articolati in abilità, capacità e conoscenze - di una persona, utilizzando una metodologia che consenta di giungere a risultati certi e validi. Mentre sta venendo meno l'illusione di poter elaborare dispositivi di valutazione basati sul criterio della oggettività, tramite test che prevedano indicatori validi universalmente e non condizionati dagli attori della valutazione né dal contesto, si fa sempre più strada l'idea che la valutazione debba piuttosto essere fondata sul criterio della attendibilità e della autenticità in forza del quale sia razionale, condivisa tra gli attori in gioco, riferita a prestazioni reali e adeguate così da poter verificare non solo ciò che un allievo sa, ma come sa agire di fronte a compiti e problemi mobilitando le risorse a sua disposizione.

Agli inizi degli anni '90, Ivan Ivic (1994, 239) aveva messo in evidenza come le teorie dominanti della valutazione dessero ancora importanza alle conoscenze di tipo riproduttivo, ma non attribuissero alcuna rilevanza al processo di acquisizione della conoscenza. Sottolineava inoltre che mentre il ruolo fondamentale della valutazione avrebbe dovuto essere quello di funzionare da feedback per il processo educativo, l'impostazione tradizionale si interessava dello stato finale senza preoccuparsi delle modalità con cui si poteva raggiungere.

Nel frattempo negli Stati Uniti, con le proposte di G. Wiggins andava sviluppandosi il movimento della valutazione autentica, come reazione critica ai test standardizzati, per lo più a scelta multipla, divenuti, quasi, l'unica modalità possibile. Sostenuta anche da alcuni studiosi italiani, come Comoglio (2002, 93-112), la valutazione autentica si propone "di verificare non solo ciò che uno studente sa, ma ciò che "sa fare con ciò che sa" ed è fondata su una prestazione reale e adeguata dell'apprendimento".

Il programma OCSE-PISA, sul finire degli anni '90, ha rinforzato questo approccio, proponendo prove di verifica in situazione o autentiche nelle quali si chiede agli allievi di risolvere problemi della vita o elaborazione di casi, coinvolgendoli in una giustificazione riflessiva delle procedure seguite e ricorrendo altresì, per la correzione delle prove, a criteri attenti alla natura e alla tipologia delle domande poste, criteri molto interessanti da leggere per capire fino in fondo la prospettiva di tale programma in relazione alla valutazione delle competenze dello studente.

In linea con queste tendenze, anche nel presente lavoro il focus della competenza è posto sull'evidenza dei compiti/prodotti che ne attestano concretamente la padronanza da parte degli allievi, valorizzando così il concetto di "capolavoro" che viene esteso anche agli assi culturali e alla cittadinanza. È il significato del **criterio della attendibilità**: con essa si intende che solo in presenza di almeno un prodotto reale significativo, svolto personalmente dal destinatario, è possibile certificare la competenza che in tal modo corrisponde effettivamente ad un "**saper agire e reagire**" in modo appropriato nei confronti delle sfide (compiti, problemi, opportunità) iscritte nell'ambito di riferimento della competenza stessa.

Insieme a quello dell'attendibilità è importante evidenziare anche il senso comprensivo della valutazione, per non correre il rischio che l'attendibilità venga confusa con ciò che non è: "**valutare significa attribuire o dichiarare il valore di qualcosa**, significa valorizzare qualcosa in funzione di uno scopo (negli apprendimenti, negli insegnamenti, nell'istituzione) per la formazione della persona." Tessaro (2002, 195) restituendo "il valore formativo dei processi attivati" e mirando a "interpretare e comprendere il senso e il significato delle trasformazioni progettate e accadute" (ibidem, p. 214).

**LA VALUTAZIONE DUNQUE È INTERPRETAZIONE DI UN INSIEME DI DATI RACCOLTI ATTRAVERSO LE DIVERSE ATTIVITÀ VALUTATIVE, si avvale anche della media aritmetica ma non si riduce ad essa.** Inteso nel senso di prodotto significativo per mostrare ciò che il soggetto sa fare, di prova di competenza, come quella cui

venivano sottoposti un tempo l'artigiano e l'operaio per dare prova della loro capacità professionale. Il cambio di prospettiva dell'approccio valutativo che qui si prospetta è strettamente legato ad una **trasformazione della didattica ispirata alla concezione di curriculum** (cfr. i capitoli precedenti) **e non al programma articolato, come già abbiamo detto, per Unità di apprendimento.**

**LE CARATTERISTICHE DI ATTENDIBILITÀ E AUTENTICITÀ** della valutazione infatti non possono sussistere se non si dà valore al ruolo attivo degli allievi, se non si progettano situazioni di apprendimento che offrano davvero loro la possibilità di manifestare in contesto la loro competenza e li coinvolgano nella dimensione affettivo-motivazionale in quanto invitati a partecipare alla produzione di qualcosa di utile e non solo a svolgere esercizi accademici. I compiti e le attività, oltre che attenti a promuovere processi di elaborazione personale delle conoscenze in termini di competenze, devono essere coerenti con i criteri/indicatori di valutazione selezionati e devono essere trasparenti per allievi e famiglie

## 6.1 VALUTAZIONE FORMATIVA E VALUTAZIONE FINALE

**Di seguito viene visualizzato il processo di valutazione e certificazione delle competenze.**

7

La coerenza del sistema valutativo con quello progettuale è stata oggetto di riflessione mirata del Laboratorio RED ([www.univirtual.it/red/](http://www.univirtual.it/red/)), nell'ambito della sua ricerca sul curriculum per competenze e padronanze. In questa direzione è stata sviluppata una proposta di lavoro sulla valutazione e sulla certificazione delle competenze relativa all'Unità di Apprendimento (o Unità Formativa di Apprendimento, come viene definita dal gruppo in questione) anche attraverso la creazione di un software in excel, il Talent Radar, attento ad una valutazione quali-quantitativa delle competenze basata su indicatori sovradisciplinari relativi a processi cognitivi, metacognitivi e affettivo-elazionalmotivazionali. (Giambelluca, Rigo, Tollot, Zanchin, 2009). Tale proposta si colloca in una prospettiva assai vicina a quanto indicato in questo capitolo e rappresenta, per chi lo desidera, uno strumento complementare e di approfondimento per affinare maggiormente l'analisi. Sperimentato fino ad ora da un buon numero di Consigli di classe, esso è anche una metafora della ricchezza dell'apprendere per competenze, capace di mettere in luce aspetti che spesso restano impliciti, come i processi, gli atteggiamenti, le motivazioni che connotano la competenza.

*Processo di valutazione e certificazione delle competenze*

*Peso: 50% Valutazione1 Valutazione formativa*

*Valutazione1 UdA...Certificazione*

*Peso: 50%*

**IL PROCESSO DI VALUTAZIONE** si fonda su due criteri di fondo, tra di essi strettamente collegati:

- rendere vincolante la **didattica per competenze** tramite **unità di apprendimento** e valorizzare l'esito della loro valutazione (formativa);
- sviluppare **sessioni di valutazione finale**, a ridosso delle tappe rilevanti del percorso formativo, sulla base di **"PROVE ESPERTE"** in grado di rilevare, tramite compiti/problemi miranti **"grappoli di competenze"**, la padronanza degli studenti.

## VALUTAZIONE FORMATIVA

Per lavorare in modo consapevole sulle competenze è necessario ricollegare ciascuna competenza a un insieme delimitato di problemi e di compiti; inoltre occorre inventariare le risorse messe in moto dalla **competenza considerata sulla base delle dimensioni dell'intelligenza (relazionale, affettiva e motivazionale, sociale, pratica, cognitiva, della meta competenza e del problemsolving).**

Ogni UdA deve sempre **mirare almeno una competenza** tra quelle presenti nel repertorio di riferimento. Ogni attività formativa si svolge tramite UdA, ovvero per mezzo di lavori significativi, dotati di senso e di valore, che sollecitano lo studente ad **"imparare facendo"**. **Le UdA sono AUTOCONSISTENTI**, ovvero **"stanno in piedi da sole"** poiché aprono e chiudono un ambito del sapere, segnalato anche dalle realizzazioni degli studenti.

**Al termine di ogni UdA** avviene la valutazione formativa sulla base di un'apposita **griglia unitaria pluridimensionale** (in riferimento **alle evidenze e ai compiti-problema agli indicatori** ed alle dimensioni previsti nelle rubriche delle competenze mirate) e che consente di rilevare **il grado di padronanza dei saperi e delle competenze mobilitati**, al fine di **indicare in forma attendibile ed unitaria i voti degli assi/aree delle discipline coinvolte oltre che della condotta e di avviare il processo di certificazione progressiva delle competenze (con un peso indicativo del 50% del totale).** Contestualmente viene via via costruito **il portfolio dossier** dell'allievo che contiene i prodotti significativi e dotati di valore realizzati dagli allievi lungo il percorso formativo.

[Si propone una tipologia di griglia di valutazione](#), che riporta un buon numero di possibili indicatori e relativi descrittori riferiti alle diverse dimensioni dell'apprendere in gioco nella maturazione di competenze: **relazionale, affettiva e motivazionale, sociale, pratica, cognitiva, della meta competenza e del problem-solving.** Sono nella maggior parte indicatori di tipo sovradisciplinare, utili a promuovere dialogo e comunicazione nel Consiglio di classe rispetto ai processi della competenza oltre che l'acquisizione di saperi. **Essi vengono maggiormente contestualizzati nel compito specifico con la formulazione dei descrittori. A seconda del tipo di UdA**, il Consiglio può sceglierne alcuni piuttosto che altri e può formularne di nuovi, reputati utili e coerenti con le attività della UdA specifica. È opportuno che il loro numero sia misurato, per non cadere in un **"eccesso di valutazione"**, che stanca i docenti ed è improduttivo perché non sostenibile. Naturalmente i diversi indicatori vanno utilizzati nelle varie attività del percorso, alcuni sono più adatti a compiti di produzione individuale (di manufatti o di scritti), altri più adatti alle osservazioni sistematiche che vengono sviluppate in situazioni orali – conversazioni, discussioni, interrogazioni e/o di lavoro di gruppo, altri ancora sono mirati alla prova di verifica finale perché puntano ad aspetti relativi alla trasferibilità dei propri saperi e saper fare e allo spirito critico.

**Ogni indicatore è sgranato in livelli**, che corrispondono a **descrittori degli aspetti qualificanti la competenza**, formulati diversamente a seconda del livello raggiunto. Naturalmente anche per questi la tabella è solo un esempio, adattabile alle esigenze della situazione.

**Si suggerisce di non riportare i voti** in corrispondenza a ciascun livello di ogni indicatore, per non ingenerare un rapporto diretto tra gli aspetti parziali e il voto finale, che è una **media ponderata** tra indicatori delle diverse dimensioni (anche quelli della dimensione relazionale-affettivomotivazionale hanno un peso) e tra rilevazioni diverse all'interno della stessa UdA.

Rispetto ai quattro cinque livelli qui proposti, occorre precisare che quelli utili alla valutazione della competenza sono **eccellente-4, adeguato-3, basilare-2**, che corrispondono ai voti dal 10 al 6/5 (livello della sufficienza). **L'altro, Livello inferiore, serve alla logica del voto, ma non della valutazione delle competenze.** Il metodo della didattica per competenze, con la creazione di un ambiente di apprendimento finalizzato alla loro promozione e con la messa in atto di strategie metacognitive, non sarebbe sostanzialmente compatibile con il ricorso a tali voti e soprattutto, se ben impostato, dovrebbe limitare ampiamente la necessità di utilizzarli.



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO

La griglia è individuale e va compilata, per ciascun studente, a cura dei docenti/formatori coinvolti nello svolgimento dell'Unità di Apprendimento alla fine di tutte le attività previste. La griglia pertanto riassume tutte le dimensioni, oggetto di valutazione, che sono state sollecitate nel corso delle diverse fasi dell'Unità di Apprendimento. E' pertanto organizzata in modo tale da **ricomprendere 4 ambiti specifici di competenze**:

- **LA PRIMA AREA riguarda la corretta realizzazione del prodotto/servizio,**
- **LA SECONDA AREA riguarda il processo di lavoro e di esecuzione del compito,**
- **LA TERZA AREA le competenze di relazione e di uso del linguaggio,**
- **LA QUARTA AREA la dimensione metacognitiva e cioè le competenze relative al governo dei processi di apprendimento, di riflessione e di analisi.**

Poiché si tratta di uno strumento valutativo riassuntivo, se i docenti/formatori ne ravvisano la necessità, possono integrare il sistema valutativo dell'UdA con schede di osservazione, test, schede autovalutative e altro da somministrare durante il percorso dell'Unità di apprendimento. Tutti gli elementi raccolti da questi strumenti, somministrati in itinere, **dovranno comunque confluire** nella **valutazione finale dell'UdA** costituita dalla presente griglia. **Il team di docenti/formatori, nel corso della progettazione** dell'Unità di Apprendimento **avrà cura di selezionare**, tra quelli proposti, gli indicatori coerenti con i compiti e i prodotti progettati. E' possibile anche aggiungere nuovi indicatori purché si rispetti l'organizzazione metodologica generale dello strumento.

**Nella griglia la valutazione viene espressa in termini di livelli di padronanza raggiunti**; ogni livello è descritto con chiarezza pertanto allo studente, alla fine dell'UdA, dovrebbero essere chiare le competenze raggiunte e gli ambiti di possibile miglioramento. **I livelli raggiunti concorrono alla formulazione della valutazione intermedia e finale** del percorso scolastico annuale; pertanto il consiglio di classe assumerà le indicazioni che emergono dalla valutazione della singola UdA come integrazione nella formulazione dei voti nelle discipline/assi culturali e aree professionali, coinvolte nell'UdA e del voto in condotta o nella descrizione del profilo dello studente.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'UDA

INDICATORI (Selezionare solo quelli attinenti all'attività)		DESCRITTORI		Livello raggiunto (segnare con una crocetta il livello raggiunto)	
<b>PRODOTTO</b>	<b>Completezza, pertinenza, organizzazione</b>	Liv 4	<u>Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica.</u>	Liv 4	
		Liv 3	<u>Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro</u>	Liv 3	
		Liv 2	<u>Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna</u>	Liv 2	
		Liv 1	<u>Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate</u>	Liv 1	
	<b>Funzionalità</b>	Liv 4	<u>Il prodotto è eccellente dal punto di vista della funzionalità</u>	Liv 4	
		Liv 3	<u>Il prodotto è funzionale secondo i parametri di accettabilità piena</u>	Liv 3	
		Liv 2	<u>Il prodotto presenta una funzionalità minima</u>	Liv 2	
		Liv 1	<u>Il prodotto presenta lacune che ne rendono incerta la funzionalità</u>	Liv 1	
	<b>Correttezza</b>	Liv 4	<u>Il prodotto è eccellente dal punto di vista della corretta esecuzione</u>	Liv 4	
		Liv 3	<u>Il prodotto è eseguito correttamente secondo i parametri di accettabilità</u>	Liv 3	
		Liv 2	<u>Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto</u>	Liv 2	
		Liv 1	<u>Il prodotto presenta lacune relativamente alla correttezza dell'esecuzione</u>	Liv 1	
	<b>Rispetto dei tempi</b>	Liv 4	<b><u>Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione anche svolgendo attività ulteriori</u></b>	Liv 4	
		Liv 3	<u>Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione</u>	Liv 3	
		Liv 2	<u>Il periodo necessario per la realizzazione è leggermente più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha svolto le attività minime richieste</u>	Liv 2	
		Liv 1	<u>il periodo necessario per la realizzazione è considerevolmente più ampio rispetto a quanto indicato e lo studente ha affrontato con superficialità la pianificazione delle attività disperdendo il tempo a disposizione</u>	Liv 1	
	<b>PROCESSO</b>	<b>Precisione e destrezza</b>	Liv 4	<u>Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione</u>	Liv 4

<b>PROCESSO</b>	<b>nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie</b>	Liv 3	<u>Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione</u>	Liv 3	
		Liv 2	<u>Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro Potenzialità</u>	Liv 2	
		Liv 1	<u>Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato</u>	Liv 1	
	<u>Ricerca e gestione delle informazioni</u>	Liv 4	<u>Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura</u>	Liv 4	
		Liv 3	<u>Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base all'interpretazione secondo una chiave di lettura</u>	Liv 3	
		Liv 2	<u>L'allievo ricerca le informazioni essenziali, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata</u>	Liv 2	
		Liv 1	<u>L'allievo non ricerca le informazioni oppure si muove senza alcun metodo</u>	Liv 1	
	<b>Autonomia</b>	Liv 4	<u>È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove. È di supporto agli altri in tutte le situazioni</u>	Liv 4	
		Liv 3	<u>È autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È di supporto agli altri</u>	Liv 3	
		Liv 2	<u>Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni ed abbisogna spesso di spiegazioni integrative e di guida</u>	Liv 2	
		Liv 1	<u>Non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede, con fatica, solo se supportato</u>	Liv 1	
	<u>Relazione, superamento delle criticità e linguaggio</u>	<u>Relazione con i formatori e le altre figure adulte</u>	Liv 4	<u>L'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e costruttivo</u>	Liv 4
			Liv 3	<u>L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto</u>	Liv 3
			Liv 2	<u>Nelle relazioni con gli adulti l'allievo manifesta una correttezza essenziale</u>	Liv 2
			Liv 1	<u>L'allievo presenta lacune nella cura delle relazioni con gli adulti</u>	Liv 1
			Liv 4	<u>L'allievo si trova a suo agio di fronte alle crisi ed è in grado di scegliere tra più strategie quella più adeguata e stimolante dal punto di vista degli apprendimenti</u>	Liv 4
Liv 3			<u>L'allievo è in grado di affrontare le crisi con una strategia di richiesta di aiuto e di intervento attivo</u>	Liv 3	
Liv 2			<u>Nei confronti delle crisi l'allievo mette in atto alcune strategie minime per tentare di superare le difficoltà</u>	Liv 2	
Liv 1			<u>Nei confronti delle crisi l'allievo entra in confusione e chiede aiuto agli altri delegando a loro la risposta</u>	Liv 1	

	<u>Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze</u>	Liv 4	<u>L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo ed arricchendo-riorganizzando le proprie idee in modo dinamico</u>	Liv 4
		Liv 3	<u>L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire-riorganizzare le proprie idee</u>	Liv 3
		Liv 2	<u>L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto</u>	Liv 2
		Liv 1	<u>L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze</u>	Liv 1
Dimensione metacognitiva	<u>Uso del linguaggio settoriale-tecnico-professionale</u>	Liv 4	<u>Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini settoriali - tecnici - professionali in modo pertinente</u>	Liv 4
		Liv 3	<u>La padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali- tecnico-professionale da parte dell'allievo è soddisfacente</u>	Liv 3
		Liv 2	<u>Mostra di possedere un minimo lessico settoriale-tecnico professionale</u>	Liv 2
		Liv 1	<u>Presenta lacune nel linguaggio settoriale-tecnico professionale</u>	Liv 1
	<u>Consapevolezza riflessiva e critica</u>	Liv 4	<u>Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo particolarmente critico</u>	Liv 4
		Liv 3	<u>Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro svolto, che affronta in modo critico</u>	Liv 3
		Liv 2	<u>Coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro e mostra un certo senso critico</u>	Liv 2
		Liv 1	<u>Presenta un atteggiamento operativo e indica solo preferenze emotive (mi piace, non mi piace)</u>	Liv 1
<u>Capacità di trasferire le conoscenze acquisite</u>	Liv 4	<u>Ha un'eccellente capacità di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove, con pertinenza, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti</u>	Liv 4	
	Liv 3	<u>Trasferisce saperi e saper fare in situazioni nuove, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti</u>	Liv 3	
	Liv 2	<u>Trasferisce i saperi e saper fare essenziali in situazioni nuove e non sempre con pertinenza</u>	Liv 2	
	Liv 1	<u>Applica saperi e saper fare acquisiti nel medesimo contesto, non sviluppando i suoi apprendimenti</u>	Liv 1	
	<u>Capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e</u>	Liv 4	<u>È dotato di una capacità eccellente di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto</u>	Liv 4

	<u>tecnologici sottostanti al lavoro svolto</u>	<u>Liv 3</u>	<u>È in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto</u>	<u>Liv 3</u>
		<u>Liv 2</u>	<u>Coglie i processi culturali, scientifici e tecnologici essenziali che sottostanno al lavoro svolto</u>	<u>Liv 2</u>
		<u>Liv 1</u>	<u>Individua in modo lacunoso i processi sottostanti il lavoro svolto</u>	<u>Liv 1</u>
	<b>Creatività</b>	<u>Liv 4</u>	<u>Elabora nuove connessioni tra pensieri e oggetti, innova in modo personale il processo di lavoro, realizza produzioni originali</u>	<u>Liv 4</u>
		<u>Liv 3</u>	<u>Trova qualche nuova connessione tra pensieri e oggetti e apporta qualche contributo personale al processo di lavoro, realizza produzioni abbastanza originali</u>	<u>Liv 3</u>
		<u>Liv 2</u>	<u>L'allievo propone connessioni consuete tra pensieri e oggetti, dà scarsi contributi personali e originali al processo di lavoro e nel prodotto</u>	<u>Liv 2</u>
		<u>Liv 1</u>	<u>L'allievo non esprime nel processo di lavoro alcun elemento di creatività</u>	<u>Liv 1</u>
	<u>Autovalutazione</u>	<u>Liv 4</u>	<u>L'allievo dimostra di procedere con una costante attenzione valutativa del proprio lavoro e mira al suo miglioramento continuativo</u>	<u>Liv 4</u>
		<u>Liv 3</u>	<u>L'allievo è in grado di valutare correttamente il proprio lavoro e di intervenire per le necessarie correzioni</u>	<u>Liv 3</u>
		<u>Liv 2</u>	<u>L'allievo svolge in maniera minimale la valutazione del suo lavoro e gli interventi di correzione</u>	<u>Liv 2</u>
		<u>Liv 1</u>	<u>La valutazione del lavoro avviene in modo lacunoso</u>	<u>Liv 1</u>
	<u>Curiosità</u>	<u>Liv 4</u>	<u>Ha una forte motivazione all' esplorazione e all'approfondimento del compito. Si lancia alla ricerca di informazioni / alla ricerca di dati ed elementi che caratterizzano il problema. Pone domande</u>	<u>Liv 4</u>
		<u>Liv 3</u>	<u>Ha una buona motivazione all' esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni dati ed elementi che caratterizzano il problema</u>	<u>Liv 3</u>
		<u>Liv 2</u>	<u>Ha una motivazione minima all' esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni /dati ed elementi che caratterizzano il problema</u>	<u>Liv 2</u>
		<u>Liv 1</u>	<u>Sembra non avere motivazione all' esplorazione del compito</u>	<u>Liv 1</u>

## ALLEGATO:

Tabella di corrispondenza livelli/voti, da utilizzare nell'assegnazione del voto finale sul registro e nella pagella.

LIVELLI		VOTI
ECCELLENTE	4	10/9
ADEGUATO	3	8/7
BASILARE	2	6/5
NON RAGGIUNTO	1	4/3/2/1

Nel processo di valutazione formativa rivestono quindi un ruolo centrale le Unità di apprendimento, ed il rapporto tra griglia/rubrica/voto, una relazione che conduce ad un giudizio ponderato e motivato secondo criteri riferiti alle capacità dell'allievo ed alle risorse che questi ha a disposizione per fronteggiare compiti e risolvere problemi.

È importante, come già sottolineato, che i punteggi delle griglie non vadano scambiati coi voti; il punteggio dell'UdA si traduce in una espressione di voto, volendo, come per tutti gli altri compiti (cioè prima ha un mero valore di punteggio che poi assume solo in sede di valutazione valore di voto).

A proposito di voto, è importante ricordare come questo acquisti rilevanza nella comunicazione con le famiglie, ma anche con gli stessi studenti. L'innovazione qui proposta consiste nell'ampliamento del numero di valutazioni da inserire nei registri e quindi nella pagella e nell'allargamento della

prospettiva che ne consegue. Accanto alle verifiche - che riguardano la rilevazione degli apprendimenti in relazione a conoscenze ed abilità e che vengono svolte tramite strumenti consolidati come l'interrogazione, il test, il compito scritto - occorre inserire verifiche provenienti da prove e compiti riferiti a situazioni reali, aperte e problematiche, che consentono di esprimere un giudizio fondato circa il grado di padronanza della persona relativamente alla competenza. Si potrà poi procedere alla valutazione ponderata dell'insieme di attività valutative, con l'attribuzione del

voto finale. In tal modo, viene superato il concetto accumulativo della valutazione come somma di prove di verifica e viene posto l'accento sulla capacità degli allievi di fronteggiare compiti/problemi mobilitando le risorse di cui sono dotati o che sono in grado di reperire.

La valutazione avviene sia all'interno (anche con l'apporto autovalutativo dell'allievo), sia all'esterno tramite il coinvolgimento del tutor dell'impresa e di esperti/testimoni coinvolti nelle attività di alternanza formativa.

Il processo di valutazione consiste nella raccolta sistematica delle evidenze che, al termine delle varie UdA realizzate, segnalano il progresso degli apprendimenti della persona, ovvero: prodotti, processi, linguaggi, riflessioni, comportamenti...

Tali evidenze sono osservate tramite una griglia unitaria di valutazione, della quale è stato offerto un esempio nelle pagine precedenti, concordata nell'ambito del consiglio di classe, che fornisce i criteri della ricognizione dei fattori utili al compito valutativo.

La valutazione coinvolge tutto il consiglio di classe, così che il giudizio viene espresso con il contributo di tutti. Il giudizio di padronanza della competenza, in fase valutativa, viene definito su una scala di tre gradi che consentono di graduare tale giudizio in modo più "fine" rispetto a livello stesso. Ecco la specificazione dei gradi, tenendo conto dei criteri indicati:

BASILARE	ADEGUATO	ECCELLENTE

Si ricorda che anche l'allievo, tramite l'autovalutazione, è chiamato a illustrare e nel contempo diagnosticare il proprio percorso di studi scegliendo i prodotti di cui va più orgoglioso ed elaborando una scheda (presentazione) in cui espone il risultato ed il percorso seguito, esprime una valutazione ed indica i punti di forza e quelli di miglioramento. Perché ciò possa accadere, occorre che nell'atto della consegna il docente comunichi e spieghi i prodotti attesi, i comportamenti conformi, i criteri di valutazione che intende adottare. L'autovalutazione rappresenta un elemento importante della valutazione effettuata dai docenti.







Un esempio di scheda di **autovalutazione**:

<b>Eccellente</b>
Ho compreso con chiarezza il compito richiesto
Ho impostato il lavoro in modo preciso e razionale
Ho potuto valorizzare pienamente le mie conoscenze
Ho svolto il compito in modo pienamente autonomo
Ho completato il compito introducendo ulteriori elementi
Ho tenuto sotto osservazione costante il mio metodo di lavoro/studio e l'ho confrontato con i risultati raggiunti
Ho collaborato intensamente con i compagni
Ho raggiunto buoni risultati
<b>Adeguate</b>
Ho compreso il compito richiesto
Ho impostato il lavoro senza difficoltà
Ho utilizzato le mie conoscenze
Ho svolto il compito in modo autonomo
Ho tenuto sotto osservazione il mio metodo di lavoro/studio
Ho potuto collaborare positivamente con i compagni
Ho completato il compito
I risultati sono positivi
<b>Basilare</b>
Ho compreso le parti essenziali del compito
Posso migliorare nell'impostazione del lavoro
Ho utilizzato un contenuto di conoscenza minimo
Ho chiesto spiegazioni ed aiuti
Ho cercato di prestare attenzione al mio metodo di lavoro/studio e ho cominciato a controllarne alcuni aspetti
Ho contribuito poco al lavoro di gruppo con i compagni
Ho completato il compito in modo essenziale
Ho raggiunto parzialmente i risultati previsti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'UDA  
 RELAZIONALE, AFFETTIVA E MOTIVAZIONALE

<u>DIMENSIONI DELLA INTELLIGENZA</u>	<u>CRITERI</u>	<u>FOCUS DELL'OSSERVAZIONE</u>		<u>PUNTEGGIO</u>
Relazionale, affettiva e motivazionale	<u>Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze</u>	91-100	<u>L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo ed arricchendo-riorganizzando le proprie idee in modo dinamico</u>	
		76-90	<u>L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire-riorganizzare le proprie idee</u>	
		61-75	<u>L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto</u>	
		<60	<u>L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze</u>	
	<u>Relazione con i formatori e le altre figure adulte</u>	91-100	<u>L'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e costruttivo</u>	
		76-90	<u>L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto</u>	
		61-75	<u>Nelle relazioni con gli adulti l'allievo manifesta una correttezza essenziale</u>	
		<60	<u>L'allievo presenta lacune nella cura delle relazioni con gli adulti</u>	
	<u>Curiosità</u>	91-100	<u>Ha una forte motivazione all' esplorazione e all'approfondimento del compito. Si lancia alla ricerca di informazioni / alla ricerca di dati ed elementi che caratterizzano il problema. Pone domande</u>	
		76-90	<u>Ha una buona motivazione all' esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema</u>	
		61-75	<u>Ha una motivazione minima all' esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema</u>	
		<60	<u>Sembra non avere motivazione all'esplorazione del compito</u>	
	<u>Superamento delle crisi</u>	91-100	<u>L'allievo si trova a suo agio di fronte alle crisi ed è in grado di scegliere tra più strategie quella più adeguata e stimolante dal punto di vista degli apprendimenti</u>	
		76-90	<u>L'allievo è in grado di affrontare le crisi con una strategia di richiesta di aiuto e di intervento attivo</u>	
		61-75	<u>Nei confronti delle crisi l'allievo mette in atto alcune strategie minime per tentare di superare le difficoltà</u>	

		<u>&lt;60</u>	<u>Nei confronti delle crisi l'allievo entra in confusione e chiede aiuto agli altri delegando a loro la risposta</u>	
--	--	---------------	---	--

SOCIALE, PRATICA

<u>DIMENSIONI DELLA INTELLIGENZA</u>	<u>CRITERI</u>	<u>FOCUS DELL'OSSERVAZIONE</u>		<u>PUNTEGGIO</u>	
Sociale	<u>Rispetto dei tempi</u>	<u>91-100</u>	<u>L'allievo ha impiegato in modo efficace il tempo a disposizione pianificando autonomamente le proprie attività e distribuendole secondo un ordine di priorità.</u>		
		<u>76-90</u>	<u>Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione, avvalendosi di una pianificazione.</u>		
		<u>61-75</u>	<u>Ha pianificato il lavoro, seppure con qualche discontinuità. Il periodo necessario per la realizzazione è di poco più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace - se pur lento - il tempo a disposizione</u>		
		<u>&lt;60</u>	<u>Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione, anche a causa di una debole pianificazione.</u>		
	<u>Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine</u>	<u>91-100</u>	<u>Nel gruppo di lavoro è disponibile alla cooperazione, assume volentieri incarichi , che porta a termine con notevole senso di responsabilità</u>		
		<u>76-90</u>	<u>Nel gruppo di lavoro è discretamente disponibile alla cooperazione, assume incarichi , e li porta a termine con un certo senso di responsabilità</u>		
		<u>61-75</u>	<u>Nel gruppo di lavoro accetta di cooperare, portando a termine gli incarichi con discontinuità</u>		
		<u>&lt;60</u>	<u>Nel gruppo di lavoro coopera solo in compiti limitati, che porta a termine solo se sollecitato</u>		
Pratica	<u>Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie</u>	<u>91-100</u>	<u>Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione</u>		
		<u>76-90</u>	<u>Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione</u>		
		<u>61-75</u>	<u>Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità</u>		
		<u>&lt;60</u>	<u>Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato</u>		
	<u>Funzionalità</u>	<u>91-100</u>	<u>Il prodotto è eccellente dal punto di vista della funzionalità</u>		
		<u>76-90</u>	<u>Il prodotto è funzionale secondo i parametri di accettabilità piena</u>		
		<u>61-75</u>	<u>Il prodotto presenta una funzionalità minima</u>		

		<60	Il prodotto presenta lacune che ne rendono incerta la funzionalità	
--	--	-----	--	--

COGNITIVA				
<u>DIMENSIONI DELLA INTELLIGENZA</u>	<u>CRITERI</u>	<u>FOCUS DELL'OSSERVAZIONE</u>		<u>PUNTEGGIO</u>
Cognitiva	<u>Uso del linguaggio settoriale- tecnico- professionale</u>	<u>91-100</u>	<u>Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini settoriali - tecnici - professionali in modo pertinente</u>	
		<u>76-90</u>	<u>La padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali- tecnico- professionale da parte dell'allievo è soddisfacente</u>	
		<u>61-75</u>	<u>Mostra di possedere un minimo lessico settoriale- tecnico- professionale</u>	
		<u>&lt;60</u>	<u>Presenta lacune nel linguaggio settoriale- tecnico- professionale</u>	
	<u>Completezza, pertinenza, organizzazione</u>	<u>91-100</u>	<u>Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica</u>	
		<u>76-90</u>	<u>Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro</u>	
		<u>61-75</u>	<u>Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna</u>	
		<u>&lt;60</u>	<u>Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate</u>	
	<u>Capacità di trasferire le conoscenze acquisite</u>	<u>91-100</u>	<u>Ha un'eccellente capacità di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove, con pertinenza, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti</u>	
		<u>76-90</u>	<u>Trasferisce saperi e saper fare in situazioni nuove, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti</u>	
		<u>61-75</u>	<u>Trasferisce i saperi e saper fare essenziali in situazioni nuove e non sempre con pertinenza</u>	
		<u>&lt;60</u>	<u>Usa saperi e saper fare acquisiti solo nel medesimo contesto, non sviluppando i suoi apprendimenti</u>	
<u>Ricerca e gestione delle informazioni</u>	<u>91-100</u>	<u>Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.</u>		
	<u>76-90</u>	<u>Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base all'interpretazione secondo una chiave di lettura</u>		

		<u>61-75</u>	<u>L'allievo ricerca le informazioni di base, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata</u>	
		<u>&lt;60</u>	<u>L'allievo ha un atteggiamento discontinuo nella ricerca delle informazioni e si muove con scarsi elementi di metodo</u>	

DELLA METCOMPETENZA, DEL PROBLEM SOLVING

<u>DIMENSIONI DELLA INTELLIGENZA</u>	<u>CRITERI</u>	<u>FOCUS DELL'OSSERVAZIONE</u>		<u>PUNTEGGIO</u>
<u>Della metcompetenza</u>	<u>Consapevolezza riflessiva e critica</u>	<u>91-100</u>	<u>Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo particolarmente critico</u>	
		<u>76-90</u>	<u>Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro svolto, che affronta in modo critico</u>	
		<u>61-75</u>	<u>Coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro e mostra un certo senso critico</u>	
		<u>&lt;60</u>	<u>Presenta un atteggiamento operativo e indica solo preferenze emotive (mi piace, non mi piace)</u>	
	<u>Autovalutazione</u>	<u>91-100</u>	<u>L'allievo dimostra di procedere con una costante attenzione valutativa del proprio lavoro e mira al suo miglioramento continuativo</u>	
		<u>76-90</u>	<u>L'allievo è in grado di valutare correttamente il proprio lavoro e di intervenire per le necessarie correzioni</u>	
		<u>61-75</u>	<u>L'allievo svolge in maniera minimale la valutazione del suo lavoro e gli interventi di correzione</u>	
		<u>&lt;60</u>	<u>La valutazione del lavoro avviene in modo lacunoso</u>	
	<u>Capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti al lavoro svolto</u>	<u>91-100</u>	<u>È dotato di una capacità eccellente di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto</u>	
		<u>76-90</u>	<u>È in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto</u>	
		<u>61-75</u>	<u>Coglie i processi culturali, scientifici e tecnologici essenziali che sottostanno al lavoro svolto</u>	
		<u>&lt;60</u>	<u>Individua in modo lacunoso i processi sottostanti al lavoro svolto</u>	
<u>Del problemsolving</u>	<u>Creatività</u>	<u>91-100</u>	<u>Elabora nuove connessioni tra pensieri e oggetti, innova in modo personale il processo di lavoro, realizza produzioni originali</u>	
		<u>76-90</u>	<u>Trova qualche nuova connessione tra pensieri e oggetti e apporta qualche contributo personale al processo di lavoro, realizza produzioni abbastanza originali</u>	
		<u>61-75</u>	<u>L'allievo propone connessioni consuete tra pensieri e oggetti, dà scarsi contributi personali e originali al processo di lavoro e nel prodotto</u>	
		<u>&lt;60</u>	<u>L'allievo non esprime nel processo di lavoro alcun elemento di creatività</u>	





<u>M.04</u>														
<b>ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO</b>														
<u>T.01</u>														
<u>T.02</u>														
<u>T.03</u>														
<u>T.04</u>														
<b>ASSE STORICO-SOCIALE</b>														
<u>S.01</u>														
<u>S.02</u>														
<u>S.03</u>														

I codici delle competenze fanno riferimento al **Syllabus degli assi culturali**. In ogni casella, indicare 1 per un contributo concorrente e 2 per un contributo prevalente.

#### LEGENDA

##### **L - Competenze relative all'asse dei linguaggi**

- L.01 - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- L.02 - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- L.03 - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- L.04 - Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
- L.05 - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico
- L.06 - Utilizzare e produrre testi multimediali

##### **M - Competenze relative all'asse logico-matematico**

- M.01 - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- M.02 - Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- M.03 - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- M.04 - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

##### **T - Competenze relative all'asse scientifico-tecnologico**

- T.01 - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- T.02 - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- T.03 - Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

T.04 - Saper scegliere e usare le principali funzioni delle tecnologie dell' informazione e della comunicazione per le proprie attività di comunicazione ed elaborazione

### **S - Competenze relative all'asse storico-sociale**

S.01 - Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

S.02 - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

S.03 - Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

## 2. CRITERIDI VALIDAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Deve:

- a) partire dal PECUP e dai traguardi formativi attesi;
- b) individuare la situazione della classe (dati in ingresso acquisiti dalle scuole secondarie di primo grado, oltre a test per competenze ed osservazioni), in base alla quale progettare attività di accoglienza, orientamento, accompagnamento;
- c) in base alla progettazione dei dipartimenti, individuare i saperi essenziali disciplinari e le competenze (e abilità) da sviluppare nel corso dell'anno;
- d) concordare le strategie e le esperienze per promuovere le competenze di cittadinanza;
- e) progettare almeno 1 macro UDA interdisciplinari (piani UDA allegati);
- f) condividere strategie didattiche che alternino lezioni, esercitazioni e laboratori (ed eventuali attività di e-learning, recupero, potenziamento). Va tenuto presente che, come noto, il laboratorio non è lo spazio fisico dove si svolge la lezione ma una specifica modalità didattica;
- g) programmare le esperienze da proporre alla classe (visite, concorsi, progetti ecc.);
- h) definire modalità e tempi di prove interdisciplinari a conclusione delle UDA e di prove esperte (necessarie almeno in seconda, ai fini della certificazione delle competenze di base al termine dell'obbligo di istruzione);
- i) condividere modalità di comunicazione della programmazione a studenti e genitori;
- j) in base alla programmazione dei dipartimenti, definire le modalità di certificazione alla fine del biennio e del quinto anno.

**PIANO DIDATTICO CURRICOLARE STRUTTURATO PER COMPETENZE  
LICEO "GIOVANNI VERGA" ADRANO  
a.s. 2019-2020**

**PIANO DIDATTICO CURRICOLARE STRUTTURATO PER COMPETENZE  
PRIMO BIENNIO**

**ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI**

	<b>COMPETENZE RELATIVE ALL'ASSE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE CITTADINANZA</b>
<b>I T A L I A N O</b>	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire la comunicazione in vari contesti</p> <p>Riconoscere le strutture essenziali della lingua italiana: le parti del discorso e le funzioni logiche della frase semplice e complessa</p>	<p>Comprendere il messaggio in un testo</p> <p>Saper individuare e correggere gli errori di coerenza di un testo</p> <p>Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo</p> <p>Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista</p> <p>Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali</p>	<p>Principali strutture grammaticali della lingua italiana</p> <p>Elementi di base della funzioni della lingua</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali</p> <p>Contesto, scopo e destinatario della comunicazione</p> <p>Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale</p> <p>Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo</p>	<p><b>Imparare a imparare</b></p> <p><b>Progettare</b></p> <p><b>Risolvere problemi</b></p> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p>
	<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo letterario e non letterario</p>	<p>Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi</p> <p>Comprendere un testo</p>	<p>Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi</p> <p>Principali connettivi logici</p>	

	<p>Condurre una analisi diretta del testo sotto il profilo linguistico, stilistico e retorico</p>	<p>poetico cogliendone le strutture e le tecniche espressive</p> <p>Applicare strategie diverse di lettura</p> <p>Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo</p> <p>Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario e non letterario</p> <p>Saper effettuare confronti tra testi</p> <p>Saper rielaborare personalmente i testi letti</p>	<p>Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi</p> <p>Tecniche di lettura analitica e Sintetica</p> <p>Tecniche di lettura espressiva</p> <p>Denotazione e connotazione</p> <p>Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana</p> <p>Contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere</p>	<p><b>Acquisire e interpretare le informazioni</b></p> <p><b>Comunicare</b></p> <p><b>Collaborare e partecipare</b></p> <p><b>Agire in modo autonomo e responsabile</b></p>
	<p>Produrre testi scritti di diverse tipologie rispettando le tipicità ed utilizzando in modo appropriato il lessico specifico</p> <p>Esporre oralmente in maniera chiara e coerente utilizzando in modo appropriato il lessico specifico</p>	<p>Utilizzare correttamente le regole morfosintattiche nella produzione orale e scritta</p> <p>Produrre testi narrativi, descrittivi, espositivi e argomentativi coerenti con la consegna assegnata</p> <p>Padroneggiare l'articolazione formale delle principali varietà testuali</p> <p>Esporre in modo chiaro, sintatticamente corretto e consequenziale, in diverse situazioni di scambio comunicativo (conversazione, discussione, esposizione libera o guidata) con l'utilizzo di diversi registri linguistici</p>	<p>Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso</p> <p>Uso dei dizionari</p> <p>Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, ecc.</p> <p>Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione</p> <p>Riflessione metalinguistica indispensabile per una esposizione chiara e linguisticamente corretta: fonologia, morfologia, sintassi, lessico</p>	

	<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE CITTADINANZA</b>
--	-------------------	-----------------	-------------------	--------------------------------

<b>L I N G U A  S T R A N I E R A</b>	<p>Comprendere in modo globale e selettivo e produrre testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale</p> <p>Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto utilizzando funzioni, strutture e lessico corrette</p> <p>Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, per acquisire consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana</p> <p>Riflettere sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio</p>	<p><b>Comprensione</b> Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali di varia tipologia e genere in lingua standard, in presenza e attraverso i media, su argomenti noti e concreti, d'interesse personale e di attualità espressi con articolazione chiara. Comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti di varia tipologia e genere su argomenti d'interesse personale e sociale</p> <p><b>Interazione</b> Interagire in situazioni che si possono presentare entrando in un luogo, reale o virtuale, dove si parla la lingua. Partecipare a conversazioni e discussioni su temi noti, esprimendo chiaramente il proprio punto di vista.</p> <p><b>Produzione</b> Produrre testi orali di varia tipologia e genere su argomenti noti e concreti d'interesse personale e sociale, anche utilizzando supporti multimediali. Produrre testi scritti di varia tipologia e genere su una varietà di argomenti noti e concreti, anche utilizzando strumenti telematici.</p> <p><b>Mediazione</b> Riferire, parafrasare o riassumere in lingua italiana, orale e/o scritta, il contenuto di un testo in lingua straniera orale/scritto di varia tipologia e genere.</p>	<p><b>Funzioni linguistiche</b> Funzioni linguistiche necessarie per mettere in atto le abilità del livello B1 (inglese), A2 (seconda e terza lingua) (Rif. QCER)</p> <p><b>Lessico</b> Lessico pertinente alle aree di conoscenza affrontate  Lessico di base su argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale  Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune  Uso del dizionario bilingue</p> <p><b>Grammatica della frase e del testo</b> Forme necessarie a mettere in atto le abilità dei vari livelli conseguiti.</p> <p><b>Fonetica</b> Cenni e accentazione delle parole</p> <p><b>Cultura dei paesi di lingua straniera</b> Aspetti relativi alla cultura in ambito personale e sociale  Argomenti di attualità</p>	<p><b>Imparare a imparare</b></p> <p><b>Progettare</b></p> <p><b>Risolvere problemi</b></p> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p> <p><b>Acquisire e interpretare le informazioni</b></p> <p><b>Comunicare</b></p> <p><b>Collaborare e partecipare</b></p> <p><b>Agire in modo autonomo e responsabile</b></p>
---	---	--	--	--

		<p>Trasferire in lingua italiana testi scritti in lingua straniera di varia tipologia e genere su argomenti relativi alla sfera personale e sociale.</p> <p><b>Abilità metalinguistiche e metatestuali</b></p> <p>Confrontare elementi della lingua straniera con elementi paralleli dell'italiano o delle altre lingue conosciute individuando somiglianze e differenze</p> <p>Riconoscere le varie formulazioni di una stessa intenzione comunicativa e metterle in relazione con la situazione.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche distintive della lingua orale e della lingua scritta, in riferimento agli ambiti di conoscenza trattati.</p>		
--	--	---	--	--

	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPETENZE CITTADINANZA
<b>L A T I N O</b>	<p>Leggere, comprendere ed interpretare semplici testi latini con riferimenti anche ad alcuni aspetti storico-culturali della civiltà romana</p> <p>Usare correttamente e autonomamente il vocabolario</p> <p>Comprendere e tradurre un testo latino individuando gli elementi sintattici, morfologici e gli elementi di connessione testuale, nonché le modalità per riformulare il testo secondo le regole di produzione dell'italiano</p>	<p><b>Lingua:</b></p> <p>Acquisizione degli elementi costitutivi della lingua latina nella sua articolazioni di base: lessicologia, fonologia, morfologia, sintassi</p> <p>Saper praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che consenta di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio.</p> <p><b>Cultura:</b></p> <p>Maturazione di un interesse nei confronti dei lineamenti fondamentali del patrimonio culturale della civiltà romana come valore fondante della tradizione europea</p> <p>Lettura antologica di testi d'autore secondo percorsi tematici o di</p>	<p>La morfosintassi: le cinque declinazioni, le due classi di aggettivi, gli avverbi, i pronomi, i numerali, il sistema verbale</p> <p>Essenziali nozioni di sintassi dei Casi, del verbo e del periodo</p> <p>Elementi di storia e civiltà Romana</p> <p>I campi semantici più ricorrenti</p> <p>Il sistema onomastico</p> <p>La misura del tempo</p>	<p><b>Imparare a imparare</b></p> <p><b>Progettare</b></p> <p><b>Risolvere problemi</b></p> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p> <p><b>Acquisire e interpretare le informazioni</b></p> <p><b>Comunicare</b></p> <p><b>Collaborare e partecipare</b></p> <p><b>Agire in modo autonomo</b></p>



<b>G R E C O</b>		<p>genere, allo scopo di potenziare le competenze linguistiche e di introdurre gradualmente alla lettura diretta dei classici</p> <p>Saper leggere speditamente i testi</p> <p>Conoscere e riconoscere gli elementi strutturali di un testo sul piano morfologico e sintattico</p> <p>Maturare consapevolezza in merito al senso storico, nel recupero del rapporto di continuità e alterità col passato</p>		<p><b>e responsabile</b></p> <p><b>Imparare a imparare</b></p> <p><b>Progettare</b></p> <p><b>Risolvere problemi</b></p> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p> <p><b>Acquisire e interpretare le informazioni</b></p>
	Rafforzare la conoscenza delle strutture linguistiche attraverso lo studio della lingua latina	Saper confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'Italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo ad uso dell'Italiano più maturo e consapevole	<p>Uso ragionato dei vocabolari</p> <p>Grammatica comparativa</p>	

<p>Leggere, comprendere ed interpretare semplici testi greci con riferimenti anche ad alcuni aspetti storico-culturali della civiltà greca</p> <p>Usare correttamente e autonomamente il vocabolario</p> <p>Comprendere e tradurre un testo greco individuando gli elementi sintattici, morfologici e gli elementi di connessione testuale, nonché le modalità per riformulare il testo secondo le regole di produzione dell'italiano</p> <p>Individuare, analizzare e organizzare sistematicamente strutture e meccanismi della lingua greca, identificando fenomeni di livello morfosintattico e rapporti di derivazione e aggregazione nel campo semantico-lessicale</p> <p>Esporre i risultati di un'analisi, spiegando le proprie scelte interpretative</p> <p>Riconoscere anche globalmente gli aspetti retorici e stilistici dei testi studiati.</p>	<p><b>Lingua:</b></p> <p>Acquisizione degli elementi costitutivi della lingua greca nella sua articolazioni di base: lessicologia, fonologia, morfologia, sintassi</p> <p>Saper praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che consenta di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio.</p> <p><b>Cultura:</b></p> <p>Maturazione di un interesse nei confronti dei lineamenti fondamentali del patrimonio culturale della civiltà greca come valore fondante della tradizione europea</p> <p>Lettura antologica di testi d'autore secondo percorsi tematici o di genere, allo scopo di potenziare le</p>	<p>La morfosintassi: le tre declinazioni, le due classi di aggettivi, gli avverbi, i pronomi, i numerali, il sistema verbale</p> <p>Essenziali nozioni di sintassi dei Casi, del verbo e del periodo</p> <p>Elementi di storia e civiltà greche</p> <p>I campi semantici più ricorrenti della lingua greca</p>	<p><b>Comunicare</b></p> <p><b>Collaborare e partecipare</b></p> <p><b>Agire in modo autonomo e responsabile</b></p>
---	--	--	--

	<p>Saper procedere ad una prima contestualizzazione storica.</p>	<p>competenze linguistiche e di introdurre gradualmente alla lettura diretta dei classici</p> <p>Saper leggere speditamente i testi</p> <p>Conoscere e riconoscere gli elementi strutturali di un testo sul piano morfologico e sintattico</p> <p>Maturare consapevolezza in merito al senso storico, nel recupero del rapporto di continuità e alterità col passato</p>		
	<p>Rafforzare la conoscenza delle strutture linguistiche attraverso lo studio della lingua latina</p>	<p>Saper confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo ad uso dell'italiano più maturo e consapevole</p>	<p>Uso ragionato dei vocabolari</p> <p>Grammatica comparativa</p>	
	<p><b>COMPETENZE</b></p>	<p><b>ABILITA'</b></p>	<p><b>CONOSCENZE</b></p>	<p><b>COMPETENZE CITTADINANZA</b></p>
<p><b>T</b></p>	<p>Utilizzare e produrre testi multimediali</p>	<p>Comprendere i prodotti della comunicazione</p>	<p>Principali componenti</p>	

<b>I C L I N G U A G G I</b>	Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	audiovisiva	strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo	<b>Imparare a imparare</b>
	Utilizzare i software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali a struttura più complessa	Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per: produrre testi e comunicazioni multimediali ((testi, immagini, suoni, ecc.), calcolare e rappresentare dati, disegnare, cercare informazioni, comunicare in rete	Semplici applicazioni per la elaborazione audio e video	<b>Progettare</b>
	Calcolare e rappresentare dati selezionando autonomamente le modalità più opportune	Utilizza in modo rigorosamente corretto software per produrre testi e comunicazioni multimediali a struttura più complessa, in modo autonomo	Uso della comunicazione telematica	<b>Risolvere problemi</b>
	Cercare e selezionare informazioni e comunicare in rete	Calcola e rappresenta dati in modo rigorosamente corretto, selezionando autonomamente le modalità più opportune		<b>Individuare collegamenti e relazioni</b>
		Cerca, seleziona e comunica informazioni in rete in modo autonomo, critico ed efficace		<b>Acquisire e interpretare le informazioni</b>
	<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE CITTADINANZA</b>
				<b>Comunicare Collaborare e partecipare</b>
				<b>Agire in modo autonomo e responsabile</b>

<b>D I S E G N O</b>	Decodificare un messaggio iconico	Eseguire e comporre con precisione ed ordine delle elaborazioni grafiche	Elementi fondamentali per la lettura/ascolto di un'opera d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica)  Principali forme di espressione artistica	<b>Imparare a imparare</b>  <b>Progettare</b>  <b>Risolvere problemi</b>  <b>Individuare collegamenti e relazioni</b>  <b>Acquisire e interpretare le informazioni</b>  <b>Comunicare</b>  <b>Collaborare e partecipare</b>  <b>Agire in modo autonomo e responsabile</b>
	Acquisire gli elementi basilari del disegno grafico e geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa nella capacità di vedere lo spazio	Operare autonomamente nella scelta dei metodi operativi più opportuni		
	Utilizzare il linguaggio grafico e geometrico per imparare a comprendere, l'ambiente fisico in cui vive	Personalizzare gli elaborati con Originalità		
	Finalizzare la conoscenza dei metodi acquisiti di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno per capire i testi dell'architettura	Rappresentare graficamente figure Semplici  Utilizzare correttamente gli strumenti essenziali del disegno tecnico  Conoscere la trasformazione della forma ed il concetto di spazio		
	<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE CITTADINANZA</b>
<b>S T O</b>	Essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche	Conoscere il linguaggio specifico	Elementi fondamentali per la lettura/ascolto di un'opera d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica.....)	<b>Imparare a imparare</b>  <b>Progettare</b>
	Saper distinguere gli elementi compositivi di un'opera	Collocare stilisticamente e storicamente artisti, opere ed eventi		

<b>R I A  D E L , A R T E</b>	Acquisire una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata	artistici	Principali forme di espressione artistica	<b>Risolvere problemi</b>
	Acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici	Rilevare analogie o diversità tra Periodi		<b>Individuare collegamenti e relazioni</b>
	Collocare un'opera d'arte nel contesto storico culturale che le è proprio	Riconoscere e descrivere l'opera		<b>Acquisire e interpretare le informazioni</b>
	Riconoscere i materiali, le tecniche e i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione	Organizzare dati del patrimonio artistico nazionale e del territorio di Tarquinia e Roma		<b>Comunicare Collaborare e partecipare</b>
	Maturare consapevolezza del valore, della tradizione artistica del nostro patrimonio			<b>Agire in modo autonomo e responsabile</b>

## ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE

	<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE CITTADINANZA</b>
	Comprendere il cambiamento, la diversità e i diversi ritmi dei tempo storico come fattori fondamentali del divenire storico.	Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche  Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo	Le principali tappe dell'evoluzione sociale e umana nelle sue diramazioni storiche.  La classificazione delle ere geologiche in uno schema essenziale  Le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale	<b>Imparare a imparare</b>  <b>Progettare</b>  <b>Risolvere problemi</b>

<b>S T O R I A</b>		<p>Individuare le dinamiche di trasformazione delle diverse strutture</p> <p>Selezionare i riferimenti fattuali più rilevanti per affrontare le varie questioni</p> <p>Operare confronti e individuare permanenze e novità nel procedere della vicenda storica</p> <p>Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche</p>	<p>I principali fenomeni storici e le coordinate spazio-tempo che li determinano</p> <p>I principali fenomeni sociali, economici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture</p> <p>Conoscere i principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea</p> <p>I principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio</p> <p>Le diverse tipologie di fonti</p> <p>Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica</p>	<p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p> <p><b>Acquisire e interpretare le informazioni</b></p> <p><b>Comunicare</b></p> <p><b>Collaborare e partecipare</b></p> <p><b>Agire in modo autonomo e responsabile</b></p>
	<p>Cogliere la molteplicità delle variabili storiche e la complessità della spiegazione dei fenomeni storici</p>	<p>Identificare le strutture materiali, culturali, sociali e politico-istituzionali</p> <p>Distinguere tra eventi e strutture</p>	<p>Conoscere i contenuti fondamentali e la periodizzazione cronologica, almeno nelle loro formulazioni più</p>	

		Cogliere le relazioni tra strutture	semplici.	
	Riconoscere il carattere problematico e aperto della ricostruzione storiografica del passato	Riconoscere l'origine di alcuni dei più importanti termini/concetti storiografici  Riconoscere la tesi di fondo contenuta in un breve testo storiografico  Riconoscere la diversità di interpretazione di uno stesso fenomeno storico	Riconoscere il cambiamento e la diversità dei tempi storici, in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali	
	Leggere criticamente il presente nelle sue molteplici eredità  Orientarsi nei propri contesti di appartenenza (dimensione locale, nazionale, europea e mondiale)	Riconoscere l'origine di alcuni dei più importanti termini/concetti storiografici  Riconoscere la genesi storica di aspetti e problemi della società in cui vive.	Riconoscere il cambiamento e la diversità dei tempi storici, in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali	
	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	Riconoscere il valore del rispetto delle regole nella convivenza scolastica e nei contesti sociali  Identificare i diritti umani nella cultura, nella storia dell'umanità e negli ordinamenti giuridici	Costituzione italiana  Organi dello Stato e loro funzioni principali  Conoscenze di base sul concetto di norma giuridica e di gerarchia delle fonti  Principali problematiche relative all'integrazione e alla	



			<p>tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità</p> <p>Organi e funzioni di Regione, Provincia e Comune</p> <p>Conoscenze essenziali dei servizi sociali</p> <p>Ruolo delle organizzazioni internazionali</p> <p>Principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea</p>	
--	--	--	--	--

	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPETENZE CITTADINANZA
<b>S C I E N Z E  U M A N E</b>	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storico-sociali in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e socio-culturali	<p>Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di fattori socio-culturali</p> <p>Collocare storicamente la nascita delle scienze umane all'interno di un contesto spazio-temporale</p> <p>Identificare gli elementi psico-sociali maggiormente significativi per confrontare culture diverse</p>	Rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali messi in atto tra l'età antica e il Medioevo	<p><b>Imparare a imparare</b></p> <p><b>Progettare</b></p> <p><b>Risolvere problemi</b></p> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p> <p><b>Acquisire e interpretare le informazioni</b></p>
	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	<p>Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile attraverso la partecipazione e la collaborazione</p>	L'uso di fonti documentarie nelle scienze umane	

	Costruire il sé e le corrette e significative relazioni con gli altri	Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato	Principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità	<b>Comunicare</b>  <b>Collaborare e partecipare</b>  <b>Agire in modo autonomo e responsabile</b>
		Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili e consapevoli per rispetto delle proprie e altrui peculiarità	Principali elementi del funzionamento della mente sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali Diversi aspetti della relazione educativa dal punto di vista teorico con gli aspetti correlati (comunicazione verbale, non verbale, ruoli e funzioni di insegnanti e allievi, emozioni e sentimenti e relazione educativa, immagini reciproche, contesti educativi e relazione insegnante-allievo	

	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPETENZE CITTADINANZA
<b>D I R I T T O  E D E C O N O M</b>	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali	<p>Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche</p> <p>Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona/famiglia/società/Stato</p> <p>Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza</p> <p>Adottare nella vita quotidiana</p>	<p>I principali fenomeni storici e le coordinate spazio-tempo che li determinano</p> <p>Conoscere i principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea</p>	<b>Imparare a imparare</b>  <b>Progettare</b>  <b>Risolvere problemi</b>  <b>Individuare collegamenti e relazioni</b>

<b>I A</b>		comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali		<b>Acquisire e interpretare le informazioni</b>  <b>Comunicare</b>  <b>Collaborare e partecipare</b>  <b>Agire in modo autonomo e responsabile</b>
	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale	Le diverse tipologie di fonti	
	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla sua struttura  Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione Italiana  Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderli a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico	Regole che governano l'economia e concetti fondamentali del mercato del lavoro  Regole per la costruzione di un curriculum vitae  Strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio,  Individuare i principali soggetti del sistema economico	
		Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche  Riconoscere gli aspetti giuridici	Conoscenza degli organi dello Stato e delle loro funzioni principali	

		<p>ed economici che connotano l'attività imprenditoriale</p> <p>Individuare i fattori produttivi e differenziarli per natura e tipo di remunerazione</p> <p>Individuare varietà, specificità e dinamiche elementari dei sistemi economici e dei mercati locali, nazionali e internazionali</p>	<p>Conoscenze di base sul concetto di norma giuridica e di gerarchia delle fonti</p> <p>Principali problematiche relative all'integrazione ed alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità</p> <p>Conoscenza e funzione di Regione, Provincia e Comune Conoscenza delle principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea</p>	
--	--	--	--	--

### ASSE CULTURALE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

	<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE CITTADINANZA</b>
--	-------------------	-----------------	-------------------	--------------------------------

<p style="text-align: center;"><b>S C I E N Z E</b></p> <p style="text-align: center;"><b>M O T T O R I E</b></p>	<p>Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità</p> <p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nei contesti culturali e sociali in cui vengono applicate</p>	<p>Riconoscere e distinguere le informazioni provenienti dai muscoli, dalle ossa e dalle articolazioni durante l'attività motoria e sportiva. Assumere posture corrette. Utilizzare schemi motori semplici e complessi. Eseguire esercizi a corpo libero, individuali, a coppie, di gruppo, a carico naturale e con l'ausilio di piccoli e grandi attrezzi. Attività motorie, giochi individuali e giochi di squadra. Sviluppare e migliorare alcune capacità motorie. Acquisire la tecnica di base di alcuni fondamentali individuali e di squadra. Applicare le regole, riconoscere i falli e le infrazioni durante le varie fasi di gioco, riconoscere i gesti arbitrari dei vari giochi sportivi, rispettare le indicazioni, adeguare il comportamento in funzione del ruolo assunto (giocatore, arbitro, giuria, sostenitore). Accettare le decisioni arbitrali con serenità, analizzare</p>	<p>Organizzazione del corpo umano, l'anatomia e la fisiologia di alcuni dei principali sistemi e apparati</p> <p>Gli schemi motori di base e le loro caratteristiche</p> <p>Le capacità motorie: coordinative (coordinazione, equilibrio, ritmo, destrezza, ecc.) e condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità articolare)</p> <p>Le principali caratteristiche tecnico-tattiche degli sport praticati</p> <p>La terminologia, le regole, i diversi ruoli, le relative responsabilità degli sport praticati e il loro aspetto educativo e sociale</p> <p>Il fair play</p> <p>I principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza personale e altrui a scuola, in palestra e negli spazi aperti in genere</p> <p>I principi igienici e scientifici necessari</p>	<p><b>Imparare a imparare</b></p> <p><b>Progettare</b></p> <p><b>Risolvere problemi</b></p> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p> <p><b>Acquisire e interpretare le informazioni</b></p> <p><b>Comunicare</b></p> <p><b>Collaborare e partecipare</b></p> <p><b>Agire in modo autonomo e responsabile</b></p>
---	---	---	--	--

		<p>obiettivamente il risultato di una partita. Assumere comportamenti funzionali durante lo svolgimento delle attività motorie e sportive a scuola, in palestra e negli spazi aperti in genere al fine di garantire la propria e l'altrui incolumità.</p> <p>Rispettare il regolamento d'istituto e conoscere le norme di sicurezza. Applicare i comportamenti di base: abbigliamento, scarpe, igiene.</p> <p>Rispettare le norme di sicurezza nelle diverse attività motorie e sportive</p> <p>Praticare alcune attività motorie e sportive nei vari ambienti naturali (trekking, orienteering, canoa, vela, immersione escursionismo, nuoto).</p> <p>Sapersi orientare nei vari ambiti naturali.</p> <p>Sapersi rapportare in maniera corretta con l'ambiente naturale</p>	<p>per mantenere il proprio stato di salute, migliorare l'efficienza fisica e garantire il proprio benessere</p> <p>Le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche nei vari ambienti (terra, acqua, campagna, montagna)</p>	
--	--	--	---	--

<b>ASSE CULTURALE MATEMATICO</b>				
	<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE CITTADINANZA</b>
<b>M A</b>	Utilizzare le tecniche e le procedure del	Comprendere il significato logico-	Insieme	

<b>T E M A T I C A</b>  <b>A L G E B R A</b>	<p>calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</p>	<p>operativo di numeri appartenenti ai diversi sistemi numerici</p> <p>Utilizzare le diverse notazioni e saper convertire da una all'altra (da frazioni a decimali, da frazioni apparenti ad interi, da percentuali a frazioni)</p> <p>Comprendere il significato di potenza; calcolare potenze e applicarne le proprietà</p> <p>Risolvere brevi espressioni nei diversi insiemi numerici</p> <p>Rappresentare la soluzione di un problema con un'espressione e calcolarne il valore anche utilizzando una calcolatrice</p> <p>Tradurre brevi istruzioni in sequenze simboliche (anche con tabelle); risolvere sequenze di operazioni e problemi sostituendo alle variabili letterali i valori numerici.</p> <p>Comprendere il significato logico-operativo di rapporto e</p>	<p>Insiemi Numerici Fondamentali</p> <p>Calcolo Letterale</p> <p>Equazioni di Primo Grado</p> <p>Relazioni e Funzioni</p> <p>Geometria Euclidea Piana</p> <p>Dati e Previsioni</p> <p>Elementi di Informatica</p> <p>Disequazioni di Primo Grado</p> <p>Sistemi di Disequazioni di Primo Grado</p> <p>Sistemi Lineari</p> <p>L'insieme R e Radicali</p> <p>Equazioni di Secondo Grado e oltre</p> <p>Disequazioni di Secondo Grado</p>	<p><b>Imparare a imparare</b></p> <p><b>Progettare</b></p> <p><b>Risolvere problemi</b></p> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p> <p><b>Acquisire e interpretare le informazioni</b></p> <p><b>Comunicare</b></p> <p><b>Collaborare e partecipare</b></p>
--	--	---	--	--

		<p>grandezza derivata; impostare uguaglianze di rapporti per risolvere problemi di proporzionalità e percentuale; risolvere semplici problemi diretti e inversi</p> <p>Risolvere equazioni di primo e secondo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati.</p> <p>Rappresentare graficamente equazioni di primo grado; comprendere il concetto di equazione e quello di funzione</p> <p>Risolvere sistemi di equazioni di primo grado seguendo istruzioni e verificarne la correttezza dei risultati</p>		<p><b>Agire in modo autonomo e responsabile</b></p> <p><b>Imparare a imparare</b></p> <p><b>Progettare</b></p> <p><b>Risolvere problemi</b></p>
<p><b>M A T E M A T I</b></p>	<p>Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni</p>	<p>Riconoscere i principali enti, figure e luoghi geometrici e descriverli con linguaggio naturale</p> <p>Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete</p> <p>Disegnare figure geometriche con</p>	<p>Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini: assioma, teorema, definizione</p> <p>Il piano euclideo: relazioni tra rette; congruenza di figure; poligoni e loro proprietà</p> <p>Circonferenza e cerchio</p>	<p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p> <p><b>Acquisire e interpretare le informazioni</b></p>



**C  
A  
  
G  
E  
O  
M  
E  
T  
R  
I  
A**

semplici tecniche grafiche e operative

Applicare le principali formule relative alla retta e alle figure geometriche sul piano cartesiano

In casi reali di facile leggibilità risolvere problemi di tipo geometrico, e ripercorrerne le procedure di soluzione

Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione

Misura di grandezze; grandezze incommensurabili; perimetro e area dei poligoni

Teoremi di Euclide e di Pitagora

Teorema di Talete e sue conseguenze

Il metodo delle coordinate: il piano Cartesiano

Interpretazione geometrica dei sistemi di equazioni

Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe

Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici

Convalidare i risultati conseguiti sia empiricamente, sia mediante argomentazioni

Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa

Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi

Principali rappresentazioni di un oggetto matematico

Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche, equazioni e disequazioni di 1° e 2° grado

**Comunicare**

**Collaborare e partecipare**

**Agire in modo autonomo e responsabile**

<p style="text-align: center;">M A T E M A T I C A</p> <p style="text-align: center;">I N F O R M A T I C A</p>	<p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando opportunamente gli strumenti di calcolo ed eventualmente le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</p>	<p>Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati Rappresentare classi di dati mediante istogrammi e diagrammi a torta</p> <p>Leggere e interpretare tabelle e grafici in termini di corrispondenze fra elementi di due insiemi</p> <p>Riconoscere una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa e formalizzarla attraverso una funzione matematica</p> <p>Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione</p> <p>Valutare l'ordine di grandezza di un Risultato</p> <p>Elaborare e gestire semplici calcoli attraverso un foglio elettronico</p> <p>Elaborare e gestire un foglio elettronico per rappresentare in forma</p>	<p>Significato di analisi e organizzazione di dati numerici Il piano cartesiano e il concetto di funzione</p> <p>Funzioni di proporzionalità diretta, inversa e relativi grafici, funzione lineare</p> <p>Incertezza di una misura e concetto di Errore</p> <p>La notazione scientifica per i numeri reali</p> <p>Il concetto e i metodi di approssimazione</p> <p>I numeri "macchina"</p> <p>Il concetto di approssimazione Semplici applicazioni che consentono di creare, elaborare un foglio elettronico con le forme grafiche corrispondenti</p>	

		grafica i risultati dei calcoli eseguiti		
--	--	--	--	--